



Relazione di valutazione della performance

Anno 2024

versione finale

maggio 2025

Indice

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.....	4
2.1. I fattori esterni che hanno influito sul raggiungimento degli obiettivi	4
2.2. L'amministrazione.....	6
2.3. I risultati raggiunti.....	9
2.4. Punti di debolezza e di forza nel raggiungimento degli obiettivi 2024.....	11
3. CREAZIONE VALORE PUBBLICO ED OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	12
3.1. Albero della Performance	12
3.2. Calcolo della Performance di Ente.....	13
3.3. Creazione Valore pubblico ed obiettivi strategici	16
3.4. Obiettivi e piani operativi.....	22
3.4.1. Risultati in tema di prevenzione corruzione, trasparenza e standard di qualità dei servizi	38
3.5. Obiettivi individuali	43
3.5.1. Il Progetto obiettivo "Aggiornamento informatizzazione del patrimonio e ricognizione occupatori abusivi"	48
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	50
5. PARI OPPORTUNITÀ E ASPETTI RELAZIONATI AL GENERE E AL BENESSERE ORGANIZZATIVO	56
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	61
6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	61
6.2. Interventi correttivi effettuati in base a segnalazioni dell'OIV e coerenza con le Linee Guida n. 3 del Dipartimento Funzione Pubblica	63
6.3. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	64
Allegato 1: Tabella obiettivi strategici.....	68
Allegato 2: Tabella con link a documenti relazionati al ciclo di gestione della performance ed ai bilanci	69
Allegato 3: Calcolo della performance per le unità operative di primo livello (Direzione Generale e Settori)	70
Allegato 4: Modello di scheda di monitoraggio finale performance per le strutture preposte.....	76
Allegato 5: Dettaglio delle fonti di informazione per indicatori di impatto e delle strutture consultate per la raccolta....	77
Allegato 6: Dettaglio delle fonti di informazione per gli indicatori di performance relativi agli obiettivi operativi e strutture consultate per la raccolta.....	78
Allegato 7: serie storiche (2017-2024) dei principali risultati raggiunti	82
Allegato 8: "Scheda di sintesi delle informazioni e delle attestazioni necessarie per il parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione" relativa al progetto obiettivo "Aggiornamento informatizzazione del patrimonio e ricognizione occupatori abusivi".....	88

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La presente relazione, prevista nel Decreto Legislativo n. 150/2009 (art. 10, comma 1, lettera b), rappresenta il momento conclusivo del ciclo di gestione della performance ed è il documento con il quale l'ARSAC illustra a tutti i soggetti portatori d'interesse, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso del ciclo 2024. Vengono dettagliati i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ad inizio ciclo e alle risorse, con rilevazione e commento degli eventuali scostamenti registrati nel raggiungimento, evidenziando le criticità e le possibili azioni di miglioramento da adottare nei cicli successivi.

La struttura di questo elaborato mantiene una coerenza di fondo con le indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 5 del 2012 e con le indicazioni generali e metodologiche contenute nelle "*Linee Guida n. 3 per la relazione annuale sulla performance*" elaborate dal Dipartimento Funzione Pubblica (documento rivolto specificamente ai Ministeri, i cui indirizzi metodologici e indicazioni di carattere generale possono essere comunque adottabili anche dalle altre amministrazioni pubbliche di livello locale). A seguito dell'introduzione del D. Lgs. n. 81/2022, convertito in L. n. 113 del 6 agosto 2021, si riportano nel presente documento anche la rendicontazione delle strategie di valore pubblico ed i risultati annuali del Piano Triennale delle Azioni Positive contenuti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) ARSAC 2024-2026.

In coerenza con le indicazioni della citata delibera CIVIT, questa relazione è stata suddivisa in tre parti.

Nella prima parte si fornisce una sintesi delle principali informazioni rilevanti per i soggetti portatori d'interesse: si riportano le principali caratteristiche dell'ARSAC in termini di organizzazione risorse umane e finanziarie, i fattori esterni che hanno influito sui risultati, una sintesi dei risultati più significativi in termini di raggiungimento di alcuni indicatori di obiettivi strategici ed operativi, i punti di forza e di debolezza che scaturiscono dall'analisi stessa dei risultati.

Nella seconda parte, invece, si dettagliano i risultati raggiunti rispetto alle strategie ed agli obiettivi programmati contenuti nel P.I.A.O. 2024-2026 ARSAC (sottosezioni "*Creazione di Valore Pubblico*" e "*Performance*") del periodo di riferimento, si dà conto dell'efficienza nell'uso delle risorse finanziarie, degli aspetti relazionati alle pari opportunità ed al benessere organizzativo, si descrive il processo seguito per la valutazione, la tempistica ed i soggetti che vi hanno partecipato.

Nella parte finale del documento si indicano gli interventi correttivi posti in essere a seguito di segnalazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Giunta Regionale, gli elementi che assicurano la coerenza con le indicazioni delle "*Linee Guida n. 3 per la relazione annuale sulla performance*" elaborate dal Dipartimento Funzione Pubblica ed i principali punti di forza e di debolezza dell'intero processo.

Completano il documento, infine, 8 allegati con informazioni di sintesi sugli obiettivi strategici, i links al sito istituzionale per la documentazione relazionata, tabelle relative alla performance organizzativa delle strutture organizzative di primo livello, il modello di scheda di monitoraggio usata, il dettaglio delle fonti di informazioni per gli indicatori d'impatto e di performance, i grafici con le serie storiche dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori di maggiore interesse per gli utenti esterni e, infine, la scheda di sintesi delle informazioni e delle attestazioni dei progetti obiettivi in essere nel periodo precedente.

L'impostazione della presente relazione intende rispettare i requisiti di sinteticità e facile comprensibilità per i soggetti a cui è rivolta e si ispira ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna, indicati nella citata delibera CIVIT.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1. I fattori esterni che hanno influito sul raggiungimento degli obiettivi

L'ARSAC, Ente Strumentale della Regione Calabria, secondo la propria legge istitutiva, **promuove lo Sviluppo rurale del territorio calabrese**, attuando su tre aree di intervento:

1. il sistema dei Servizi di Sviluppo Agricolo a livello regionale, ossia la divulgazione, la ricerca applicata, la sperimentazione ed il trasferimento dell'innovazione tecnologica agli utenti, i servizi tecnici di supporto per uno sviluppo sostenibile del comparto produttivo agricolo;
2. il supporto tecnico ed amministrativo a strutture dell'amministrazione regionale ed a altri Enti strumentali;
3. la gestione e la liquidazione del patrimonio fondiario ed immobiliare ex ARSSA e la gestione amministrativa delle risorse necessarie a portare avanti le funzioni inerenti ai punti precedenti.

Tra i fattori esterni che hanno in qualche modo influito sul raggiungimento dei risultati di performance nel 2024 si evidenzia quello più significativo, l'assenza di un atto aziendale definitivo approvato dalla Giunta Regionale. Negli ultimi anni si è svolto un processo di revisione della proposta di atto aziendale definitivo (contemplato all'art. 7 della legge istitutiva ARSAC) inviata, per la prima volta, nel 2014 alla Giunta Regionale per la necessaria approvazione; successivamente la proposta è stata rivisitata ed inviata più volte al Dipartimento Vigilante della Giunta Regionale. Si segnala, inoltre, che, da ciò che si evince dalla D.G.R. n. 539 del 06.10.2023 (atto con il quale è stata individuata la Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri come Commissario Straordinario ARSAC, dando mandato al Presidente della Giunta regionale di adottare specifico decreto di nomina, poi concretizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 81 del 12.10.2023 con il quale è stata nominata la Dr.ssa Caligiuri Commissario Straordinario ARSAC per un anno prorogabile ad un altro anno) è intenzione della Giunta Regionale procedere con un'azione di riorganizzazione dell'ARSAC.

Al momento, comunque, l'ARSAC, dopo poco più di 12 anni dall'emanazione della sua legge istitutiva, ancora non possiede un atto aziendale definitivo.

Ciò inevitabilmente influisce sull'ordine organizzativo complessivo dell'amministrazione: negli ultimi anni, a fronte di una evoluzione sostanziale di funzioni ARSAC richieste dalla Giunta Regionale e dal Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale (dipartimento vigilante), l'organigramma non è stato adattato a tali evoluzioni e ciò fa sì che parte personale afferente alle 5 unità organizzative di primo livello (ma anche di buona parte delle unità di secondo livello) svolga attualmente funzioni non sempre coerenti con l'unità organizzativa a cui appartiene. Infine, la situazione descritta impedisce di attivare le ordinarie procedure di selezione di Dirigenti di ruolo (al momento l'ARSAC ha un solo dirigente con contratto a tempo determinato e tre delle cinque attuali unità organizzative di primo livello sono dirette ad interim dalle uniche due figure apicali); tale aspetto provoca, evidentemente, carichi di lavoro eccessivi per il vertice e carichi di lavoro sproporzionati per il personale non dirigente più prossimo al vertice. Si è dell'opinione che gli aspetti sopra descritti hanno sicuramente inciso sul mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo trasversale T.2 e probabilmente sul mancato raggiungimento di due indicatori dell'obiettivo operativo 1.1 (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 3.4).

Un'altra circostanza che ha influito sul raggiungimento di alcuni obiettivi è stata la vacatio di rappresentante legale dell'Azienda tra la fine del mese di novembre ed il 30 dicembre 2024; con decreto dirigenziale n. 16039 del 15.11.2024 è stata indetta una manifestazione d'interesse per l'individuazione del Direttore generale ARSAC; alla scadenza dell'anno di vigenza del Commissario Straordinario (11.10.2024, secondo il D.P.G.R. n. 81 del 12.10.2023) non è stato adottato nessun atto di proroga di un ulteriore periodo seppur prevista dal decreto di nomina, pertanto, a seguito del decreto dirigenziale di indizione di manifestazione d'interesse del Direttore

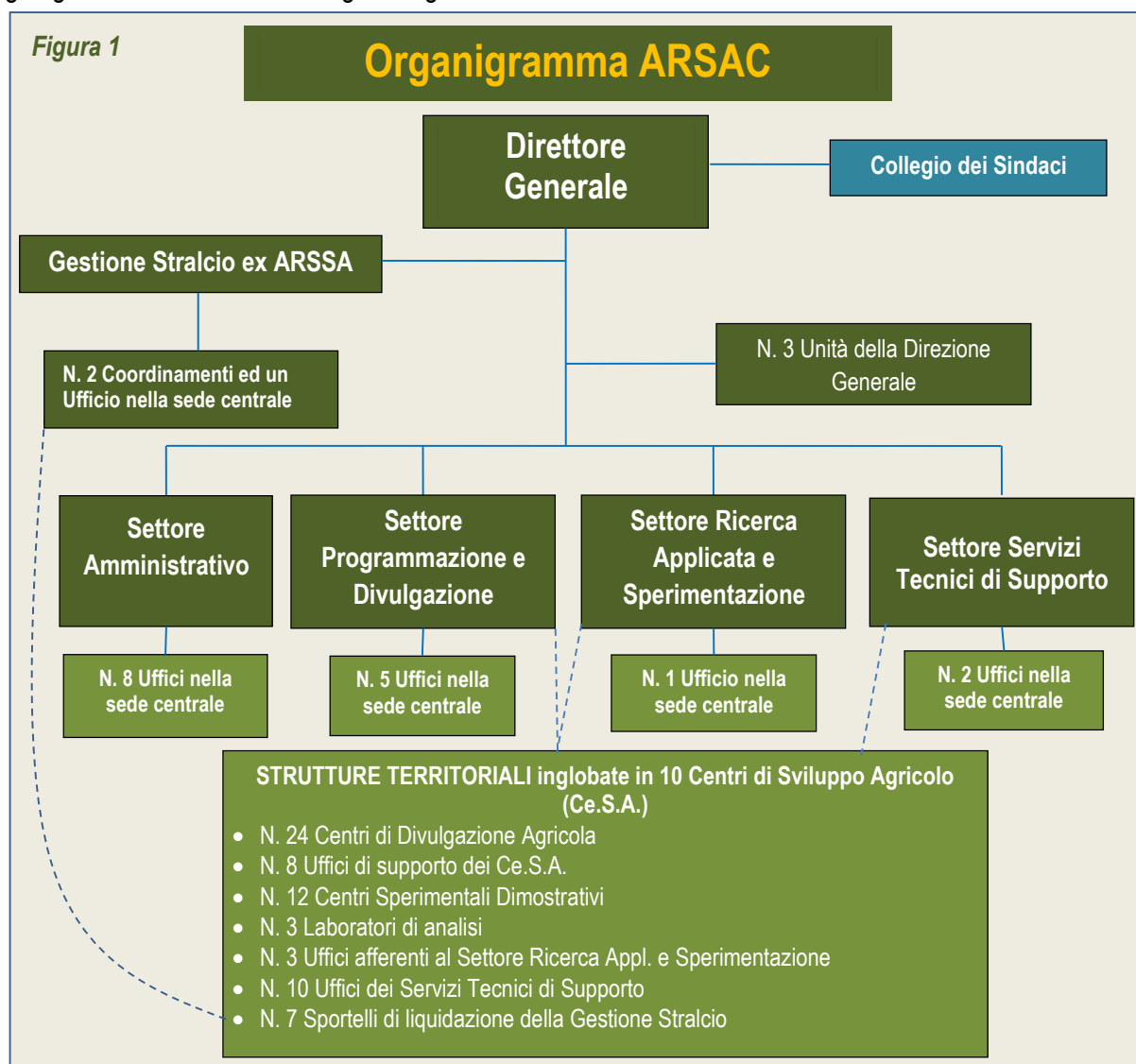
Generale ARSAC veniva automaticamente applicato quanto disposto dall'articolo 6 della L.R. n. 39 del 04.08.1995, cioè la proroga dell'allora Commissario Straordinario per un periodo di non oltre 45 giorni dalla scadenza dell'anno di vigenza e, conseguentemente, l'assenza di un rappresentante legale dell'ARSAC dal 26.11.2024 fino alla nomina del nuovo Direttore Generale (la stessa Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri) avvenuta con D.P.G.R. n. 79 del 30 dicembre 2024. Tale circostanza ha sicuramente influito sul mancato raggiungimento del quarto indicatore dell'obiettivo 2.1 e sul raggiungimento parziale del terzo indicatore dell'obiettivo 1.2 (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 3.4).

Infine, ormai da alcuni anni si assiste un processo di "senilizzazione" del personale ARSAC (l'età media del personale funzione pubblica è attualmente di circa 60 anni) con un numero sempre crescente di personale funzione pubblica entrato in quiescenza e tale fenomeno è stato più accentuato nell'area amministrativa; ciò ha implicato un deficit di personale in tale area e carichi di lavoro particolarmente consistenti per il personale che attualmente opera in tale ambito. Si ritiene che tale situazione abbia sicuramente influito sul raggiungimento del terzo e del quarto indicatore dell'obiettivo operativo 1.1 (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 3.4).

2.2. L'amministrazione

L'ARSAC è stata costituita con Legge Regionale n. 66 del 20 dicembre 2012, più volte modificata, tra le altre con le LL.RR. n. 44/2013, n. 56/2013 e n. 5/2016. Con quest'ultima legge regionale si istituisce la Gestione Stralcio ex ARSSA, struttura autonoma incardinata all'interno dell'ARSAC che svolge compiti di valorizzazione, manutenzione e alienazione del Patrimonio fondiario e immobiliare ex ARSSA secondo un piano di liquidazione approvato dalla Giunta Regionale.

Attualmente l'Azienda, in attesa dell'approvazione di un atto aziendale definitivo (da parte della Giunta Regionale), utilizza l'organigramma dell'ex ARSSA, tenendo in considerazione le funzioni trasferite ed il resto dell'articolato della legge istitutiva, in virtù di una disposizione organizzativa transitoria del 2013. L'attuale organigramma è illustrato nella figura seguente.



Nella sede centrale dell'Azienda operano:

- 📁 Il Direttore Generale;
- 📁 Il Collegio dei Sindaci (Revisore titolare e Revisore supplente nominati dal Consiglio Regionale);
- 📁 La Gestione Stralcio (sede principale a Cosenza in Via Popilia).
- 📁 I Settori Amministrativo, Programmazione e Divulgazione, Ricerca Applicata e Sperimentazione, Servizi Tecnici di Supporto;

Le principali strutture che erogano servizi per l'agricoltura, dislocate a livello territoriale, sono i 24 Centri di Divulgazione Agricola (Ce.D.A., alle dipendenze del Settore Programmazione e Divulgazione) ed i 12 Centri Sperimentali Dimostrativi (C.S.D. alle dipendenze del Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione) che prestano servizi coprendo la totalità dei comuni delle 5 provincie calabresi. Tali strutture sono raggruppate in 10 Centri di Sviluppo Agricolo (Ce.S.A.) dove sono anche localizzate la quasi totalità delle strutture operative del Settore Servizi Tecnici di Supporto, gli uffici e gli sportelli di liquidazione della Gestione Stralcio e gli uffici di supporto dei Ce.S.A..

Il personale in servizio al 31 dicembre 2024 è composto da n. **214** dipendenti con contratto di pubblico impiego (di questi due dipendenti collocati in aspettativa, entrambi nominati Dirigenti a tempo determinato, uno all'interno dell'amministrazione ed uno presso il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestali della Giunta Regionale) e da n. **317** dipendenti con cinque differenti tipologie di contratti privati. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 30 dicembre 2024 è stata nominata Direttore Generale la Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri (personale esterno).

Dei dipendenti funzione pubblica, 44 unità sono state collocate in distacco temporaneo presso la Giunta Regionale (Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, Dipartimento Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo e Dipartimento Ambiente e Tutela del Territorio, Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità) in virtù di una convezione specifica tra i due Enti, rinnovata anche per il 2025.

Ai fini della valutazione della performance per l'anno 2024, si precisa che sono stati presi in considerazione un totale di 216 dipendenti con contratto funzione pubblica (uno dei quali Dirigente a tempo determinato).

Nelle tabelle di seguito si forniscono dei dati quantitativi sulla consistenza del personale per categoria ed alcuni indicatori di tipo qualitativo come l'età media e la percentuale di personale laureato.

Tabella 1 – Tipologie di personale – anno 2024		
Personale	Al 1° gennaio 2024	Al 31 dicembre 2024
Commissario Straordinario (esterno)	1	0
Direttore Generale (esterno)	0	1
Dirigenti di ruolo	0	0
Dirigenti incaricati a tempo determinato (uno nominato all'esterno)	2	2
Personale non dirigenziale in servizio		
Area Operatori	1	1
Area Operatori Esperti	8	8
Area Istruttori	29	29
Area Funzionari ed Elevata Qualificazione	177	174
TOTALE personale	218	215

Tabella 2 - Indicatori organizzativi (analisi caratteri quali-quantitativi)		
Indicatori	Al 1° gennaio 2024	Al 31 dicembre 2024
Età media del personale non dirigente (anni)	59,66	60,59
Età media del personale Dirigente (anni)	60	61
Totale Personale laureato	157	155
Personale laureato rispetto al totale del personale	72,35%	72,43%

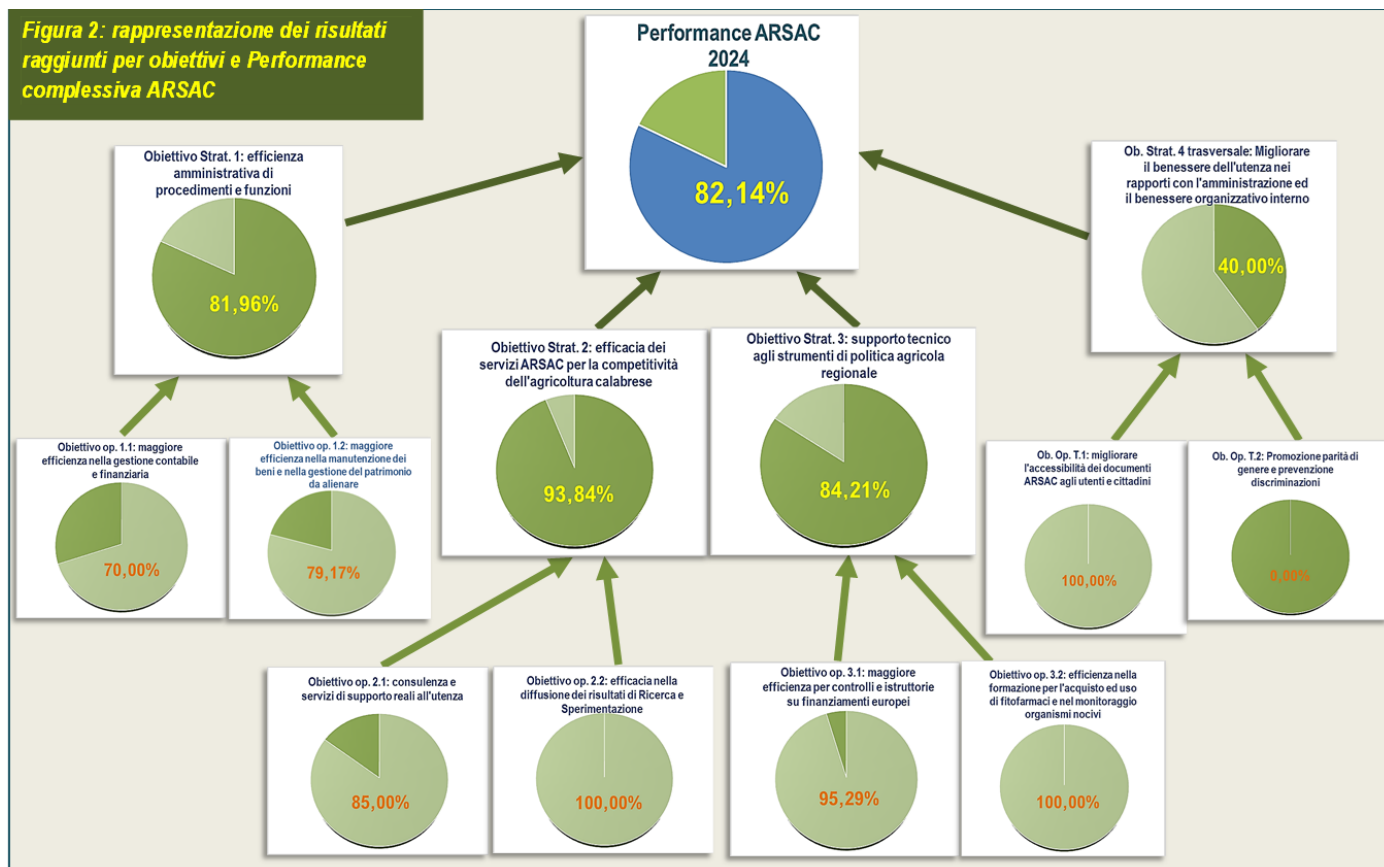
Nelle tabelle esposte di seguito infine si fornisce un quadro delle risorse finanziarie in entrata ed uscita ricavate dal bilancio preventivo assestato 2024 e dal bilancio consuntivo 2024.

Tabella 3 - Confronto tra Entrate a preventivo ed a consuntivo 2024		
<i>Voci</i>	<i>Bilancio di previsione 2024 assestato in Euro</i>	<i>Bilancio consuntivo 2024 in Euro</i>
Titolo 002 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, centrali e locali <i>tra cui:</i>	37.315.404,01	37.083.289,25
<i>Contributo ordinario della Regione Calabria</i>	33.000.000,00	33.000.000,00
<i>Contributi ed assegnazioni su specifiche iniziative</i>	3.215.404,01	3.166.567,33
Titolo 003 - Entrate extratributarie derivanti dalla vendita di beni e servizi, da proventi derivanti dalla gestione di beni, interessi attivi, rimborsi ed altre entrate correnti	4.595.659,01	3.537.102,96
Titolo 004 - Entrate in conto capitale da alienazione di beni materiali e immateriali	4.897.035,04	2.671.294,39
Titolo 009 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.030.000,00	6.369.795,04
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.437.418,36	
Fondo Pluriennale Vincolato	322.493,78	
<i>FPV di parte corrente</i>	287.920,07	
<i>FPV in conto capitale</i>	34.573,71	
Totale Entrate	57.598.010,20	49.661.481,64

Tabella 4 - Confronto tra uscite a preventivo ed a consuntivo 2024		
<i>Voci</i>	<i>Bilancio di previsione 2024 assestato in Euro</i>	<i>Bilancio consuntivo 2024 in Euro</i>
Missione 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione <i>tra cui:</i>	37.409.512,16	35.387.818,33
<i>Programma 0101 - voce di spesa U0100210701 (Indennità di trasferta e rimborso spese per missioni e trasferimenti)</i>	111.000,00	109.348,11
<i>Programma 0103 - macroaggregato 103: Acquisto di beni e servizi (spese per acquisti cancelleria, stampanti e materiale informatico di consumo, manutenzione e riparazione macchine d'ufficio, spese telefonia fissa, spese per manutenzione veicoli in dotazione, acquisto carburanti e lubrificanti, spese bancarie e postali, spese per energia, acqua e riscaldamento, etc)</i>	3.292.400,39	2.751.977,34
<i>Programma 0110 - Risorse umane (spese complessive)</i>	31.875.318,60	30.819.428,80
Missione 07 - Sviluppo e valorizzazione del turismo (<i>gestione impianti di risalita e camping</i>)	777.990,61	768.916,69
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (<i>gestione e manutenzione degli acquedotti rurali</i>)	1.730.000,00	1.719.459,30
Missione 16 - Agricoltura e politiche agroalimentari <i>di cui:</i>	4.114.707,99	3.693.159,74
<i>Programma 1601: (Spese per il funzionamento e le attività dei Centri Sperimentali Dimostrativi, dei Servizi Tecnici di Supporto e progetti correlati)</i>	3.483.114,90	3.187.501,87
<i>Programma 1603: (Spese per l'acquisto di macchine ed attrezzature, per il funzionamento di laboratori e servizi, per le attività di progetti e quelle in convenzione)</i>	631.593,09	505.657,87
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	4.535.799,44	-
Missione 50 - Debito Pubblico		
Missione 99 - Servizi per conto terzi	9.030.000,00	6.369.795,04
Totale Uscite	57.598.010,20	47.939.149,10

2.3. I risultati raggiunti

I risultati raggiunti nel 2024 rispetto agli obiettivi prefissati sono considerati dall'amministrazione soddisfacenti: **la performance complessiva** dell'amministrazione (chiamata dagli addetti ai lavori "Performance Generale di Ente") si è attestata all'**82,14%** in una scala tra 0 e il 100%; in figura 2 si fornisce una rappresentazione grafica del raggiungimento dei sei obiettivi operativi, dei tre obiettivi strategici e della Performance ARSAC.



Nella tabella 5 (nella pagina seguente) si fornisce una sintesi dei risultati raggiunti di maggiore rilevanza per gli utenti esterni ma anche per gli altri soggetti portatori d'interesse. I risultati sono riportati suddividendoli nelle tre aree di intervento dell'Azienda; per ogni area sono riportati a sinistra gli *outcomes* (ossia gli impatti, gli effetti di interesse per gli utenti ARSAC) e a destra i risultati numerici concreti più rilevanti (*output*).

Tabella 5 – Risultati raggiunti nel 2024 di interesse per utenti ed altri soggetti	
Aree d'intervento e Outcomes	Risultati di maggiore interesse raggiunti nel 2024 (output)
Area dei Servizi di Sviluppo Agricolo	
Consulenza e Divulgazione alle aziende agricole	✓ 4.026 utenti assistiti e/o coinvolti (1.236 utenti a cui si è fornito consulenza e 2.790 utenti coinvolti in 81 eventi formativi e divulgativi) (100% di quanto preventivato pari ad almeno 3.800), ✓ 34.234 visitatori del sito informativo ARSAC (100% rispetto a quanto preventivato pari a 27.000).
Fornitura di Servizi reali alle aziende	✓ Raggiungimento di un livello di gradimento dell'utenza dei servizi offerti (servizi di assistenza tecnica generica e specialistica, taratura macchine irroratrici, analisi suolo ed acque, vivaismo ornamentale) pari a 4,52 in una scala tra 1 e 5 (100,00% rispetto a quanto preventivato pari ad almeno 3,5). ✓ Tempi medi di consegna risultati di analisi acque e suolo agli utenti: 5,13 giorni (100% rispetto a quanto preventivato pari a non più di 6,1 giorni).
Sperimentazione dimostrativa di tecniche ed innovazioni in campo agricolo	✎ Pubblicati i risultati raggiunti nel 2024 di 25 delle 34 (rapporto pari a 0,735) attività di ricerca, sperimentazione e studi storici portati avanti in Centri ARSAC sul proprio sito web o su siti tematici nazionali (100% di quanto preventivato pari ad almeno 0,6). ✎ Percentuale di razze e varietà locali minacciate di estinzione inserite nel Registro Regionale della Biodiversità nel periodo fra quelle censite negli anni precedenti pari al 4,29% (0% rispetto a quanto preventivato pari a almeno il 6,05%).
Area Supporto al Dipartimento Agricoltura ed altri Enti strumentali	
Supporto all'esecuzione controlli e istruttorie su finanziamenti PAC e PSR	• Percentuale di prime validazioni positive sui controlli CAI (ARCEA): 76,99% (89,53% rispetto a quanto preventivato pari a 86%). • Rapporto percentuale tra procedimenti evasi e procedimenti affidati a personale ARSAC nell'ambito delle misure sul PSR: 98,25% (100% rispetto a quanto preventivato pari a 93%).
Supporto al Servizio Fitosanitario Regionale nella formazione e abilitazione all'acquisto ed uso di presidi fitosanitari ed al monitoraggio patologie da quarantena	• Numero di monitoraggi (esami visivi, campionamenti e analisi) di 3 organismi nocivi (<i>Xylella Fastidiosa</i>, <i>Phyllosticta Citricarpa</i>, <i>Candidatus Liberibacter spp.</i>) realizzati rispetto a quanto programmato: 113% (100% rispetto a quanto preventivato pari al 90%). • Raggiungimento di un livello di gradimento dei corsi di formazione per l'abilitazione all'acquisto ed uso di prodotti fitosanitari di 4,80 in una scala tra 1 e 5 (100% rispetto a quanto preventivato pari ad almeno 3,5). • Percentuale di utenti formati per l'abilitazione all'acquisto ed uso di prodotti fitosanitari che superano gli esami di abilitazione pari al 93,12% (0% rispetto a quanto preventivato pari a 96,2%).
Area Amministrativa e gestione patrimonio	
Efficienza nei processi amministrativi interni	✓ Indice di tempestività dei pagamenti pari a 3,05 giorni (100% rispetto a quanto preventivato pari a non più di 30 giorni). ✓ Tempi medi di giacenza per istruttoria fatture negli uffici preposti pari a 5,02 giorni (100,00% rispetto a quanto preventivato pari a non più di 8,2 giorni in media). ✓ Tempi medi di trasmissione documentazione inerente agli infortuni di personale ARSAC pari a 1,25 giorni (100% rispetto a non più di 1,8 giorni preventivati). ✓ Contenimento dei tempi medi di avvio lavori/interventi di manutenzione beni immobili dell'Azienda a 4,25 giorni (50% rispetto a quanto preventivato pari a non più di 4,2 giorni).
Efficienza nell'implementazione del Piano di liquidazione del patrimonio ex ARSSA	✓ Percentuale di istanze di acquisto di beni immobili ex ARSSA portate a buon fine pari a 56,68% (100% rispetto ad almeno il 54% preventivato); ✓ percentuale di controversie legali gestite rispetto a quelle esistenti nel periodo pari al 80,00% (88,89% rispetto a quanto preventivato di almeno il 90%).

2.4. Punti di debolezza e di forza nel raggiungimento degli obiettivi 2024

Sono evidenziati in questo paragrafo i punti di debolezza, ossia i risultati programmati nel Piano della Performance che non sono stati raggiunti (parzialmente o completamente), e i punti di forza, cioè quegli obiettivi che si ritiene siano stati maggiormente interessanti per la collettività in generale e per gli utenti esterni in particolare. Fermo restando che i punti indicati nella tabella 6 (in particolare i punti di debolezza) sono maggiormente dettagliati nei paragrafi successivi (paragrafo 3.3 e 3.4) ai quali si rimanda per un maggiore approfondimento, è utile qui evidenziare che il processo di gestione della performance ARSAC può essere considerato in una fase nella quale esistono ancora margini di miglioramento soprattutto in termini di perfezionamento degli elementi di misurazione; il raggiungimento di un livello ottimale di questi ultimi consentirà di riflettere pienamente l'efficacia nella realizzazione delle differenti funzioni contemplate nel mandato istituzionale dell'amministrazione.

Tabella 6 – Punti di forza e debolezza nel raggiungimento degli obiettivi ARSAC del 2024	
Punti di debolezza	Punti di forza
a) <i>Difficoltà nel processo di inserimento delle specie, razze e varietà locali minacciate di estinzione nel Registro Regionale della biodiversità; ciò a causa della difficoltà di reperire notizie storiche bibliografiche delle specie e razze censite finora e dei tempi necessari ad espletare i procedimenti previsti delle Commissioni Tecniche presso il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestali.</i>	i) <i>Ottima performance riguardo la soddisfazione quantitativa delle richieste di servizi che nel 2024 si è attestata, in media, a quasi il 100% (99,52%) seppur con differenze fra i vari servizi; si ritiene che lo scarto minimo registrato sia fisiologico ed è in massima parte dovuto alle richieste di partecipazione ai corsi per abilitazione all'uso e acquisto di prodotti fitosanitari pervenute nell'ultimo mese (la procedura di attivazione del corso richiede, in genere, circa un mese)</i>
b) <i>Percentuale di utenti che superano gli esami di abilitazione all'uso e acquisto di fitofarmaci inferiore alla media registrata negli anni precedenti (2017-2024): 93,12% nel 2024 (media ultimi 8 anni di 94,39%); ciò è imputabile a vari fattori: cambio nel 2023 di circa il 40% dei responsabili dei corsi nelle varie strutture territoriali deputate, aumento del numero degli utenti che accedono all'esame (dell'11,3% rispetto al 2022), maggiore rigore delle commissioni d'esame scelte dal Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.</i>	ii) <i>Valore dell'indice di tempestività dei pagamenti registrato nel 2024 contenuto, con una media di giorni tra l'emissione della fattura ed il suo pagamento inferiore ai termini normativi, evidenza che l'azione dell'amministrazione nel contenimento del ritardo negli ultimi quattro anni (attraverso una programmazione delle spese più oculata ed un'attenzione maggiore al contenimento dei tempi di liquidazione) continua a dare i suoi frutti</i>
c) <i>Scarsa efficacia nella messa in pratica delle misure previste nell'ambito della prevenzione di forme di discriminazioni e di equità di genere; erano previste la costituzione di uno Sportello di Ascolto gestito dal Comitato Unico di Garanzia e la costituzione di una bacheca web con contenuti inerenti l'equità di genere e la prevenzione di forme di discriminazione che non sono stati raggiunti; probabilmente la nomina del Comitato Unico di Garanzia a fine settembre dello scorso ciclo ha impedito che si potesse sviluppare e concretizzare (con soli 3 mesi a disposizione) le misure previste</i>	iii) <i>La tempistica media di giacenza per istruttoria fatture nelle strutture proposte ha raggiunto nel 2024 un valore contenuto (5,02 giorni) sebbene leggermente più alto dell'anno precedente; ciò ha contribuito a ottenere il valore dell'indice di tempestività dei pagamenti descritto nel punto precedente</i>
d) <i>Percentuale di personale controllato sul Codice dei dipendenti ARSAC e su altre disposizioni legislative vigenti inferiore a quanto preventivato; tale circostanza pone l'accento sui carichi di lavoro sproporzionati nell'ambito del personale con funzioni amministrative (vedi cause esterne nel paragrafo 2.1 – pag. 4)</i>	iv) <i>Livello ottimale di gradimento dell'utenza raggiunto nel 2024 per gli eventi formativi e divulgativi: la media ottenuta, pari a 4,778 in scala da 1 a 5, è praticamente uguale al valore massimo registrato (4,78 registrato nel 2022)</i>

3. CREAZIONE VALORE PUBBLICO ED OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

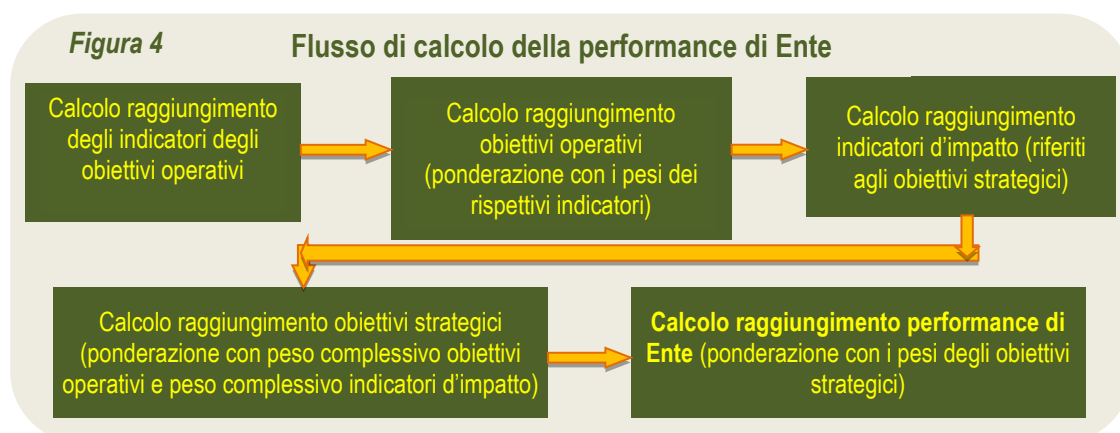
3.1. Albero della Performance

Nella figura 3 si illustra l'albero della performance cioè la rappresentazione grafica delle correlazioni gerarchiche tra la missione istituzionale, le aree strategiche, gli obiettivi strategici e quelli operativi. Nella figura, per esigenze di spazio, si tralascia la missione istituzionale e le aree strategiche e si evidenzia il raggiungimento in percentuale degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi ad essi collegati rispetto agli elementi di misurazione definiti (indicatori e target) nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ARSAC 2024-2026 (approvato con deliberazione n. 97/CS del 07.08.2024 e basato sulla rimodulazione, a seguito del monitoraggio intermedio, della sottosezione performance del P.I.A.O. ARSAC 2024-2026 approvato con deliberazione n. 16/CS del 31.01.2024), indicando nella parte alta della figura **la percentuale di raggiungimento della performance ARSAC per l'anno di riferimento**, risultato finale della valutazione della performance organizzativa.



3.2. Calcolo della Performance di Ente

Il procedimento di calcolo seguito per la misurazione della performance di Ente, in conformità con quanto indicato nelle “Linee guida per la programmazione, misurazione e valutazione della performance ARSAC” (paragrafo 3.4) è sintetizzato graficamente nella figura seguente.



Le fonti di informazione utilizzate per la misurazione sono quelle indicate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ARSAC 2024-2026 (approvato con deliberazione n. 97/CS del 07.08.2024 e basato sulla rimodulazione, a seguito del monitoraggio intermedio, della sottosezione performance del P.I.A.O. ARSAC 2024-2026 approvato con deliberazione n. 16/CS del 31.01.2024), allegati 1 e 2. Il procedimento di raccolta dei dati necessari alla misurazione ha previsto l'elaborazione di schede di monitoraggio finale della performance (modello in allegato 4) con dettagliate richieste di dati; le schede sono state inviate alle strutture ed agli uffici interni che posseggono tali dati o che comunque sono preposti (nel caso di alcune fonti di informazione esterne) alle relazioni con soggetti esterni possessori dei dati; in alcuni casi di fonti esterne, i dati sono stati direttamente raccolti dal Nucleo di controller ARSAC attraverso consultazione di pagine web o di documenti disponibili on line. Nell'allegato 5, per ogni indicatore d'impatto, sono riassunte le fonti di informazione e le strutture che hanno fornito i dati necessari alla misurazione.

Secondo quanto indicato nelle “Linee guida per la programmazione, misurazione e valutazione della performance ARSAC” (paragrafo 3.4), il procedimento di calcolo degli indicatori d'impatto e di performance ha previsto l'uso della seguente formula, perfezionata in base alle prescrizioni dell'OIV della Giunta Regionale in occasione della validazione della relazione di valutazione della performance 2018 ARSAC (nel caso di indicatori provvisti di valore iniziale):

$$PR = \frac{(R - VI)}{(T - VI)} \times 100$$

dove:

- ⇒ PR = percentuale di raggiungimento dell'indicatore al 31 dicembre;
- ⇒ R = valore risultato della misurazione del target al 31 dicembre;
- ⇒ VI = valore iniziale dell'indicatore d'impatto;
- ⇒ T = valore atteso del target in fase di programmazione.

Ciò per gli indicatori con un valore iniziale definito; nel caso di indicatori sprovvisti di valore iniziale (in quanto fenomeni di nuova misurazione) è stata invece applicata la seguente formula indicata nelle “Linee guida per la programmazione, misurazione e valutazione della performance ARSAC” (paragrafo 3.4):

$$PR = \frac{R}{T} \times 100$$

dove:

- ⇒ PR = percentuale di raggiungimento dell'indicatore al 31 dicembre;
- ⇒ R = valore risultato della misurazione del target al 31 dicembre;

⇒ T = valore atteso del target in fase di programmazione.

I fattori delle precedenti formule sono stati opportunamente adattati alle differenti tipologie di indicatori in modo tale che il risultato finale sia comunque un valore percentuale tra 0 e 100%.

Una volta ottenuta la percentuale di raggiungimento degli indicatori d'impatto è stata calcolata la percentuale di raggiungimento di ogni obiettivo strategico calcolando:

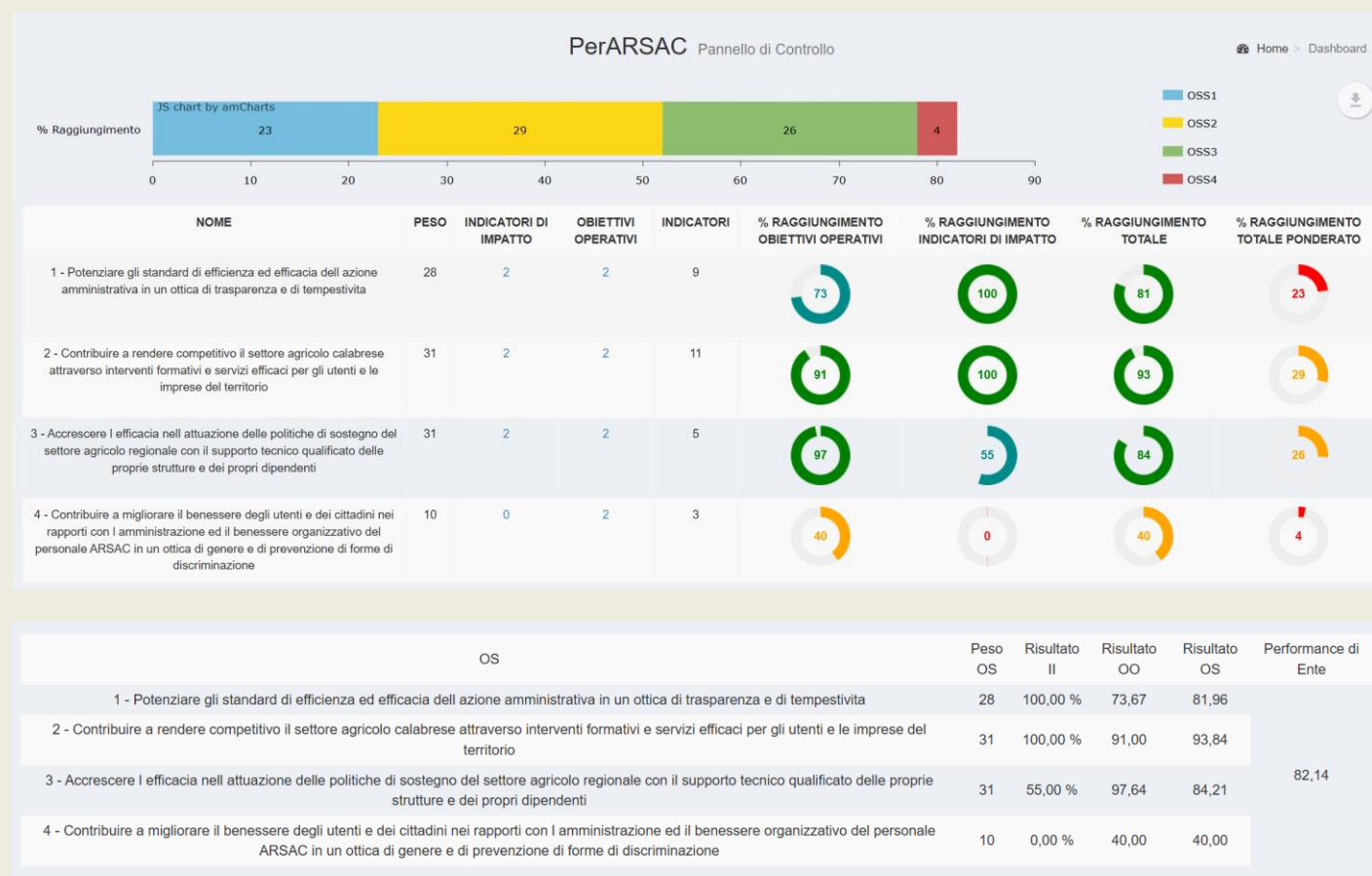
- ☞ Per ogni obiettivo strategico la media del complesso degli indicatori d'impatto ponderata con i rispettivi pesi assegnati in fase di programmazione nel P.I.A.O.,
- ☞ la media ponderata (con i rispettivi pesi) degli obiettivi operativi collegati ad ogni obiettivo strategico (attraverso il calcolo dei relativi indicatori di performance),
- ☞ la media ponderata (con i pesi indicati nel P.I.A.O.) tra il raggiungimento complessivo degli indicatori d'impatto ed il raggiungimento complessivo degli obiettivi operativi collegati ad ogni obiettivo strategico.

Il procedimento di calcolo del raggiungimento degli obiettivi operativi è analogo a quello descritto per gli obiettivi strategici.

È stato calcolato dapprima il raggiungimento degli indicatori attraverso l'utilizzo delle formule descritte in precedenza. Una volta ricavate le percentuali di raggiungimento dei singoli indicatori di ogni obiettivo operativo, sono state calcolate le percentuali di raggiungimento dei singoli obiettivi operativi attraverso una media ponderata (con il peso di ogni indicatore rispetto all'obiettivo operativo) del raggiungimento degli indicatori legati ad essi.

I calcoli appena descritti hanno prodotto i risultati indicati nella figura seguente (estrapolata dall'applicativo informatico "PerARSAC" che si utilizza) dove si evidenziano, nella parte in basso, anche i risultati intermedi delle medie ponderate fino ad arrivare al calcolo della performance di Ente attraverso la media ponderata dei risultati

Figura 5 – Raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi nell'applicativo PerARSAC



degli obiettivi strategici. Si evidenzia che il peso del quarto obiettivo strategico (trasversale), non avendo indicatori d'impatto (per come indicato nel P.I.A.O. 2024-26), è costituito al 100% dal raggiungimento degli indicatori dei due obiettivi operativi collegati.

Si fa presente che i valori percentuali di risultato in figura sono approssimati a due decimali, ciò nonostante quasi tutti i valori posseggono più di due decimali che comunque vengono considerati nei calcoli dell'applicativo informatico; per cui il risultato di eventuali verifiche dei calcoli usando i valori approssimati a due decimali produrrebbe risultati leggermente diversi da quelli riportati in figura.

Nell'allegato 3, oltre ad un'altra rappresentazione grafica estrapolata dall'applicativo informatico in uso, si dettaglia la performance organizzativa raggiunta per ciascuna delle unità organizzative di primo livello, cioè la Direzione Generale e i quattro Settori dell'ARSAC; tali prospetti riflettono il grado di coinvolgimento di tali unità nel raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi.

Nella tabella seguente si evidenziano gli obiettivi strategici ed operativi che soddisfano gli ambiti di performance definiti dall'articolo 8 del D.Lgs. 150/2009.

Tabella 7 – Obiettivi strategici e operativi che soddisfano gli ambiti di performance		
Ambiti di performance (art. 8 del D. Lgs 150/2009 e s.m.i.– art. 8 del Reg. Regionale 1/2014 e s.m.i.)	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
a) l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;	O.S. 2 (peso 25%) – O.S. 3 (peso 30%) – O.S. 4 trasversale (peso 40%)	2.1, 2.2, 3.1, 3.2, T.1
b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;	O.S. 2 (peso 20%)	2.1
c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;	O.S. 2 (peso 25%)	2.1
d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;	O.S. 1 (peso 35%) - O.S. 3 (peso 30%)	1.1, 3.1, 3.2
e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;	O.S. 1 (peso 15%) - O.S. 2 (peso 20%) - O.S. 3 (peso 20%)	1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 3.1, 3.2
f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;	O.S. 1 (peso 50%)	1.1, 1.2
g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;	O.S. 3 (peso 10%)	3.2
h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.	O.S. 2 (peso 10%) – O.S. 3 (peso 10%) – O.S. 4 trasversale (peso 60%)	2.1, 3.1, 3.2, T.2

3.3. Creazione Valore pubblico ed obiettivi strategici

Nella sotto-sezione Valore Pubblico del P.I.A.O. ARSAC 2024-26 (paragrafo 2.1.2 “Strategie di creazione di Valore Pubblico e indicatori d’impatto” – pagine 45-47) sono state motivate le scelte di concepire la creazione di valore pubblico “condiviso” con l’amministrazione regionale che viene collocata a monte della performance aziendale; questa, pertanto, con l’impianto degli obiettivi e dei relativi elementi di misurazione contenuti, contribuisce alla creazione di valore pubblico condiviso perseguendo la strategia individuata: *Contribuire, con il supporto ed i servizi aziendali, ad aumentare la competitività del settore agricolo regionale assicurando un miglioramento del reddito pro capite e tutelando le risorse genetiche regionali*

Alla strategia sono stati attribuiti due indicatori d’impatto, uno dei quali (il secondo) scelto fra gli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (Bes) dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite monitorati da oltre 10 anni dall’ISTAT. Nella seguente tabella si sintetizzano quindi gli indicatori con i relativi elementi di misurazione e le misurazioni che è stato possibile effettuare.

Tabella 8 - Indicatori d’impatto per le strategie di creazione di valore pubblico condiviso					
Strategie di valore pubblico	Indicatori d’impatto	Peso ind. (%)	Valore iniziale	Target per il periodo 2024-2026	Valori misurati dei target
Contribuire, con il supporto ed i servizi aziendali, ad aumentare la competitività del settore agricolo regionale preservando e tutelando le risorse genetiche regionali	Aumento percentuale medio del valore aggiunto della branca "produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi" in Calabria (ISTAT - Conti economici della Branca Agricoltura Silvicultura e Pesca)	50	Media del 2,12% (media valori triennio 2020-2022 rispetto ad anno precedente)	Media valori 2024-2026 $\geq 2,2\%$	n.d. (non sono stati ancora pubblicati da ISTAT i dati riferiti al 2024)
	Preoccupazione per la perdita di biodiversità in Calabria (indicatore Bes 10AMB015 - ambito "Ambiente" – valori percentuali – Fonte: ISTAT, Indagine Aspetti della vita quotidiana)	50	19,08% (Media quinquennio 2018-2022, ultimo disponibile)	valore 2024 $\leq 18,98\%$	21,5%

Riguardo il primo indicatore, si prende atto della mancanza, ad oggi, di pubblicazioni di dati riferiti al periodo 2024-2026 e pertanto non risulta possibile misurarne il raggiungimento.

Riguardo il secondo indicatore (*Preoccupazione per la perdita di biodiversità in Calabria*) presente nell’ambito Ambiente nelle rilevazioni ISTAT degli Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile, si registra la rilevazione riferita all’anno 2024 (pari a 21,5% per la Calabria) che è superiore al target prefissato per lo stesso anno e pertanto tale indicatore non è stato raggiunto.

Quindi, allo stato attuale è possibile affermare solamente il mancato raggiungimento del secondo indicatore che pesa il 50%, ma non è ancora possibile misurare completamente il raggiungimento del primo indicatore per la strategia di valore pubblico condiviso per il triennio 2024-2026.

Anche alla luce della difficoltà di reperire in tempo i dati necessari alla misurazione dei risultati degli indicatori scelti, l’amministrazione ha ritenuto opportuno rivedere l’impianto delle strategie di valore pubblico previste per il P.I.A.O. 2025-2027, collegando il raggiungimento della strategia di valore pubblico direttamente con l’impianto degli obiettivi strategici e operativi scelti in modo tale da rendere più immediata la correlazione con la performance organizzativa ARSAC.

La misurazione degli obiettivi strategici

Nella tabella 9 (pagina seguente) sono indicati, per ciascun obiettivo strategico, il peso, gli indicatori d'impatto con i loro pesi, i target da raggiungere a fine 2024, il valore consuntivo dei target per ogni indicatore d'impatto, il grado di raggiungimento dell'obiettivo, lo scostamento conseguente registrato, le risorse umane e finanziarie dedicate, le strutture di riferimento ed i responsabili. Per ragioni di spazio, di seguito alla tabella vengono elencate le variazioni intervenute nel corso dell'anno, le cause degli scostamenti dei target raggiunti ed in generale alcune osservazioni su tali risultati.

Tabella 9: Obiettivi strategici con indicatori d'impatto, target, strutture di riferimento e percentuale di raggiungimento degli indicatori

Obiettivi strategici	Peso (%)	Indicatori d'impatto	Peso ind. (%)	Valori iniziali	Target	Valore consuntivo target	% ragg. indicatori	Scostamento tra risultato atteso e risultato raggiunto	Strutture di riferimento e responsabili	Risorse umane
1. Potenziare gli standard di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in un'ottica di trasparenza e di tempestività	28	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	35	89,08% (media anni 2018-2023)	>= 96%	Indicatore non misurabile, pertanto, il relativo peso viene riversato sul secondo indicatore			Direzione Generale: Coordinamenti Fondiario e Patrimonio, U.O. Adempimenti amministrativi della Direzione Generale (PTPCT) - Settore Amministrativo (Responsabile: Dirigente del Settore e RPCT): Uffici Bilancio, Spese, Gare e contratti – Settore Programmazione e Divulgazione (Responsabile: Dirigente del Settore): 3 Uffici di Settore, Centro di Divulgazione Agricola (Ce.D.A.) n. 7, 3 Uffici Coordinamenti Amm. territoriali, Ufficio Divulgazione Ce.S.A. n. 3 - Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione (Responsabile: Dirigente del Settore): 12 Centri Sperimentali Dimostrativi (C.S.D.), Centro di Eccellenza Villa Margherita - Settore Servizi Tecnici di Supporto (Responsabile: Dirigente del Settore): 1 Ufficio centrale, 3 Uffici territoriali, Laboratori di Sibari, Locri, S. Marco Arg. e Ufficio Coordinamento S.F.R.	N. 35 unità
		Indice di tempestività dei pagamenti	65 100	50,65 giorni (media triennio 2020-2022)	Media <= 30 giorni	3,05 giorni	100%	-		
2. Contribuire a rendere competitivo il settore agricolo calabrese attraverso interventi formativi e servizi efficaci per gli utenti e le imprese del territorio	31	Gradimento complessivo espresso dai partecipanti agli eventi formativi e divulgativi	40	n.d. (misurazione con nuove schede)	Media >= 3,5	4,78	100%	-	Settore Programmazione e Divulgazione (Responsabile: Dirigente del Settore): 24 Ce.D.A., Ufficio Sperimentazione Ce.S.A. 5, Ufficio Divulgazione Ce.S.A. 9 – Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione (Responsabile: Dir. del Settore): 8 C.S.D. ed 1 Ufficio Territoriale - Settore Servizi Tecnici di Supporto (Responsabile: Dir. del Settore): 1 Ufficio Centrale, 2 Uffici territoriali e 2 Laboratori	N. 94 unità
		Percentuale di richieste di servizi da parte dell'utenza soddisfatte nell'anno	60	90,07% (media risultati 2020-2022)	>= 93%	99,52%	100%	-		
3. Contribuire a migliorare l'efficacia nell'attuazione delle politiche di sostegno del settore agricolo regionale con il supporto tecnico qualificato delle proprie strutture e dei propri dipendenti	31	Percentuale di partecipanti ai corsi di abilitazione all'acquisto e uso di prodotti fitosanitari che superano gli esami	45	95,90% (media 2017-2022)	>= 96,2%	93,12%	0%	100%	Direzione Generale: Ispettorato Controlli - Settore Programmazione e Divulgazione (Responsabile: Dirigente del Settore): 3 Uffici di settore, 23 Ce.D.A., 1 Ufficio Ce.S.A. – Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione (Responsabile: Dirigente del Settore): 2 C.S.D., 2 laboratori, 2 Uffici territoriali - Settore Servizi Tecnici di Supporto (Responsabile: Dirigente del Settore): 2 Uffici centrali, 6 Uffici territoriali	N. 87 unità
		Percentuale di seconde de-validazioni di controlli C.A.I. effettuate da ARCEA rispetto ai relativi controlli realizzati da personale ARSAC nel periodo	55	n.d. (nuova misurazione)	Media <= 2,9%	1,64%	100%	-		

segue

Obiettivi strategici	Peso (%)	Indicatori d'impatto	Peso ind. (%)	Valori iniziali	Target	Valore consuntivo target	% ragg. indicatori	Scostamento tra risultato atteso e risultato raggiunto	Strutture di riferimento e responsabili	Risorse umane
4. Contribuire a migliorare il benessere degli utenti e dei cittadini nei rapporti con l'amministrazione ed il benessere organizzativo del personale ARSAC in un'ottica di pari opportunità (Obiettivo trasversale)	10	<i>nessuno – la misurazione di tale obiettivo è stata prevista solamente attraverso i due obiettivi operativi trasversali (ed i rispettivi indicatori) collegati</i>							Direzione Generale: U.O. Adempimenti amministrativi della Direzione Generale (PTPCT) - Settore Amministrativo (Responsabile: Dirigente del Settore): U. Gare e Contratti, U. Controllo Strategico e Gestione Performance – Settore Programmazione e Divulgazione (Responsabile Dir. del Settore): 2 Uffici di Settore e Ufficio Divulgazione Ce.S.A. 10 - S. Ricerca (Responsabile: Dirigente del Settore): C.S.D. Mirto, C.S.D. Val di Neto C.S.D. S. Pietro Lam. - S. STS: Ufficio Gestione Siti e Web Marketing, U. Coordinamento Agrometeorologia	N. 12 unità

Variazioni intervenute negli obiettivi strategici con il monitoraggio intermedio

Con la rimodulazione della sottosezione performance del P.I.A.O. ARSAC 2024-2026 a seguito del monitoraggio intermedio (P.I.A.O. ARSAC 2024-2026 rimodulato approvato con deliberazione n. 97/CS del 07.08.2024), non sono stati effettuati cambi negli obiettivi strategici e nei loro elementi di misurazione (indicatori d'impatto, pesi, valori iniziali e target); non è stato possibile aggiornare i valori iniziali degli indicatori in quanto non è ancora stata esaminata e (eventualmente) validata da parte dell'O.I.V. la *"Relazione di valutazione della performance ARSAC 2023"* e quindi, non disponendo ancora di dati validati aggiornati per come disposto dal D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. (articolo 4, comma 2 lettera a). Pertanto l'impianto degli obiettivi strategici è rimasto uguale a quello elaborato nel P.I.A.O. ARSAC 2024-2026 approvato con deliberazione n. 16/CS del 31.01.2024.

Cause degli scostamenti e commenti dei risultati raggiunti per gli indicatori d'impatto

Obiettivo strategico 1 – In questo obiettivo si prende atto dell'impossibilità di misurare il primo indicatore d'impatto e si registra il raggiungimento pieno del secondo indicatore prefissato.

Riguardo il primo indicatore (*"Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione"*) è utile ricordare che si tratta di una proposta di indicatore riportata nel documento *"Indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle amministrazioni pubbliche – sperimentazione 2019"* del Dipartimento Funzione Pubblica (versione 2.0); tale indicatore è stato confermato anche nella circolare del D.F.P. del 30.12.2019. Misura la corretta pubblicazione, il grado di completezza dei contenuti, il grado di completezza rispetto agli uffici, il grado di aggiornamento e la facilità di fruizione dei contenuti espressa come grado di apertura del formato della documentazione relativa agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa nazionale; la misurazione avviene sulla base del documento di attestazione degli obblighi di trasparenza e dei suoi allegati che annualmente l'OIV della Giunta Regionale redige e trasmette alle amministrazioni di competenza. Riguardo il periodo in questione si deve tenere in considerazione che l'O.I.V. della Giunta Regionale nominato nel 2021 ha esaurito il proprio mandato i primi giorni del mese di giugno del 2024 (proprio in concomitanza con il periodo nel quale generalmente viene redatto il documento di attestazione degli obblighi di trasparenza) ed il successivo O.I.V. nominato dal Presidente Giunta Regionale si è insediato nel mese di settembre 2024. Pertanto, non è stato possibile misurare l'indicatore in questione per mancanza della fonte di informazione.

In merito al secondo indicatore (*"Indice di tempestività dei pagamenti"*), che in questo ciclo registra un valore in linea con le indicazioni normative, il risultato (pari a una media di 3,05 giorni a fronte di un target atteso non superiore a 30 giorni) scaturisce dal conteggio effettuato dal report annuale dell'indice di tempestività dei pagamenti per il 2024 pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" (sotto-sezione "pagamenti dell'amministrazione") del sito istituzionale dell'Azienda. Si ricorda che il procedimento di calcolo è stato effettuato con l'elaborazione della media dei giorni trascorsi dall'emissione delle fatture al relativo pagamento; tale media è ponderata con il valore delle singole fatture (secondo la procedura descritta nel documento *"Proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 e 32.3 e nota metodologica"* del Ministero Economia e Finanze). Nel risultato raggiunto ha influito una percentuale di pagamenti effettuati entro le scadenze delle fatture pari al 70,68% (risultato in linea, anche se leggermente inferiore, a quello raggiunto nel 2023).

Obiettivo strategico 2 – In questo obiettivo non si registrano scostamenti nel raggiungimento dei target degli indicatori individuati in fase di programmazione.

Per il primo indicatore (*"Gradimento complessivo espresso dai partecipanti agli eventi formativi e divulgativi"*), si registra un valore a consuntivo del target pari a 4,78 in una scala da 1 a 5 e quindi superiore al target atteso di

3,5; si precisa che ad inizio del 2024 sono state distribuiti nuovi modelli di schede di gradimento sia per eventi formativi e divulgativi che per servizi, modificando i precedenti modelli in termini di rimodulazione di domande già esistenti (al fine di renderle più chiare) e aggiungendo nuove domande su specifici aspetti (ad esempio la percezione dell'organizzazione dell'evento); pertanto, è stato ritenuto opportuno non tenere in considerazione come valori iniziali i risultati raggiunti nei cicli precedenti. Il valore consuntivo è stato ricavato attraverso una media ponderata dei valori indicati nelle schede di gradimento compilate dai partecipanti a 153 eventi formativi e divulgativi realizzati da 27 strutture ARSAC nel 2024 (complessivamente 2.951 schede somministrate ed elaborate). Il risultato è espresso da una media ponderata dei valori e il fattore di ponderazione usato è stato il numero di schede di gradimento somministrate e raccolte da ogni struttura. È utile precisare che nel nuovo modello utilizzato di scheda di gradimento specifico per eventi formativi e divulgativi i partecipanti agli eventi rispondono in forma anonima a 10¹ (per eventi gratuiti) o 12² domande (per eventi a pagamento) sull'evento formativo o informativo a cui hanno partecipato attribuendo un grado di gradimento tra "per niente" (valore 1), "poco" (valore 2), "sufficiente" (valore 3), "abbastanza" (valore 4) e "molto" (valore 5). Si precisa, per maggiore completezza di informazione, che i 153 eventi formativi e divulgativi sono rappresentati da 97 corsi per l'abilitazione all'acquisto e uso di prodotti fitosanitari ed altri 56 eventi formativi e divulgativi (corsi di formazione su apicoltura, corsi di formazione per esperto casaro, laboratori formativi-pratici di tessitura, fitocosmesi, tintura ed estrazione fibre, giornate divulgative su varie tematiche tecniche e seminari didattici con istituti scolastici). Il raggiungimento del secondo indicatore d'impatto di questo obiettivo (*"Percentuale di richieste di servizi da parte dell'utenza soddisfatte nell'anno"*), pari al 100%, è stato misurato attraverso la media semplice (si tratta di servizi differenti per modalità e volume di richieste) dei rapporti tra il numero di richieste di servizi ricevute nel 2024 e il numero di richieste soddisfatte nello stesso periodo per ogni tipologia di servizi erogati (consulenza generica e specialistica; formazione e abilitazione ad acquisto ed uso di prodotti fitosanitari; taratura delle macchine irroratrici; analisi suolo ed acque; fornitura piante da vivai ARSAC; servizio vivaistico e analisi di frutta). Il risultato misurato è pari ad una media di 99,52% delle richieste di servizi soddisfatte nell'anno in questione a fronte di un risultato atteso di almeno il 93% e di un valore iniziale di 90,07%; in ciò hanno inciso soprattutto le richieste soddisfatte riguardo il servizio di fornitura piante ornamentali (al 114%, sono state soddisfatte anche richieste inviate a fine 2023), le richieste soddisfatte al 100% delle analisi di acque e di suolo, mentre si registrano percentuali più basse per le richieste di partecipazione ai corsi di abilitazione per l'acquisto e uso di prodotti fitosanitari (poco più del 90% delle richieste soddisfatte), per le richieste di taratura delle macchine irroratrici (95,75%), e per le richieste di assistenza tecnica soddisfatte (nel 2024 sono state soddisfatte il 96,6% delle richieste).

¹ Scheda di gradimento per eventi formativi e informativi gratuiti: **Domanda 1**: Descriva brevemente cosa si aspettava dall'evento - **Domanda 2**: Quanto l'evento ha soddisfatto le sue aspettative? - **Domanda 3**: Quanto ha gradito la gestione organizzativa dell'evento? - **Domanda 4**: Quanto ritiene comprensibili le nozioni fornite? - **Domanda 5**: Quanto l'evento ha contribuito ad aumentare le sue abilità e le sue conoscenze? - **Domanda 6**: Quanto sono state chiare ed ordinate le presentazioni del/dei relatore/i? - **Domanda 7**: Ritiene che i relatori abbiano favorito la partecipazione attiva dei presenti? - **Domanda 8**: I relatori hanno usato in modo efficace il tempo disponibile per l'evento? - **Domanda 9**: Che livello di disponibilità hanno avuto i relatori? - **Domanda 10**: Che livello di gradimento complessivo dà all'evento?

² Scheda di gradimento per laboratori formativi a pagamento: **Domanda 1**: Descriva brevemente cosa si aspettava dal laboratorio - **Domanda 2**: Quanto il laboratorio ha soddisfatto le sue aspettative? - **Domanda 3**: Quanto ha gradito la gestione organizzativa dell'evento? - **Domanda 4**: Quanto ritiene comprensibili le nozioni fornite? - **Domanda 5**: Quanto ritiene utili le applicazioni pratiche a cui ha partecipato? - **Domanda 6**: Quanto l'evento ha contribuito ad aumentare le sue abilità e le sue conoscenze? - **Domanda 7**: Quanto sono state chiare ed ordinate le presentazioni del/dei relatore/i? - **Domanda 8**: Ritiene che i relatori abbiano favorito la partecipazione attiva dei presenti? - **Domanda 9**: I relatori hanno usato in modo efficace il tempo disponibile per l'evento? - **Domanda 10**: Che livello di disponibilità e di cortesia hanno avuto i relatori? - **Domanda 11**: Quanto ritiene adeguato il costo del servizio pagato? - **Domanda 12**: Che livello di gradimento complessivo dà all'evento?

Obiettivo strategico 3 – In questo obiettivo si registra uno scostamento del 100% sul primo indicatore d'impatto.

Riguardo il primo indicatore (*“Percentuale di partecipanti ai corsi di abilitazione all'acquisto e uso di prodotti fitosanitari che superano gli esami”*), infatti, su 1.076 utenti complessivamente ammessi agli esami, 1.002 risultano averli superati; la media ponderata (il fattore di ponderazione è il numero di ammessi agli esami per ognuna delle 22 strutture ARSAC che hanno svolto i corsi di base) risulta essere del 93,12%, inferiore, quindi, sia al target prefissato di 96,2%, sia al valore iniziale pari al 95,90% (quest'ultimo valore è la media degli anni 2017-2022). Si ritiene che la leggera differenza tra risultato raggiunto e risultato atteso (di poco più di 3 punti percentuali) sia riconducibile ad un aumento del numero degli utenti che accedono all'esame ed ai cambi di responsabili di circa il 30% dei 24 Ce.D.A. (e, di conseguenza, anche dei responsabili dei corsi di abilitazione all'acquisto e uso di prodotti fitosanitari).

Riguardo il secondo indicatore (*“Percentuale di seconde de-validazioni di controlli C.A.I. effettuate da ARCEA rispetto ai relativi controlli realizzati da personale ARSAC nel periodo”*), anzitutto si rammenta che l'oggetto del presente indicatore (introdotto nel 2023) sono i Controlli Aziendali Integrati (C.A.I.), con tre tipologie di controlli che hanno scadenze differenti: i controlli di condizionalità (controlli sul rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatori e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali) ed i controlli di ammissibilità zootecnica sulle Domande Uniche; i controlli di condizionalità (e anche di rispetto degli impegni assunti) su domande di aiuto su misure e interventi del PSR e/o del PSP complemento di programmazione Calabria. Le tre tipologie di controlli per essere considerati legittimi, devono essere “validati” da personale ARCEA (l'organismo regionale, diversamente da altri organismi pagatori, effettua le validazioni, assimilabili a veri e propri controlli di secondo livello, sul 100% dei controlli effettuati); se la validazione è negativa, il controllo va rifatto ritornando in azienda e correggendo quelle situazioni che hanno comportato la mancanza di validazione. Si precisa, per completezza di informazione, che viene assegnato un campione di aziende (estrapolato a livello nazionale) nella seconda metà dell'anno solare che ha due scadenze diverse per le tipologie di controlli (31 dicembre per le prime due tipologie e 31 maggio dell'anno successivo per la terza tipologia); di conseguenza l'esecuzione dei controlli sulle aziende a campione si svolge sempre a cavallo di due anni. Con tale indicatore, che presenta una complementarità con l'indicatore di performance individuato per l'obiettivo operativo 3.1 (*Percentuale di prime validazioni positive sui controlli C.A.I. realizzati da personale ARSAC nel periodo*), si è voluto stimolare l'effetto di aumentare l'efficienza nell'esecuzione dei controlli che si dovrebbe tradurre, nel medio-lungo periodo, in minori costi di gestione derivanti dalle diminuzioni delle visite in campo. Dai dati trasmessi dall'Organismo pagatore regionale risulta che il target è stato raggiunto al 100%: infatti, risulta che nel 2024 sono stati eseguiti complessivamente 1.404 controlli da tecnici ARSAC (1.343 del campione 2023-2024 e 61 del campione 2024-2025) ed il numero delle seconde validazioni negative (de-validazioni) risulta essere 23; di conseguenza la percentuale raggiunta si attesta all'1,64%.

3.4. Obiettivi e piani operativi

Nella tabella 10 (pagine seguenti) sono riportati gli obiettivi operativi con indicatori, valori iniziali, target attesi, risultati della misurazione del raggiungimento dei target, percentuali di raggiungimento, lo scostamento registrato rispetto ai target preventivati e le strutture di riferimento. Per ragioni di spazio, di seguito alla tabella vengono elencate le variazioni intervenute nel corso dell'anno, le cause degli scostamenti dei target raggiunti ed in generale alcune osservazioni su tali risultati.

Le fonti di informazione utilizzate per la raccolta dei dati necessari alla misurazione sono quelle indicate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ARSAC 2024-2026 (approvato con deliberazione n. 97/CS del 07.08.2024 e basato sulla rimodulazione, a seguito del monitoraggio intermedio, della sottosezione performance

del P.I.A.O. ARSAC 2024-2026 approvato con deliberazione n. 16/CS del 31.01.2024), allegato 2. In modo analogo a quanto realizzato per gli obiettivi strategici, anche in questo caso il procedimento di raccolta dei dati necessari alla misurazione è stato strutturato prevedendo la compilazione del modello di scheda di monitoraggio finale della performance (allegato 4) che è stato inviato alle strutture ed agli uffici interni che posseggono tali dati o comunque preposti (nel caso di fonti di informazione esterne) alle relazioni con soggetti esterni possessori dei dati. Nell'allegato 6 per ogni indicatore di performance sono riassunte le fonti di informazione e le strutture che hanno fornito i dati necessari alla misurazione.

Tabella 10 – Obiettivi operativi con indicatori di performance, target, strutture di riferimento e percentuale di raggiungimento degli indicatori

Obiettivi operativi	Peso su O.S. (%)	Indicatori	Peso ind. (%)	Valori iniziali	Target	Valore consuntivo target	% ragg. indicatori	Scostamento	Strutture di riferimento e responsabili	Risorse umane
1.1 - Incrementare l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei procedimenti amministrativi, della performance e del personale dell'Azienda	60	Contenimento dei tempi di istruttoria/giacenza nelle strutture preposte delle fatture da liquidare	25	Media di 8,3 gg. (media ultimo quinquennio disponibile)	<= 8,2 gg.	5,02 gg.	100%	-	Direzione Generale: U.O. Adempimenti amministrativi della Direzione Generale (PTPCT), Ispettorato Controlli - Settore Amministrativo (Responsabile: Dirigente di Settore): Ufficio Gare e Contratti, Uffici del Servizio Finanziario, Ufficio Disciplina e Gestione del Personale, Ufficio Previdenza e Affari Giuridici del Personale, U.O. Controllo Strategico e Gestione Performance – Settore Programmazione e Divulgazione (Responsabile: Dirigente di Settore): 1 Ufficio Ce.S.A., Ce.D.A. 6, 7, 12, 20, 21 e 23, 3 Uffici	N. 27 unità
		Scostamento medio in giorni dei tempi di consegna di 4 gruppi di documenti relativi alla performance (sottosezione performance del PIAO 2024-2026, schede individuali di assegnazione obiettivi 2024, Relazione di Valutazione performance ARSAC 2023, relazione di monitoraggio intermedio 2024) rispetto alle scadenze prefissate nello SMiVaP ARSAC e nella legislazione nazionale	15	Scostamento = 0	Scostamento medio = 0 (entro 4 gg di ritardo = 95% del peso - tra 5 e 7 gg. di ritardo = 90% - oltre 7 gg di ritardo = 0% del peso)	Scostamento = 0 giorni	100%	-	Coordinamenti Amm. territoriali – Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione (Responsabile: Dirigente di Settore): 3 C.S.D., Centro di Eccellenza Villa Margherita	
		Monitoraggio a campione di controllo regolarità amministrativa ex post su determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa dell'anno corrente	15	Controllo sul 8,95% (media risultati dell'ultimo quadriennio disponibile) delle determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa	Controllo su almeno il 9% delle determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa	8,46%	0%	100%		
		Percentuale di personale controllato sul rispetto del Codice di Comportamento ARSAC e su altre disposizioni legislative vigenti	15	55,39%	>= 57%	39,42%	0%	100%		
		Percentuale di tabulati mensili dei dipendenti ARSAC f. p. raccolti al 31 Dicembre del corrente anno	15	n.d. (nuova misurazione)	>= 89%	100,00%	100,00%	-		
		Tempi medi di trasmissione della documentazione attestante gli infortuni attraverso le piattaforme degli enti previdenziali nel periodo	15	n.d. (nuova misurazione)	Media <= 1,8 gg. (entro 1 gg di ritardo = 95% del peso - oltre 1 gg di ritardo = 0% del peso)	1,25 gg.	100,00%	-		

Segue

Obiettivi operativi	Peso su O.S. (%)	Indicatori	Peso ind. (%)	Valori iniziali	Target	Valore consuntivo target	% ragg. indicatori	Scostamento	Strutture di riferimento e responsabili	Risorse umane
1.2 – Migliorare l'efficienza amministrativa nella manutenzione dei beni ARSAC, nella gestione dell'alienazione degli immobili ex ARSSA e nelle controversie legali	40	Contenimento dei tempi medi di avvio lavori/interventi di manutenzione beni immobili dell'Azienda rispetto ai provvedimenti autorizzativi	35	Media di 4,3 gg. (media ultimo quinquennio disponibile)	Media <= 4,2 gg.	4,25	50,00%	50,00%	Direzione Generale: Staff Legale - Supporto amministrativo e Coordinamento, Coordinamento Fondiario e Coordinamento Patrimonio, 7 Sportelli di liquidazione territoriali, Gestione Acquedotti – Settore Amministrativo (Responsabile Dirigente di Settore): Ufficio Manutenzione - Settore Programmazione e Divulgazione (Responsabile: Dirigente di Settore): Ufficio Sperimentazione Ce.S.A. 5, Ce.D.A. 12	N. 17 unità
		Percentuale di istanze di acquisto di terreni agricoli e immobili extra agricoli portate a buon fine da strutture della Gestione Stralcio nel periodo	35	Media ponderata di 51,81%	Media >= 54%	56,68%	100,00%	-		
		Numero di incarichi interni ed esterni relativi a controversie avviati nel periodo / numero di controversie da affidare con incarichi interni o esterni nell'anno corrente	30	n.d. (nuova misurazione)	>= 90%	80,00%	88,89%	11,11%		

Segue

Obiettivi operativi	Peso su O.S. (%)	Indicatori	Peso ind. (%)	Valori iniziali	Target	Valore consuntivo target	% ragg. indicati ri	Scostamento	Strutture di riferimento e responsabili	Risorse umane
2.1 - Assicurare efficienza ed efficacia nell'offerta di consulenza e di servizi di supporto reali agli utenti anche attraverso azioni di salvaguardia della biodiversità regionale	60	Gradimento dell'utenza e della Committenza dei servizi offerti attraverso schede di <i>customer satisfaction</i>	15	n.d. (misurazione con nuove schede)	Media >= 3, 5	4,52	100%	-	Settore Programmazione e e Divulgazione (Responsabile: Dirigente di Settore): n. 3 Uffici di Settore, n. 10 Uffici Divulgativi Ce.S.A., n. 11 Ce.D.A. - Settore Ricerca Appl. e Sper. (Responsabile: Dirigente di Settore): n. 4 C.S.D. e 1 Ufficio territoriale - Settore Servizi Tecnici di Supporto (Responsabile: Dirigente di Settore): n. 2 Uffici Centrali, 1 Laboratorio e 4 Uffici territoriali.	N. 55 unità
		Numero visitatori sito informativo ARSAC	10	25.351 (media ultimo quinquennio disponibile)	>= 27.000	34.234	100%	-		
		Numero di utenti assistiti/coinvolti nel periodo	15	3.704 (ultimo dato validato disponibile)	>= 3.800	4.026	100%	-		
		Percentuale di razze e varietà locali minacciate di estinzione inserite nel Registro Regionale della Biodiversità nel periodo fra quelle censite nel territorio regionale	15	percentuale raggiunta nel 2023 (n.d.r.: 5,71%)	almeno il 6% in più rispetto al valore iniziale (n.d.r.: 6,05%)	4,29%	0%	100%		
		Contenimento tempistica media di consegna risultati analisi acque e suolo agli utenti	10	6,25 giorni (ultimo dato validato disponibile)	Media <= 6,1 gg. (con 2 gg in media di ritardo = 95% del peso - tra 3 e 5 gg. in media di ritardo = 90% - oltre 5 gg in media di ritardo = 0% del peso)	5,13 gg.	100%	-		
		Numero di idee progettuali di sviluppo rurale e di politiche di filiera che soddisfano i fabbisogni dell'utenza redatte nel periodo	10	5 (ultimo dato validato disponibile)	>= 6	6	100%	-		
		Numero di elaborazioni agrofenologiche settimanali sulle 3 principali colture (Agrumi, Olivo e Vite) redatte e pubblicate sul sito web informativo ARSAC	15	n.d. (nuova misurazione)	>= 366	508	100%	-		
		Percentuale di cartografia, di aree industriali regionali, geo-localizzata e popolata di contenuti tematici realizzata nel periodo rispetto a quella commissionata da FINCALABRA s.p.a. (n.d.r.: indicatore introdotto con P.I.A. O. 2024-2026 ARSAC rimodulato dopo monitoraggio intermedio)	10	n.d. (nuova misurazione)	>= 90%	100%	100%	-		

Segue

Obiettivi operativi	Peso su O.S. (%)	Indicatori	Peso ind. (%)	Valori iniziali	Target	Valore consuntivo target	% ragg. indicatori	Scostamento	Strutture di riferimento e responsabili	Risorse umane
2.2 - Imprimere efficacia nella diffusione dei risultati delle iniziative di sperimentazione e di politiche di filiera condotte nel territorio regionale	40	Numero di pubblicazioni di risultati significativi di attività R & S (Ricerca e Sperimentazione) / totale attività R & S portate avanti nell'anno	60	0,56 (media 2017-2022)	>= 0,6	0,76	100%	-	Settore Programmazione e Divulgazione (Responsabile Dirigente di Settore): n. 1 Ufficio di Settore, n. 1 Ufficio Ce.S.A., Ce.D.A. 18 - Settore Ricerca Appl. e Sper. (Responsabile: Dirigente di Settore): n. 9 C.S.D. – Settore Servizi Tecnici di Supporto (Responsabile Dirigente di Settore): 1 Ufficio territoriale	N. 17 unità
		Numero di agricoltori/utenti coinvolti nella divulgazione di risultati di prove dimostrative ed in eventi formativo-didattici	20	384,7 (media ultimo triennio disponibile)	>= 400	783	100%	-		
		Elaborazione di report semestrali da consegnare al vertice ARSAC sulla realizzazione delle attività programmate delle iniziative inerenti le politiche di filiera nel territorio	20	n.d. (nuova misurazione)	2 report entro 10 giorni dalla fine dei semestri (con 2 gg in media di ritardo = 95% del peso - tra 3 e 5 gg. in media di ritardo = 90% - oltre 5 gg in media di ritardo = 0% del peso)	2 (report consegnati entro 10 giorni dalla fine dei semestri)	100%	-		

Segue

Obiettivi operativi	Peso su O.S. (%)	Indicatori	Peso ind. (%)	Valori iniziali	Target	Valore consuntivo target	% ragg. indicatori	Scostamento	Strutture di riferimento e responsabili	Risorse umane
3.1 - Aumentare l'efficienza nell'esecuzione dei procedimenti affidati a personale ARSAC dalle differenti strutture della Regione Calabria	50	Percentuale di prime validazioni positive sui controlli C.A.I. realizzati da personale ARSAC nel periodo	45	n.d. (nuova misurazione)	>= 86%	76,99%	89,53%	10,47%	Settore Programmazione e Divulgazione (Responsabile: Dirigente di Settore): n. 2 Uffici di Settore, n. 10 Ce.D.A. – Settore Ricerca Appl. e Sper. (Responsabile: Dirigente di Settore): 2 Uffici territoriali – Settore Servizi Tecnici di Supporto (Responsabile: Dirigente di Settore): n. 1 Uffici centrali e n. 5 Uffici territoriali – n. 47 unità di personale distaccati temporaneamente presso quattro Dipartimenti della Giunta Regionale (Responsabili: Dirigenti dei Settori Dipartimentali).	N. 73 unità
		N. di richieste evase nel rispetto dei termini indicati / N. di richieste pervenute alle strutture competenti in materia nel periodo	55	Media di 81,43% (media ultimo quadriennio disponibile)	Media >= 93%	Media di 98,25%	100%	-		
3.2 - Aumentare gli standard quali-quantitativi nella formazione sui presidi e nei monitoraggi fitosanitari	50	Numero di monitoraggi (esami visivi, campionamenti e analisi) su tre organismi nocivi da quarantena (<i>Xylella Fastidiosa</i> , <i>Phyllosticta Citricarpa</i> , <i>Candidatus Liberibacter spp.</i>) realizzati nel periodo / Numero di monitoraggi sui tre organismi nocivi da quarantena programmati dal Servizio Fitosanitario Regionale nel periodo	25	n.d. (nuova misurazione)	Media >= 90%	Media di 109,72%	100%	-	Settore Programmazione e Divulgazione (Responsabile: Dirigente di Settore): 1 Ufficio Ce.S.A. e n. 11 Ce.D.A. - Settore Ricerca Appl. e Sper. (Responsabile: Dirigente di Settore): C.S.D. Val di Neto e S. Marco Arg. - Settore Servizi Tecnici di Supporto (Responsabile: Dirigente di Settore): U. Coordinamento S.F.R. Laboratori di S. Marco Argentano e Locri, Laboratori a supporto S.F.R., porti di Corigliano e Gioia Tauro	N. 26 unità
		Livello di gradimento nelle schede di <i>customer satisfaction</i> compilate dai partecipanti ai corsi di formazione per abilitazione ad uso e acquisto prodotti fitosanitari	20	n.d. (misurazione con nuove schede)	Media >= 3,5	Media di 4,80	100%	-		
		Numero di certificati di import ed export rilasciati nel periodo / numero di certificati di import ed export richiesti nel periodo		n.d. (nuova misurazione)	Media >= 91%	100%	100%	-		

Segue

Obiettivi operativi	Peso su O.S. (%)	Indicatori	Peso ind. (%)	Valori iniziali	Target	Valore consuntivo target	% ragg. indicatori	Scostamento	Strutture di riferimento e responsabili	Risorse umane
T.1 - Rendere disponibili nuove forme di accessibilità alla documentazione ARSAC per gli utenti e gli altri soggetti portatori d'interesse	40	Numero di collezioni di dati e informazioni (dataset) pubblicati nel periodo	100	3	>= 4	4	100%	-	Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione (Responsabile: Dirigente del Settore): C.S.D. Mirto e C.S.D. Val di Neto - Settore S.T.S. (Responsabile: Dirigente del Settore): Ufficio Gestione Siti e Web Marketing, U. Coordinamento Agrometeorologia	N. 4 unità
T.2 - Promuovere la cultura della parità di genere e della prevenzione di ogni forma di discriminazione	60	Creazione sul sito istituzionale ARSAC di uno spazio web con contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione alimentato dal C.U.G.	60	n.d. (nuova misurazione)	Spazio web creato entro il 31.12.2024 con almeno 3 contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione	0	0%	100%	Direzione Generale: U.O. Adempimenti amministrativi della Direzione Generale (PTPCT) - Settore Amministrativo (Responsabile: Dirigente del Settore): U. Gare e Contratti, U. Controllo Strategico e Gestione Performance – Settore Programmazione e Divulgazione (Responsabile: Dirigente del Settore): 2 Uffici di Settore e Ufficio Divulgazione Ce.S.A. 10 – Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione (Responsabile: Dirigente del Settore): C.S.D. S. Pietro Lametino	N. 8 unità
		Istituzione di uno Sportello di Ascolto collegato al Comitato Unico di Garanzia	40	n.d. (nuova misurazione)	Sportello attivato e funzionante entro il 31.12.2024	0	0%	100%		

Variazioni intervenute negli obiettivi operativi

In maniera analoga con quanto descritto per gli obiettivi strategici, a seguito delle risultanze del monitoraggio intermedio, illustrati nella relazione di monitoraggio intermedio 2024 pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale ARSAC (e approvata con la stessa deliberazione n. 97/CS del 07.08.2024 con la quale si è approvato il P.I.A.O. rimodulato), si è reso necessario sostituire l’ottavo indicatore dell’obiettivo operativo 2.1 (*“Completamento della Carta Ittica Regionale: numero di alvei fluviali con base dati associate implementati nell’anno corrente / numero totale di alvei fluviali rilevanti per la Carta Ittica”*), cambio riflesso nella sottosezione performance del P.I.A.O. ARSAC 2024-2026 rimodulato a seguito del monitoraggio intermedio. Il cambio si è reso necessario in quanto tale indicatore era stato pienamente raggiunto nel ciclo precedente (la misurazione degli obiettivi di performance 2023, per come indicata nel sistema di misurazione e valutazione ARSAC, è successiva alla formulazione degli obiettivi contemplata nella sottosezione performance del P.I.A.O.) dalla struttura preposta (Coordinamento SITAC – Sistema Informativo Territoriale Agricolo Calabrese); pertanto è stato formulato un indicatore calibrato sulla funzione che scaturisce da un lavoro già in itinere, commissionato con apposita convenzione da FINCALABRA s.p.a., società in *house providing* della Regione Calabria, in riferimento alla creazione di un sistema informativo geo-localizzato delle aree industriali della Regione Calabria con contenuti inerenti alla gestione delle aree industriali. Tale indicatore è stato formulato nel seguente modo: “Percentuale di cartografia, di aree industriali regionali, geo-localizzata e popolata di contenuti tematici realizzata nel periodo rispetto a quella commissionata da FINCALABRA s.p.a.”; essendo una nuova iniziativa, l’indicatore, gioco forza, non possiede un valore iniziale; l’amministrazione ha ritenuto al tempo stesso sfidante ma raggiungibile assegnare il target indicato in tabella 10 (“>= 90%”).

Cause degli scostamenti e commenti dei risultati raggiunti per gli indicatori di performance

Obiettivo operativo 1.1 - Si registra uno scostamento del 100% nel raggiungimento del terzo e quarto indicatore di questo obiettivo operativo.

Riguardo il primo indicatore (*“Contenimento dei tempi medi di istruttoria nelle strutture preposte delle fatture da liquidare”*) il relativo target è stato raggiunto al 100%: infatti il valore misurato del target al 31 dicembre è pari a una media di 5,02 giorni, inferiore al target prefissato (media minore o uguale a 8,2 giorni) in fase di programmazione. La misurazione è stata effettuata attraverso la media ponderata dei tempi di istruttoria delle fatture lavorate dalle 16 strutture ARSAC coinvolte (il fattore di ponderazione usato è stato il numero di fatture istruite da ogni struttura per la relativa liquidazione).

Non si registrano scostamenti nel raggiungimento del secondo indicatore [*“Scostamento medio in giorni dei tempi di consegna di 4 gruppi di documenti relativi alla performance (sottosezione performance del PIAO 2024-2026, schede individuali di assegnazione obiettivi 2024, Relazione di Valutazione performance ARSAC 2023, relazione di monitoraggio intermedio 2024) rispetto alle scadenze prefissate nello SMiVaP ARSAC e nella legislazione nazionale”*] il cui raggiungimento è pari al 100%. Si sono infatti rispettate tutte le scadenze prefissate nel sistema di misurazione e valutazione ARSAC relativamente alla consegna al vertice dell’amministrazione della sottosezione Performance del P.I.A.O. 2024-2026 (inviata al vertice attraverso il circuito email interno in data 26.01.2024), delle schede individuali di assegnazione obiettivi 2024 del personale dipendente (inviata al vertice il 28.02.2024 – scadenza prefissata entro il 28.02.2024), della relazione di valutazione della performance ARSAC 2023 (inviata al vertice in data 07.06.2024 in versione definitiva dopo analisi del vertice stesso, approvata con deliberazione n. 81/CS del 18.06.2024 e inviata all’OIV con pec in data 20.06.2024 – scadenza

prefissata entro il 30.06.2024) e della relazione di monitoraggio intermedio 2024 (inviata al vertice in data 05.08.2024 e approvata con deliberazione n. 97/CS del 07.08.2024 – scadenza prefissata entro il 10.08.2024).

Nel terzo indicatore (*“Monitoraggio a campione di controllo regolarità amministrativa ex post su determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa dell'anno corrente”*) il target non è stato raggiunto con uno scostamento pari al 100%. Si ricorda che tale indicatore è uno degli elementi di correlazione con il PTPCT attraverso la sua condivisione con l'obiettivo di prevenzione della corruzione che si prefigge forme aggiuntive di monitoraggio sull'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione stabilite nel Piano. Nel corso del 2024, il monitoraggio ex post sulle determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa è stato realizzato dal titolare della I.E.Q. “Adempimenti Amministrativi della Direzione Generale (PTPCT)” sulla base di una check list predisposta l'anno precedente; l'iter procedurale ha previsto una condivisione della check list con i R.U.P. coinvolti nelle determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa ed una richiesta di una relazione descrittiva da inviare entro una data prefissata; le risultanze del monitoraggio sono state oggetto di due comunicazioni al RPCT ed al Commissario Straordinario (nota prot. n. 9275 del 02.07.2024 e nota prot. n. 17489 del 27.12.2024). Tra le risultanze si prende atto di alcune difformità lievi rilevate che comunque non impediscono di considerare le determinazioni conformi dal punto di vista della regolarità amministrativa. Per quanto qui di interesse si segnala che su un totale di 449 determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa emanate nel 2024 ne sono state monitorate a posteriori 38, quindi un monitoraggio effettuato sull'8,46% di tale tipologia di determinazioni emanate nel 2024, percentuale più bassa sia del target prefissato (pari ad almeno il 9%) che del valore iniziale (pari all'8,95%, percentuale media dell'ultimo quadriennio), motivo per il quale la misurazione della percentuale di raggiungimento di tale indicatore risulta pari a zero. La causa esterna che probabilmente ha influito sul mancato raggiungimento di tale indicatore è stata la circostanza che un numero consistente di determinazioni sono state emanate negli ultimi due giorni dell'anno (n. 21 nei giorni 30 e 31 dicembre di cui 10 della fattispecie oggetto di monitoraggio) tenendo presente la nomina del nuovo Direttore Generale ARSAC da parte della Giunta Regionale avvenuta con D.P.G.R. n. 79 del 30 dicembre 2024).

Anche per il quarto indicatore (*“Percentuale di personale controllato sul rispetto del Codice di Comportamento ARSAC e su altre disposizioni legislative vigenti”*) si registra il mancato raggiungimento del target. Il personale ARSAC controllato nel corso dell'anno risulta pari a 216 (53 controlli effettuati in strutture ARSAC) che rapportato al numero iniziale di personale presente in ARSAC al 01.01.2024 (548 unità) restituisce una percentuale del 39,42% di personale controllato, percentuale inferiore sia al target prefissato del 57% che al valore iniziale del 55,39%. Si precisa che i controlli hanno riguardato solo aspetti contenuti nel Codice di Comportamento ARSAC (nello specifico comportamenti in servizio con corretta timbratura di presenze e permessi consentiti, partecipazione ad associazioni e organizzazioni, comunicazioni su interessi finanziarie conflitti d'interesse). Le risultanze dei controlli non hanno implicato alcun tipo di procedimenti disciplinari. Si ritiene che la causa principale del mancato raggiungimento di tale indicatore sia da attribuire ai carichi di lavoro poco proporzionati alla consistenza di personale della struttura (un solo funzionario).

Il target del quinto indicatore (*“Percentuale di tabulati mensili dei dipendenti ARSAC f. p. raccolti al 31 Dicembre del corrente anno”*) è stato raggiunto al 100%. Il target misurato a consuntivo, con i dati ricevuti dalla struttura preposta, indica che al 31 dicembre sono stati raccolti 2.573 tabulati mensili siglati secondo prassi amministrativa dai dipendenti funzione pubblica sullo stesso numero di tabulati mensili totali (i dipendenti funzione pubblica in servizio al 31 gennaio 2024 erano 216 escludendo 1 dipendente in aspettativa; nel corso dell'anno sono cessati 3 dipendenti). Pertanto la percentuale di tabulati raccolti al 31 dicembre si attesta al 100% a fronte di una percentuale di almeno l'89% prefissata dal target.

Infine, riguardo il sesto e ultimo indicatore (*“Tempi medi di trasmissione della documentazione attestante gli infortuni attraverso le piattaforme degli enti previdenziali nel periodo”*) dalla documentazione fornita dall'ufficio preposto alle relazioni con gli Enti previdenziali risulta che nel 2024 i tempi di trasmissione della documentazione attestante gli infortuni (si sono registrati 5 infortuni nell'anno) si sono attestati su una media di 1,25 giorni con un tempo minimo registrato di 1 giorno ed un tempo massimo di 2 giorni; la media misurata è inferiore al target prefissato (non più di 1,8 giorni in media) che, pertanto, risulta raggiunto al 100%.

Obiettivo operativo 1.2 – In questo obiettivo si registra un raggiungimento pieno di uno dei tre indicatori presenti ed il raggiungimento parziale degli altri due.

Riguardo il primo indicatore (*“Contenimento dei tempi medi di avvio lavori/interventi di manutenzione beni immobili dell'Azienda rispetto ai provvedimenti autorizzativi”*) sono stati misurati i tempi medi di avvio lavori di 140 interventi di manutenzione di beni immobili aziendali e 3 interventi realizzati sugli acquedotti ex ARSSA nelle province di Cosenza e Crotone; il valore misurato del target (media di 4,25 giorni) è di poco superiore al valore atteso (media non superiore a 4,2 giorni) ma è inferiore al valore iniziale (media di 4,3 giorni); pertanto il raggiungimento del target (secondo la formula usata per la misurazione di indicatori che posseggono un valore iniziale – cfr. par. 3.2) è pari al 50%. Le motivazioni del raggiungimento parziale di tale indicatore risiedono nella dilatazione dei tempi necessari all'espletamento di acquisizioni di materiali necessari ad alcune tipologie di manutenzioni a causa di difficoltà nell'acquisizione di documentazione da parte di alcune ditte fornitrici (DURC, etc.).

Il secondo indicatore (*“Percentuale di istanze di acquisto di terreni agricoli e immobili extra agricoli portate a buon fine da strutture della Gestione Stralcio nel periodo”*), presente nel ciclo performance da due anni, rappresenta una misura dell'efficacia dell'attuazione del Piano di Liquidazione dei beni ex ARSSA; la misurazione effettuata indica che il target è stato raggiunto al 100%: infatti, dai dati ricevuti dalle strutture preposte, risulta che, durante il 2024, a fronte di 279 istanze di acquisto pervenute su beni ex ARSSA (di cui 153 per terreni agricoli e 126 per immobili extra agricoli), le strutture della Gestione Stralcio ne hanno portate a buon fine (cioè con stipula di rogito notarile) 158 (di cui 89 per terreni agricoli e 69 per immobili extra agricoli) con una media ponderata delle performance per le due tipologie (rapporto tra istanze portate a buon fine e richieste di acquisto, il fattore di ponderazione usato è il numero degli atti stipulati) pari, in termini percentuali, al 56,68%, valore superiore al target atteso (pari ad almeno il 51,81%).

Il terzo indicatore (*“Numero di incarichi interni ed esterni relativi a controversie avviati nel periodo / numero di controversie da affidare con incarichi interni o esterni nell'anno corrente”*), introdotto nel 2024, rappresenta una misura dell'efficienza nell'affidamento e quindi dell'avvio di controversie legali che si rende necessario intraprendere durante l'anno del ciclo. Il valore consuntivo del target indica che l'indicatore è stato raggiunto all'88,89%; tale risultato è ottenuto dividendo il numero di controversie avviate dallo staff legale o da studi legali esterni nel 2024 (n. 20) per il numero delle controversie a cui fare fronte nello stesso periodo (n. 25). Il fattore che ha inciso su tale risultato è stata la decadenza del legale rappresentante (Commissario Straordinario, decaduto in concomitanza al bando per l'individuazione del Direttore Generale ARSAC e unico deputato a firmare deliberazioni, convenzioni e procure) a metà del mese di novembre che ha impedito l'istruttoria degli incarichi stessi; si tratta quindi di causa comunque indipendente all'operato della struttura.

Obiettivo operativo 2.1 - In questo obiettivo si registra un mancato raggiungimento di uno degli otto indicatori ed il raggiungimento pieno dei restanti sette.

Il target del primo indicatore (*“Gradimento dell’utenza e della Committenza dei servizi offerti attraverso schede di customer satisfaction”*) è stato raggiunto al 100%. La misurazione è stata realizzata attraverso una media ponderata dei punteggi delle schede di gradimento somministrate agli utenti dei differenti servizi offerti (assistenza tecnica ad operatori agricoli, controlli funzionali di macchine irroratrici, analisi di acque per uso irriguo e campioni di suolo, concessione di piante ornamentali di un vivaio presente in un Centro Sperimentale Dimostrativo ARSAC della Provincia di Crotone) dalle 13 strutture ARSAC coinvolte (il fattore di ponderazione è stato il numero di schede di gradimento per servizio e per struttura; si sono processate complessivamente 557 schede); a fronte di un target atteso rappresentato da un punteggio medio di almeno 3,5 in una scala da 1 a 5 (assenza di valore iniziale in quanto anche per i servizi è stata approntata un nuovo modello di scheda di gradimento con 8 domande³), il valore misurato a consuntivo (media di 4,52) determina la percentuale di raggiungimento dell’indicatore sopra menzionata.

Il valore consuntivo del target del secondo indicatore (*“Numero visitatori/accessi al sito informativo www.arsacweb.it”*), ricavato dal contatore automatico del sito informativo ARSAC è risultato superiore al target prefissato (n. 34.234 accessi a fronte di un valore atteso di almeno 27.000 accessi) determinando, anche in questo caso, il raggiungimento pieno dell’indicatore; su questo risultato ha inciso fortemente la costante aggiunta di dati e informazioni utili all’utenza negli ultimi tre anni anche attraverso l’invio di informazioni settimanali ad una *mailing list* che aumenta ogni anno.

Il terzo indicatore (*“Numero di utenti assistiti/coinvolti nel periodo”*) raggruppa gli operatori agricoli assistiti con consulenze specifiche in azienda, generiche in ufficio o in modalità a distanza (complessivamente 1.236 operatori assistiti nel 2024) e gli utenti coinvolti in eventi formativi e divulgativi (complessivamente 2.790 partecipanti a 81 eventi formativi e divulgativi) ad eccezione dei partecipanti ai corsi di formazione per l’abilitazione all’acquisto ed uso di prodotti fitosanitari contemplati nell’obiettivo 3.2; nel target rilevato (n. 4.026 utenti complessivamente assistiti e coinvolti), superiore al valore atteso (pari ad almeno 3.800 utenti assistiti e coinvolti), ha influito sicuramente il numero dei partecipanti agli eventi formativi e divulgativi (aumentati poco più del 24% rispetto al 2022, anno in cui si è ottenuto il risultato riflesso nel valore iniziale, ultimo dato validato) grazie a un maggior numero di seminari divulgativi ed eventi dimostrativi (tra cui spicca quello sulla potatura dell’Olivo, corso che continua a riscuotere un discreto successo) su differenti tematiche che sono stati organizzati nel periodo.

Si prende atto del mancato raggiungimento del target del quarto indicatore (*“Percentuale di razze e varietà locali minacciate di estinzione inserite nel Registro Regionale della Biodiversità nel periodo fra quelle censite nel territorio regionale”*). Il valore a consuntivo, trasmesso dal Coordinamento delle iniziative sulla biodiversità, è leggermente più basso sia del target atteso che del valore iniziale: infatti, dai dati trasmessi, risulta che nel periodo 2019-2022 sono state elaborate complessivamente 140 schede morfo-fenologiche (conformi allo standard ministeriale) delle varietà e razze locali censite minacciate di estinzione; nel 2024, dai dati pervenuti risulta che 5 risorse genetiche vegetali ed 1 risorsa genetica animale sono state regolarmente iscritte nel Registro Regionale della Biodiversità; quindi la percentuale risulta pari al 4,29% invece del 6,05% prefissato; si

³ Scheda di gradimento per servizi ARSAC: **Domanda 1:** Chiarezza e completezza di informazioni sull’offerta del servizio (pubblicità, procedure, logistica, tempi e costi) – **Domanda 2:** Cortesia e disponibilità del personale – **Domanda 3:** Tempi di risposta del servizio – **Domanda 4:** costo del servizio pagato (rispondere solo in caso di servizi a pagamento) – **Domanda 5:** Chiarezza nell’analisi e nelle soluzioni individuate rispetto alle problematiche e alle necessità riscontrate – **Domanda 6:** Competenze tecniche e capacità del personale a fornire informazioni aggiornate e spiegazioni adeguate – **Domanda 7:** Giudizio sulla qualità del servizio – **Domanda 8:** Grado di soddisfazione complessivo sul servizio ricevuto.

precisa che il target da raggiungere era rappresentato da un 6% in più rispetto alla percentuale raggiunta nel 2023 e tale percentuale risulta essere del 5,71% (tale valore rappresentava anche il valore iniziale). Essendo tale risultato inferiore anche al valore iniziale, secondo la formula di misurazione applicata (cfr. par. 3.2) per target che posseggono un valore iniziale il raggiungimento è pari a zero. Anche in questo caso le ragioni del mancato raggiungimento del target risiedono nella mancanza del rappresentante legale negli ultimi 40 giorni dell'anno, cosa che ha impedito di inviare ufficialmente al Settore 1 del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale della Regione Calabria la documentazione necessaria (a firma del rappresentante legale) per l'iscrizione di altre 7 risorse genetiche vegetali la cui istruttoria era stata completata a novembre 2024; le citate documentazioni sono state inviate nei primi giorni del 2025 a seguito dell'insediamento del Direttore Generale avvenuto il 30 dicembre 2024.

Il target del quinto indicatore (*"Contenimento tempistica media di consegna risultati analisi acque e suolo agli utenti"*) è stato raggiunto al 100%: infatti, la media ponderata (fattore di ponderazione rappresentato dal numero di campioni per i due laboratori ARSAC di Sibari e Locri) dei tempi di consegna delle analisi di acque e suolo è risultata di 5,13 giorni rispetto all'inizio del procedimento di analisi; si precisa che i campioni analizzati sono nel complesso 431 (391 di suolo e 40 di acque per uso irriguo) e che la tempistica media di analisi per singolo laboratorio, anche quest'anno, è sensibilmente differente.

Riguardo il target del sesto indicatore (*"Numero di idee progettuali di sviluppo rurale che soddisfano i fabbisogni dell'utenza redatte nel periodo"*) si prende atto dell'elaborazione di sei idee progettuali di sviluppo rurale redatte dal responsabile dell'Ufficio Studi ed Indagini - progetti strategici, innovazione e divulgazione; le idee progettuali sono state trasmesse al Dirigente (ad interim) del Settore Programmazione e Divulgazione e riguardano: 1) *"Resilienza ai cambiamenti climatici di germoplasma autoctono di Ficus carica"* – 2) *"Filiera Fico fresco e fioroni - Orientamento varietale e collaudo tecniche colturali innovative"* – 3) *"Rinnovo e ampliamento collezione vitigni autoctoni con materiale monoclonale"* – 4) *"Servizi di assistenza tecnica per la filiera nocciolo da industria"* – 5) *"Valutazione Tecniche di gestione del suolo su Fico"* – 6) *"Adattabilità alla carenza idrica di diverse cultivar autoctone di fagioli nani in ambiente montano"*. Pertanto il target è stato raggiunto al 100%.

Anche il target del settimo indicatore (*"Numero di elaborazioni agro-fenologiche settimanali sulle 3 principali colture (Agrumi, Olivo e Vite) redatte e pubblicate sul sito web informativo ARSAC"*), è stato raggiunto al 100%: sono state redatte nel 2023 complessivamente 508 elaborazioni agro-fenologiche settimanali (di cui 201 su Agrumi, 203 su Olivo e 104 su vite). Ciò ha permesso di redigere e pubblicare (sul sito www.arsacweb.it) un numero massimo di 31 bollettini agrometeorologici e fitosanitari settimanali sulle tre colture per le 8 aree comprensoriali del territorio regionale delineate (Zona 1- Cosenza Tirrenica, Zona 2- Cosenza Ionica, Zona 3- Piana di Lamezia e Vibo, Zona 4- Catanzarese, Zona 5- Crotonese, Zona 6- Ionio Reggio-Reggio, Zona 7- Tirreno Reggio, Zona 8 – Locride) le cui informazioni tecniche hanno coperto sostanzialmente le fasi salienti dei cicli annuali delle tre colture (informazioni tecniche valide dal 17 aprile al 26 novembre 2024).

Infine, riguardo l'ottavo indicatore (*"Percentuale di cartografia, di aree industriali regionali, geo-localizzata e popolata di contenuti tematici realizzata nel periodo rispetto a quella commissionata da FINCALABRA s.p.a."*), introdotto con il monitoraggio intermedio 2024, si rammenta che aveva lo scopo di misurare l'avanzamento della digitalizzazione e georeferenziazione cartografica degli agglomerati industriali della Regione Calabria, attività oggetto di specifica convenzione (durata di un anno) con FINCALABRA s.p.a., i cui principale oggetto è costituzione di banche dati vettoriali strutturate e geo referenziate degli agglomerati industriali Zes regionali. Le banche dati vanno elaborate con dati inerenti all'esatta ubicazione delle imprese industriali, la loro tipologia, il numero di addetti, i servizi erogati ed altre informazioni utili alla caratterizzazione delle stesse. Dalla

documentazione ricevuta dal Coordinamento SITAC risulta che nel 2024 sono stati implementate tutte le 40 cartografie digitalizzate e provviste delle banche dati richieste dal committente. Pertanto, il target atteso è stato pienamente raggiunto, rispettando la consegna degli elaborati prevista per la fine del 2024.

Obiettivo operativo 2.2 – In questo obiettivo non si registrano scostamenti nel raggiungimento dei tre indicatori.

Riguardo il primo indicatore [*“Numero di pubblicazioni di risultati significativi di attività R & S (Ricerca e Sperimentazione) / totale attività R & S portate avanti nell’anno”*] il target misurato (rapporto pari a 0,735) è risultato superiore al target atteso (rapporto maggiore o uguale a 0,6) con una percentuale di raggiungimento, quindi, pari al 100%. Infatti, a fronte di 34 attività di ricerca e sperimentazione in essere nel 2024 in 8 strutture ARSAC (7 Centri Sperimentali Dimostrativo e l’Ufficio Sperimentazione del Ce.S.A. 4 di Catanzaro), sono state prodotte 25 pubblicazioni, di cui 21 sul sito informativo ARSAC e 4 su riviste tematiche e su un quotidiano (una pubblicazione sulla rivista “Informatore Agrario” ed una sulla rivista on line “Fresh Plaza” specializzata in ortofrutta, una terza sulla rivista “Colture Protette” e una quarta sul “Quotidiano del Sud” presente in Calabria, Basilicata, Campania e Puglia).

Anche il target del secondo indicatore [*“Numero di agricoltori/utenti coinvolti nella divulgazione di risultati di prove dimostrative ed in eventi formativo-didattici”*] risulta raggiunto al 100%: nel 2024 sono stati coinvolti un totale di 783 utenti in 19 eventi dimostrativi con agricoltori e didattici con istituti scolastici, significativamente superiori ai 400 utenti coinvolti indicati nel target atteso. Si precisa che anche quest’anno in tale risultato hanno influito anche un’iniziativa di respiro regionale in sinergia con il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestali rivolta alle scolaresche che ha consentito la realizzazione di seminari divulgativi di educazione alimentare e un’iniziativa finalizzata alla sensibilizzazione delle scolaresche sulla Biodiversità agraria e alimentare.

Con riferimento al terzo indicatore [*“Elaborazione di report semestrali da consegnare al vertice ARSAC sulla realizzazione delle attività programmate delle iniziative inerenti alle politiche di filiera nel territorio”*], infine, il target atteso è stato raggiunto al 100%: infatti sono stati consegnati 2 report semestrali entrambi entro le scadenze prefissate (entro 10 giorni dalla fine del semestre).

Obiettivo operativo 3.1 - In questo obiettivo si registra il raggiungimento parziale di uno dei due indicatori ed il raggiungimento pieno del secondo.

Con riferimento al primo indicatore [*“Percentuale di prime validazioni positive sui controlli C.A.I. realizzati da personale ARSAC nel periodo”*], introdotto nel ciclo 2023, si rammenta che ha lo scopo di misurare l’efficienza nell’esecuzione dei “Controlli Aziendali Integrati”, consistenti nella verifica (sia documentale che visiva) presso le aziende che hanno ricevuto finanziamenti europei sul primo pilastro della PAC (domanda unica) e/o su misure del Piano di Sviluppo Rurale il rispetto dei cosiddetti obblighi di condizionalità (contenuti nei Criteri di Gestione Obbligatoria -C.G.O.- e nelle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali -B.C.A.A.- elencati nel Regolamento (UE) n. 2021/2115 – cosiddetta “condizionalità rafforzata” introdotta con la nuova PAC 2023-2027), il rispetto degli impegni sottoscritti con le domande di aiuto finanziate con il PSR Calabria e il controllo dei capi animali ammessi a finanziamento tra gli aiuti accoppiati in domanda unica; i controlli sono realizzati con apposito software installato nei portatili dei tecnici e tutta la procedura di realizzazione viene sottoposta a validazione da parte di tecnici ARCEA (validazione sul 100% dei controlli effettuati); se l’esito della validazione è negativo il tecnico ARSAC deve ripetere la procedura correggendo quegli elementi che hanno generato la validazione negativa. Si precisa, anche qui, che viene assegnato un campione di aziende (estrapolato a livello nazionale) nella seconda metà dell’anno solare e che ha due scadenze diverse per le tipologie di controlli (31 dicembre per

le prime due tipologie e 31 maggio dell'anno successivo per la terza tipologia); di conseguenza l'esecuzione dei controlli sulle aziende a campione si svolge sempre a cavallo di due anni. Con tale indicatore, che presenta una complementarità con l'indicatore d'impatto individuato per l'obiettivo strategico 3 (*percentuale di seconde de-validazioni di controlli C.A.I. effettuate da ARCEA rispetto ai relativi controlli realizzati da personale ARSAC nel periodo*), si vuole stimolare l'effetto di aumentare l'efficienza nell'esecuzione dei controlli che si dovrebbe tradurre, nel medio-lungo periodo, in minori costi di gestione derivanti dalle diminuzioni delle visite in campo. Dai dati trasmessi dall'Organismo pagatore regionale risulta che il target è stato raggiunto all'89,53%: infatti i dati ricevuti indicano che nel 2024 sono stati lavorati complessivamente 1.404 controlli da tecnici ARSAC (1.343 del campione 2023-2024 e 61 del campione 2024-2025) ed il numero delle prime validazioni positive è pari a 323; pertanto la percentuale misurata è pari al 76,99%, che, rispetto al target prefissato (pari ad almeno l'86%), genera la percentuale di raggiungimento indicata in precedenza.

Con il secondo indicatore (*“Numero di procedimenti evasi nel rispetto dei termini indicati / Numero di procedimenti affidati dalle strutture competenti in materia nel periodo”*) si è voluto misurare l'efficienza del personale ARSAC distaccato temporaneamente presso tre Dipartimenti della Regione Calabria nell'espletamento di procedimenti di istruttoria di domande di aiuto, istanze di riesame, domande di pagamento parziali o finali relative a differenti misure del PSR/PSP Calabria, istruttoria su finanziamenti legati ad organizzazioni di produttori di alcune filiere agroalimentari (olio, vino, etc.) previste dal primo pilastro della Politica Agricola Comune (normate dal Reg. UE 1308/2013), istruttoria su finanziamenti del FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca), istruttoria delle rendicontazioni degli Ambiti Territoriali di Caccia e delle associazioni venatorie, istruttoria di pratiche relazionate a Parchi naturali ed aree naturali protette (tra le quali due azioni del POR Calabria), collaborazione per l'elaborazione dei Piani di Gestione delle Zone Speciali di Conservazione e mappatura dei relativi habitat (Direttiva 92/43/CEE "Habitat"), attività inerenti alla promozione dell'offerta turistica regionale ed infine il coordinamento e la collaborazione nelle istruttorie di validazione dei controlli CAI per conto dell'Organismo pagatore regionale (ARCEA). I dati necessari alla misurazione sono stati richiesti attraverso schede di monitoraggio a firma congiunta dei dipendenti ARSAC e dei Dirigenti delle differenti strutture dei quattro dipartimenti della Giunta Regionale presso cui le 46 unità di personale ARSAC hanno operato nel periodo in questione (a cui si aggiunge la scheda di un unità di personale in servizio presso questa amministrazione in collaborazione con ARCEA). Dalla misurazione effettuata risulta che sono state complessivamente evase (entro le scadenze prefissate) 34.993 procedimenti dai dipendenti ARSAC a fronte di 35.615 procedimenti a loro affidati dalle differenti strutture; si precisa, inoltre, che al 31 dicembre esistevano 48 richieste ancora da evadere i cui termini scadono nel 2025. Pertanto, il valore del target a consuntivo è pari al 98,25% a fronte di un target atteso di almeno il 93% che risulta, pertanto, raggiunto pienamente.

Obiettivo operativo 3.2: Non si registrano scostamenti nel raggiungimento dei target degli indicatori di questo obiettivo relazionato con le funzioni che l'ARSAC svolge a supporto del Servizio Fitosanitario Regionale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestali.

Riguardo il primo indicatore (*“Numero di monitoraggi (esami visivi, campionamenti e analisi) su tre organismi nocivi da quarantena (*Xylella Fastidiosa*, *Phyllosticta Citricarpa*, *Candidatus Liberibacter spp.*) realizzati nel periodo / Numero di monitoraggi sui tre organismi nocivi da quarantena programmati dal Servizio Fitosanitario Regionale nel periodo”*) si ricorda che ha lo scopo di misurare la funzione di monitoraggio e controllo in ambito fitosanitario che è rappresentato dall'esecuzione di esami visivi, campionamenti (prelievo di parti di piante) e relative analisi sui tre organismi nocivi (due batteri e un fungo) inseriti nel livello europeo di massima priorità nel 2024 che viene svolto annualmente da tecnici ARSAC con qualifica di Ispettori o Agenti fitosanitari per conto del Servizio Fitosanitario Regionale. Dai dati e dalla documentazione fornita dal Coordinamento Fitosanitario

ARSAC in stretto contatto con il Servizio Fitosanitario Regionale (Piano d'indagine 2024 Organismi Nocivi Calabria, piattaforma nazionale "Morgana segnalazioni"), risulta che nel 2024 per i tre organismi sono stati effettuati 265 esami visivi (250 previsti dal Piano d'Indagine), sono stati prelevati 1.010 campioni di parti di pianta (970 previsti) ed effettuate, nei laboratori ARSAC, un totale di 1.095 analisi (940 previste). Pertanto il risultato del rapporto sotteso nell'indicatore è pari al 109,72% raggiungendo ampiamente il target atteso.

Non si registrano scostamenti neanche nel secondo indicatore (*"Livello di gradimento nelle schede di customer satisfaction compilate dai partecipanti ai corsi di formazione per l'abilitazione all'acquisto ed uso di prodotti fitosanitari"*). Il valore a consuntivo è stato calcolato attraverso una media ponderata dei punteggi di gradimento ottenuti nei 97 corsi in cui sono state somministrate schede di gradimento (su un totale di 102 corsi realizzati) da 22 Ce.D.A. (il fattore di ponderazione prefissato era il numero delle schede di customer somministrate da ogni Ce.D.A., sono state processate un totale di 2.049 schede) ed è risultato pari a 4,80 in una scala da 1 a 5 a fronte del valore di target atteso pari ad almeno 3,5 nella stessa scala. Si precisa che il nuovo modello di scheda di gradimento è quello a 10 domande descritto nel primo indicatore dell'obiettivo strategico 2 (si rimanda alla nota n. 1 in fondo alla pagina 21).

Obiettivo operativo T.1: non si registrano scostamenti nel raggiungimento dell'unico indicatore di tale obiettivo che è un obiettivo trasversale associato ad una delle azioni che l'amministrazione ha voluto introdurre nell'ambito del miglioramento dell'accessibilità agli utenti/cittadini previsto nelle linee guida del P.I.A.O.

L'indicatore di questo obiettivo [*"Numero di collezioni di dati e informazioni (dataset) pubblicati nel periodo"*] si considera raggiunto al 100%. Si rammenta che tale indicatore è correlato all'iniziativa "Open Data Regione Calabria" che prevede, per i Dipartimenti della Regione Calabria e per gli Enti Strumentali associati, una ricognizione di collezioni di dati e informazioni (dataset), una loro organizzazione e catalogazione secondo delle linee guida predefinite (pubblicate con D.G.R. n. 86 del 05.03.2022), un controllo sulla loro idoneità alla pubblicazione da parte di un Gruppo di Lavoro Interdipartimentale della Regione ed infine la loro pubblicazione sul portale "Open Data Regione Calabria". L'indicatore prevedeva la pubblicazione di quattro dataset nel citato portale; tenendo in considerazione la mancanza di visibilità dell'Ente responsabile dei dataset in tale portale (lo scorso anno sono stati pubblicati i dataset inviati ma senza l'indicazione della titolarità ARSAC), nel 2024 sono stati pubblicati quattro nuovi dataset direttamente in apposita sezione del sito istituzionale ARSAC (link: <http://arsac.calabria.it/open-data/>), due dei quali sono stati riportati anche nel portale nazionale gestito dall'AGiD (Agenzia per l'Italia Digitale – link: https://www.dati.gov.it/view-dataset?Cerca=arsac&tags_set=&tags=&ordinamento=&groups=agricoltura). I 4 dataset pubblicati sono i seguenti 1) Elenco valori medi settimanali Stazione Agrometeorologica C.S.D. ARSAC di Val di Neto (KR) 2024; 2) Elenco valori medi settimanali Stazione Agrometeorologica C.S.D. ARSAC di Mirto Crosia (CS) 2024; 3) registro regionale biodiversità agraria ed alimentare sezione zootecnica e microbica; 4) registro regionale biodiversità agraria ed alimentare sezione vegetale. Pertanto il target dell'indicatore (almeno 4 dataset pubblicati) viene considerato pienamente raggiunto.

Obiettivo operativo T.2: In tale obiettivo, si registra il mancato raggiungimento dei due indicatori prefissati; si rammenta che questo obiettivo aveva lo scopo di mettere in pratica due delle azioni contenute nel "Piano triennale delle azioni positive ARSAC" (obiettivi A e B) in funzione di aumentare la consapevolezza dei dipendenti sulla parità di genere e di far emergere eventuali situazioni di discriminazione, di molestie, di mobbing, o casi di malessere organizzativo relazionati ai dipendenti interni o agli utenti esterni.

Il primo indicatore (*"Creazione sul sito istituzionale ARSAC di uno spazio web con contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione alimentato dal C.U.G."*) di tipo ON/OFF (cioè viene raggiunto solo al verificarsi delle condizioni indicate nel target) a cui era associato il target "Spazio web creato entro il 31.12.2024 con almeno 3 contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma

di discriminazione” non è stato raggiunto: da una verifica diretta del titolare I.E.Q. “Controllo strategico – gestione Performance”, risulta che è stata effettivamente creata la bacheca web del CUG entro la fine del 2024 ma non sono stati inseriti documenti inerenti alle tematiche proprie del CUG previsti nel target prefissato.

Anche il secondo indicatore (*“Istituzione di uno Sportello di Ascolto collegato al Comitato Unico di Garanzia”*), anche questo della tipologia ON/OFF a cui era assegnato il target *“Sportello attivato e funzionante entro il 31.12.2024”*, non è stato raggiunto in quanto, sebbene nelle riunioni del C.U.G. di fine 2024 era stata avviata la discussione sulle modalità di attivazione, entro la fine del periodo non si è concretizzata l’attivazione dello Sportello. Le ragioni del mancato raggiungimento di tale obiettivo (che comunque è stato riproposto nel P.I.A.O. ARSAC 2025-2027) possono essere ricercate nelle difficoltà di natura organizzativa tra cui si evidenziano i carichi di lavoro sproporzionati sia dell’unico dirigente presente in amministrazione che dei dipendenti non dirigenti più prossimi al vertice, aspetto che ha inciso sul ritardo nella nomina del Comitato Unico di Garanzia (sancita con la deliberazione n. 118/CS del 30.09.2024) e le difficoltà iniziali dei membri del Comitato ad affrontare tali tematiche (in particolare la complessità che implica l’organizzazione dello Sportello di Ascolto).

3.4.1. Risultati in tema di prevenzione corruzione, trasparenza e standard di qualità dei servizi

Nell’ambito della prevenzione della corruzione e della trasparenza si rammenta che nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ARSAC 2024-2026 sono state individuate le correlazioni tra la sottosezione Performance e la sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza per il ciclo in questione (cfr. contenuto paragrafo 2.2.4 *“Obiettivi assegnati alle unità organizzative di primo livello ed al personale dirigenziale”*).

In ordine agli aspetti relazionati alla **trasparenza**, il ciclo della Performance condivide i due obiettivi strategici sulla trasparenza presenti nella sottosezione specifica.

Il primo obiettivo strategico sulla trasparenza è inglobato nell’obiettivo strategico 1 del ciclo della Performance e condivide l’indicatore (indicatore d’impatto 1a: *“indice sintetico di trasparenza dell’amministrazione”*). L’indicatore è stato introdotto con il ciclo 2019 ed è presente nel documento *“Indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle amministrazioni pubbliche – sperimentazione 2019”* del Dipartimento Funzione Pubblica (versione 2.0); tale indicatore, peraltro, è stato confermato anche nella circolare del DFP del 30.12.2019 per il ciclo performance 2020-2022.

Da come si evince nella tabella 9 (pagine 18-19) e nel successivo paragrafo di commenti sul raggiungimento degli indicatori d’impatto, si è constatata l’impossibilità di misurare tale indicatore in quanto nell’anno 2024 non è stato possibile, per ragioni comunque indipendenti dall’operato dell’OIV della Giunta Regionale (si ricorda, tra l’altro che l’O.I.V. della Giunta Regionale, in scadenza di mandato, è stato rinnovato nel 2024), attestare gli adempimenti obbligati di trasparenza venendo a mancare, pertanto, il documento che costituiva la fonte d’informazione per misurare tale indicatore (*Attestazione dell’assolvimento degli Obblighi di Trasparenza* per come indicato nell’art. 37 comma 2 lettera h del Regolamento Regionale n. 1/2014 e ss.mm.ii.).

Il secondo obiettivo strategico di trasparenza del PTPCT (*“Facilitare la fruibilità dei contenuti del sito istituzionale”*) ai fini della correlazione con il ciclo della Performance, è stato assegnato come obiettivo individuale al dirigente responsabile ARSAC per la Prevenzione Corruzione e Trasparenza. L’obiettivo ha come oggetto la funzione di gestione della comunicazione e della trasparenza. L’indicatore scelto per tale scopo è tra quelli contenuti nella circolare del 30.12.2019 del Dipartimento Funzione Pubblica per la funzione di trasparenza (indicatore 4.1 *“Consultazione del Portale Istituzionale”*); l’indicatore utilizzato misura l’incremento del numero dei visitatori del sito istituzionale ARSAC attraverso il rapporto tra il valore assoluto dei visitatori nel periodo ed il numero convenzionale di giorni dell’anno (365), esprimendo, quindi, una media giornaliera nel periodo in questione (anno 2024).

I risultati della misurazione (effettuata sulla base della differenza tra il valore rilevato del contatore automatico del sito al 1° gennaio del 2024 ed il valore del contatore registrato al 31 dicembre 2024) indicano un valore del target a consuntivo pari a una media giornaliera di 382,47 visitatori nel 2024 (139.600 visitatori del sito istituzionale in assoluto), valore inferiore sia al target prefissato (numero di accessi al giorno di almeno 385) che al valore iniziale stabilito (382,7 accessi al giorno); quindi, applicando la formula prevista per gli indicatori che posseggono un valore iniziale si registra un raggiungimento dell'obiettivo pari a 0%; si evidenzia, comunque, che tale indicatore non è stato raggiunto per un numero esiguo di visitatori in assoluto registrati (pari ad appena lo 0,6% dei visitatori registrati nel 2024).

Riguardo gli aspetti di **prevenzione della corruzione**, la correlazione con il ciclo Performance si è concretizzata con l'assegnazione di un obiettivo individuale al Dirigente RPCT con target adeguato al grado di responsabilità posseduto (*“Mettere in pratica forme di monitoraggio aggiuntive sull'alienazione del patrimonio ex ARSSA”* con l'indicatore *“Monitoraggio a campione ex post su procedimenti di alienazione terreni agricoli e beni immobili extra agricoli conclusi nell'anno in corso”*); tale obiettivo individuale è stato anche assegnato al titolare dell'I.E.Q. *“Adempimenti Amministrativi della Direzione Generale (PTPCT)”* che supporta e affianca il RPCT. La seconda correlazione con il Ciclo Performance è rappresentata dall'obiettivo di prevenzione della corruzione che si prefigge la concretizzazione di forme aggiuntive di monitoraggio sulla prevenzione della corruzione quale il monitoraggio a posteriori sulle determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa per l'anno 2024 che è inglobato nell'obiettivo operativo 1.1 attraverso la condivisione del relativo indicatore, valore iniziale e target (*“Concretizzare forme di monitoraggio ulteriore rispetto a quanto contenuto nel PTPCT”* con l'indicatore *“Monitoraggio a campione di controllo regolarità amministrativa ex post su determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa per l'anno corrente”*) di cui si è già dato conto nel paragrafo precedente.

Riguardo il primo obiettivo individuale legato alla prevenzione della corruzione si prende atto [dalla documentazione inviata dall'U.O. *“Adempimenti Amministrativi della Direzione Generale (PTPCT)”*] della realizzazione di un controllo ex post sul 5,06% (8 procedimenti monitorati su un totale di 158 espletati nel 2024) dei procedimenti di alienazione di immobili ex ARSSA. Il monitoraggio ha previsto un procedimento simile a quello utilizzato per il monitoraggio delle determinazioni di affidamento con impegno di spesa e quindi la predisposizione di una check list elaborata dalla U.O. e condivisa con il RPCT, la richiesta ai responsabili dei procedimenti di una relazione che dettagliasse gli aspetti procedurali e un'analisi delle deliberazioni oggetto di monitoraggio con le indicazioni della check list ed i contenuti delle relazioni pervenute dai responsabili; dall'analisi effettuata e comunicata sia al RPCT che al vertice ARSAC (relazioni di monitoraggio semestrali prot. n. 9382 del 04.07.2024 e prot. n. 17487 del 27.12.2024), emerge una regolarità amministrativa degli atti formali analizzati.

Nella seguente tabella si riassumono gli obiettivi individuali appena descritti con gli elementi di misurazione ed i relativi risultati.

Tabella 11 – Obiettivi individuali assegnati in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza

Dipendenti assegnatari	Obiettivi individuali	Indicatori	Peso	Valore iniziale	Target atteso	Target raggiunto nel 2024	% di ragg. Ob.	Fonte d'informazione
Dirigente S. Amministrativo., (ad interim S. Servizi Tecnici di Supporto) e Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza – 2° O.I. assegnato anche al titolare I.E.Q. Adempimenti Amministrativi Direzione Generale (PTPCT)	Facilitare la fruibilità dei contenuti del sito istituzionale	Numero di visitatori del sito istituzionale ARSAC / 365	60	382,7	numero di accessi al giorno compreso tra 385 e 394,18	382,47	0%	Contatore automatico interno del sito istituzionale
	Mettere in pratica forme di monitoraggio aggiuntive sull'alienazione del patrimonio ex ARSSA	Monitoraggio a campione ex post su procedimenti di alienazione terreni agricoli e beni immobili extra agricoli conclusi nell'anno in corso	40	2,54%	Monitoraggio su almeno il 2,7% dei procedimenti di alienazione	5,06%	100%	Verballi di verifica, relazione RPCT

In riferimento al secondo obiettivo individuale di prevenzione della corruzione, che condivide l'indicatore con l'obiettivo operativo 1.1 del ciclo performance (terzo indicatore di tale obiettivo), la misurazione effettuata a consuntivo del target indica il mancato raggiungimento dell'indicatore (l'8,46% delle determinazioni controllate ex post a fronte di un target di almeno il 9%) per come esposto a pagina 31.

Inoltre, nell'ambito di prevenzione della corruzione, per completezza di informazione, si evidenziano alcuni aspetti significativi, di seguito riportati, contenuti nella Relazione annuale 2024 del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) pubblicata sul sito istituzionale ARSAC (Amministrazione Trasparente ⇒ altri contenuti ⇒ prevenzione della corruzione ⇒ relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta):

- 📁 si indica una valutazione dello stato di attuazione del PTPCT soddisfacente; le misure per il trattamento del rischio corruttivo sono state in larga parte attuate e l'efficacia dello stesso è garantita da un'oculata analisi del rischio in tutte le strutture aziendali;
- 📁 si evidenzia, anche nel periodo in questione, la criticità legata alla carenza di personale, di dotazioni strutturali e finanziarie; tale criticità si reputa sia la causa di "lievi scostamenti" tra la programmazione e la realizzazione del Piano;
- 📁 non si sono ravvisate criticità per quanto concerne l'azione di impulso e coordinamento del RPCT;
- 📁 secondo le risultanze del monitoraggio nel 2024 non si sono verificati eventi corruttivi;
- 📁 sono stati mappati tutti i processi nelle aree prioritarie (PNA 2022) presenti in azienda; la mappatura ha interessato i processi relativi agli obiettivi di performance, ai processi con esposizione a rischi corruttivi significativi, alle procedure relative ad aree a rischio specifico dell'Azienda, ai contratti pubblici, agli incarichi e nomine, ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari (sia privi di effetti economici diretti per i destinatari che con effetti economici diretti per i destinatari), all'acquisizione e gestione del personale;
- 📁 è stata realizzata una formazione sulla prevenzione della corruzione per il personale che svolge funzioni di RUP, quello responsabile delle strutture ARSAC competenti ed al personale incaricato della redazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO sulle tematiche: gestione delle situazioni di conflitto di interessi, etica e integrità, i contenuti dei codici di comportamento, i contenuti del PTPCT ed il processo di gestione del rischio; ciò attraverso corsi della S.N.A. (Piano Nazionale Formazione RUP);
- 📁 nell'ambito delle rotazioni del personale, nella relazione si segnala che è stato cambiato a fine anno l'organo di vertice dell'Azienda (Nomina del Direttore Generale in sostituzione del Commissario Straordinario, il cui mandato era scaduto); il Direttore Generale, i primi giorni del 2025, ha provveduto ad assumere ad interim i

settori Programmazione e Divulgazione, Ricerca Applicata e Sperimentazione ed i servizi Impianti a fune, Gestione Acquedotti e C.E.D. (deliberazione n. 10/DG del 08.01.2025);

- 📁 è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanne penali prevista dal D.L. 39/2013 e ss.mm.ii.;
- 📁 è attiva una piattaforma per la segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici con apposita modulistica presente nella sezione URP; le segnalazioni possono essere inoltrate direttamente dal sito istituzionale;
- 📁 è presente un codice di comportamento dei dipendenti pubblici ARSAC che è stato aggiornato rispetto alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013 (adottato con deliberazione n. 73/DG del 24.05.2023 previo parere positivo dell'O.I.V.); nel 2024 non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice aziendale; durante il periodo, infine, non sono stati avviati procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, né tantomeno per eventi corruttivi penalmente rilevanti o meno.

Si segnalano, infine, secondo quanto riportato nella citata relazione annuale del RPCT, i seguenti punti sulle principali risultanze relazionate alla trasparenza:

- 📁 Il flusso di informazioni della sezione "Amministrazione trasparente" è alimentato in modo informatico; nelle singole sotto-sezioni sono presenti contatori del numero di visite;
- 📁 È presente il registro degli accessi agli atti che è inerente al Settore Amministrativo e la Gestione Stralcio ex ARSSA; viene rispettata l'indicazione di riportare nel registro l'esito delle istanze (attraverso l'indicazione del numero di protocollo dell'esito del provvedimento di sintesi o di esito della risposta); nell'anno 2024 si sono avute 28 richieste di accesso civico semplice, 5 richieste di accesso civico generalizzato e 26 richieste di accesso ai sensi della L. 241/90;
- 📁 è stato effettuato un monitoraggio periodico (semestrale) sulla totalità degli obblighi di pubblicazioni dei dati;
- 📁 si afferma che è stato raggiunto un ottimo livello di adempimento degli obblighi di trasparenza e non sono stati riscontrati elementi di rallentamento.

Con riferimento agli aspetti legati agli standard di qualità dei servizi, questa amministrazione ha pubblicato il 25.03.2019 la "**Carta dei Servizi**" che rappresenta un aggiornamento del documento pubblicato nel 2017 ("Carta della Qualità del Servizio Idrico Integrato" relativa alla gestione degli acquedotti rurali dell'ARSAC in attuazione di quanto previsto dalla Delibera AEEGSI nr. 655/15 del 23 dicembre 2015). Con l'aggiornamento viene fornita una panoramica dei servizi e delle attività svolte dall'amministrazione oltre la gestione degli acquedotti rurali. Annualmente viene rilevato il gradimento su un campione (in genere non inferiore al 10%) di utenti che hanno usufruito di alcune tipologie di servizi con i modelli a 8 domande già esposti nella rendicontazione dell'obiettivo operativo 2.1 (cfr. nota 3 a piè di pagina 33)

Si fa riferimento nello specifico ai servizi di:

- ✓ assistenza tecnica: attività svolta attraverso visite aziendali in campo e/o consulenza in ufficio dai 24 Centri di Divulgazione Agricola sparsi sul territorio calabrese, da alcuni Centri Sperimentali Dimostrativi e da altri Uffici territoriali;
- ✓ controlli funzionali per le macchine irroratrici: si tratta del controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici, funzione demandata dal Dipartimento Agricoltura all'ARSAC da alcuni anni, che viene svolta con postazioni fisse o mobili dai responsabili nei CSD di Mirto, S. Pietro Lametino, Gioia Tauro e Locri;
- ✓ analisi del terreno e delle acque per irrigazione: sono effettuate su richiesta nei laboratori dei CSD di Sibari e Locri;

- ✓ produzione e concessione di piante ornamentali: produzione e consegna di piantine ornamentali per Enti pubblici e privati che ne fanno richiesta da parte del CSD di Val di Neto;

Nel corso del 2024 si sono somministrate schede di gradimento per ognuno dei servizi dell'elenco precedente. Le schede (che rimangono anonime) contenevano domande sulla soddisfazione dell'utente in merito a differenti aspetti inerenti ai servizi (completezza di informazioni del servizio, tempi di risposta, congruità del costo se previsto, competenze tecniche, efficacia delle risposte e cortesia del personale); in ognuna delle domande era possibile attribuire un punteggio da 1 a 5 per esprimere la propria preferenza. Nella tabella seguente si riportano i risultati (medie ponderate per ognuna delle strutture coinvolte) sul livello di gradimento dei servizi da parte dell'utenza insieme alle quantità di servizi erogate per le differenti tipologie e la consistenza del campione rilevato.

Tabella 12 – Servizi ARSAC erogati nel 2024 e livello di gradimento dell'utenza			
Tipologia servizio	Quantità erogate	Medie gradimento dell'utenza in scala da 1 a 5	% Campione
Assistenza tecnica	1.236	4,73	15,13%
Controllo funzionale macchine irroratrici (taratura)	406	4,39	76,35%
Analisi terreno	391	4,63	13,92%
Analisi acque per irrigazione	40		
Produzione e concessioni piante ornamentali	22	4,31	95,45%

Il **Servizio Idrico Integrato** scaturisce dalla gestione della rete idrica rurale nelle provincie di Cosenza (la maggior parte del territorio dell'altopiano silano) e Crotone (segnatamente nelle zone rurali dei comuni di Crotone ed Isola Capo Rizzuto). In alcune zone l'amministrazione è proprietaria delle fonti idriche, dei serbatoi di accumulo e delle condotte della rete idrica; in altre zone è proprietaria dei serbatoi e delle condotte ma acquista la risorsa idrica da SORICAL.

Nella parte 7 della "Carta dei Servizi" (*Carta della qualità del Servizio Idrico Integrato*) sono evidenziati, tra gli altri elementi, gli indicatori di qualità contrattuale, i tempi di preventivazione ed esecuzione degli allacciamenti idrici, tempi e modalità di attivazione e disattivazione della fornitura, modalità e tempi di esecuzione della voltura, gli indicatori e le condizioni per la gestione del rapporto contrattuale con gli utenti, modalità e tempi di addebito e fatturazione, periodicità della fatturazione, termini, modalità e strumenti per il pagamento ed eventuale rateizzazione, gestione e procedura dei reclami e tempi di risposta, gestione ed orari dei due sportelli provinciali.

Nel 2024 il servizio ha impiegato n. 24 unità di personale e sono state registrate spese correnti pari a € 1.709.789,89; di queste il 3,64% è rappresentato da acquisti di beni e materiali di consumo, il 2,08% da noleggio di beni di terzi, lo 0,54% da aggi di riscossione, l'1,73% da spese di manutenzione ordinaria e riparazione, il 92,01% dal costo della risorsa idrica (canoni SORICAL).

Nel mese di agosto 2024 si sono realizzati dei monitoraggi sulla qualità del servizio idrico attraverso analisi sulla qualità delle acque erogate a norma di legge realizzate da un laboratorio privato. Si sono effettuate complessivamente 2 analisi su campioni di acqua prelevati in 2 differenti punti di campionamento della rete (due fontane); in particolare si sono analizzati i parametri generali (quali il pH, la conducibilità elettrica, colore, odore, torbidità), i parametri chimici (ammonio e nitriti) ed i requisiti microbiologici (presenza di microrganismi vitali a 22°C, presenza di escherichia coli e di altri batteri coliformi, presenza di enterococchi). I valori rilevati nei due campioni sono conformi a quanto indicato nel D.Lgs. 18/2023.

3.5. Obiettivi individuali

In questo spazio si riportano i risultati raggiunti sugli obiettivi individuali assegnati al personale e la descrizione del processo di valutazione individuale messo in pratica per tutti i dipendenti con contratto funzione pubblica ARSAC che, si precisa, non è stato ancora interamente concluso.

Anche nel 2024 sono stati assegnati **obiettivi individuali a tutto il personale** con contratto funzione pubblica. Riguardo gli obiettivi individuali assegnati all'unico Dirigente, si è relazionato nel precedente paragrafo al quale si rimanda.

Gli obiettivi individuali assegnati al personale non dirigente sono, per la maggior parte, complementari con gli obiettivi operativi presenti nel Piano Performance ed hanno lo scopo di caratterizzare maggiormente ed incentivare l'azione del personale per il periodo di riferimento; il processo di assegnazione ha tenuto conto degli specifici carichi di lavoro di ogni dipendente non dirigente. Dai risultati di misurazione emerge un raggiungimento degli obiettivi individuali pressoché in linea con il raggiungimento di quelli operativi.

Il **processo di valutazione individuale** dei dipendenti ARSAC per il 2024, di cui attualmente si è completata la prima fase, è coerente con le indicazioni contenute nel sistema di misurazione e valutazione ARSAC ("Linee Guida per la programmazione, misurazione e valutazione della performance ARSAC", paragrafo 3.5 *La misurazione e valutazione della performance individuale*). In conformità con i contenuti del Reg. Regionale n. 1 del 2014 e ss.mm.ii., le schede individuali di assegnazione degli obiettivi comprendono 5 fattori valutativi per il personale dirigenziale e 4 fattori valutativi per il personale non dirigenziale; le tabelle seguenti sintetizzano i pesi per le diverse categorie.

Tabella 13 - Fattori di valutazione per personale dirigente e titolari di P.O.		
Fattori di Valutazione	Pesi Dirigenti	Pesi titolari di I.E.Q.
1a. Performance organizzativa della struttura di appartenenza	40	40
1b. Obiettivi individuali	20	25
2. Capacità di differenziazione delle valutazioni	5	--
3. Competenze e comportamenti professionali e organizzativi	25	25
4. Performance generale dell'Ente	10	10
Totale	100	100

Tabella 14 - Fattori di valutazione per personale non dirigente			
Fattori di Valutazione	Pesi per area		
	Funzionari ed E.Q.	Istruttori	Operatori / Operatori esperti
	Peso	Peso	Peso
1a - Performance organizzativa della struttura di appartenenza	25	20	15
1b - Obiettivi individuali	30	25	20
3 - Competenze e comportamenti professionali e organizzativi	35	45	60
4 - Performance generale dell'Ente	10	10	5
Totale	100	100	100

Il processo di misurazione è iniziato nel mese di aprile 2025 in parallelo al calcolo della Performance Generale di Ente.

In una prima fase si è proceduto alla misurazione degli obiettivi assegnati e contenuti nelle singole schede individuali di assegnazione obiettivi (fattori valutativi 1a e 1b) del personale dirigente e non dirigente con i dati a consuntivo ricavati dalle schede di monitoraggio finale della performance che sono state compilate dalle strutture

ARSAC deputate (i dettagli delle fonti di informazione e delle strutture ARSAC consultate sono presenti nell'allegato 6 per gli indicatori di obiettivi operativi e per gli indicatori degli obiettivi individuali ad essi complementari). Riguardo il fattore valutativo 1a, per taluni obiettivi operativi contenuti nelle schede individuali e non raggiunti o raggiunti parzialmente, si è proceduto anche a valutare l'incidenza di fattori o circostanze esterne indipendenti dall'operato dei dipendenti stessi che hanno influito sul mancato raggiungimento parziale o totale degli obiettivi stessi, modificando dove ritenuto opportuno, per il singolo dipendente, i punteggi che risultano dalla mera misurazione degli obiettivi operativi presi in considerazione per il calcolo della Performance di Ente (cfr. paragrafo 3.4 e tabella 10).

Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (paragrafo 2.2.4) sono stati attribuiti complessivamente quattro elementi di dettaglio del fattore valutativo 3 ad ogni categoria di personale non dirigente. Per maggiore chiarezza è utile precisare che si è stabilito di assegnare due elementi di dettaglio misurabili (*"Comportamenti rilevanti ai fini di specifiche disposizioni di legge"* e *"Rispetto di tempi e scadenze nello svolgimento delle attività assegnate"*) e due con valutazione empirica del valutatore per tutte le categorie e per i titolari di posizione organizzativa, mentre al personale in distacco temporaneo (appartenente alle aree Funzionari ed Elevata qualificazione e Istruttori) sono stati assegnati tre elementi con valutazione empirica del dirigente valutatore ed il primo dei due elementi di dettaglio misurabili.

Si è proceduto, quindi, a misurare l'elemento di dettaglio ***"Comportamenti rilevanti ai fini di specifiche disposizioni di legge"*** presente nel fattore valutativo 3. Anche per questo ciclo, nel contenuto del *"Codice di comportamento dei Dipendenti ARSAC"* (aggiornato con deliberazione n. 73/DG del 24 maggio 2023), sono racchiusi tutti quei comportamenti che specifiche disposizioni di legge impongono di considerare ai fini della performance individuale (D. Lgs. 165/2001, L. 190/2012, DPR 62/2013, D. Lgs 33/2013).

Pertanto si è predisposto uno specifico questionario di misurazione inviato alle strutture competenti [RPCT, titolare della P.O. "Adempimenti amministrativi della Direzione Generale (PTPCT)] e basato sulla rilevazione dei 12 ambiti di comportamento (tratti dai 20 articoli del Codice) per il personale non dirigente e dei 13 ambiti per il personale dirigente. Nella scheda, inoltre, si chiedeva specificamente di indicare la presenza di un sistema di rilevazione con evidenze certe e verificabili per ognuno degli ambiti. **I dati ricevuti con la scheda compilata indicano l'assenza di comportamenti non conformi per la totalità del personale** con presenza di sistemi di rilevazione non certi e verificabili per circa il 75% degli ambiti di comportamento (9 su 12 nel caso del personale non dirigente e 9 su 13 per il personale dirigente).

I punteggi di ogni singolo ambito di comportamento sono stati attribuiti secondo la gradazione della tabella seguente che riporta quella contenuta nel Sistema di misurazione e valutazione ARSAC (paragrafo 3.5. - *La misurazione e la valutazione della performance individuale*).

Tabella 15 – Punteggi da attribuire in relazione alla conformità di comportamento rilevata (da SMiVaP ARSAC, par. 3.5)	
Descrizione	Punteggio
<u>Comportamento completamente difforme: assenza di esplicita dichiarazione di avvenuto adempimento o di attestazione completamente negativa da parte della struttura competente</u>	0
<u>Comportamento difforme ma in presenza di iniziative significative, attestate dalle strutture competenti o dal valutando, che indichino l'avvenuto adempimento</u>	0,4
<u>Comportamento conforme alla normativa dichiarato dal valutando in assenza di sistemi per la verifica certa dell'adempimento</u>	0,6
<u>Comportamento conforme alla normativa meramente dichiarato, quando previsto, dalla struttura competente, senza che siano disponibili sistemi per la verifica certa dell'adempimento</u>	0,8
<u>Comportamento conforme alla normativa dimostrato da documentazione certa e verificabile</u>	1

Nelle tabelle seguenti si riportano gli ambiti misurati ed i singoli punteggi attribuiti per il personale dirigente e non.

Tabella 16 – Risultati della rilevazione su conformità di comportamenti del Personale non Dirigente		
Ambiti di comportamento	Punteggio max	Punteggio attribuito
1) Regali, compensi ed altre utilità	1,0	0,8
2) Partecipazione ad associazioni ed organizzazioni	1,0	0,8
3) Comunicazione interessi finanziari e conflitti d'interesse	1,0	0,8
4) Obbligo di astensione	1,0	0,8
5) Rispetto delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza e responsabilità dei soggetti che gestiscono le segnalazioni (wistleblowing)	1,0	0,8
6) Rispetto degli obblighi di trasparenza e tracciabilità	1,0	1,0
7) Comportamento nei rapporti privati	1,0	0,8
8) Comportamento in servizio	1,0	1,0
9) Corretto uso degli strumenti informatici	1,0	0,8
10) Regole di comportamento in caso di prestazione lavorativa in modalità agile	1,0	0,8
11) Rapporti con il pubblico	1,0	0,8
12) Contratti ed altri atti negoziali	1,0	1,0
Totale punteggio per Personale non dirigente	12,0	10,2
Percentuale complessiva raggiunta	85,0%	

Tabella 17 – Risultati della rilevazione su conformità di comportamenti del Personale Dirigente		
Ambiti di comportamento	Punteggio max.	Punteggio attribuito
1) Regali, compensi ed altre utilità	1,0	0,8
2) Partecipazione ad associazioni ed organizzazioni	1,0	0,8
3) Comunicazione interessi finanziari, conflitti d'interesse	1,0	0,8
4) Obbligo di astensione	1,0	0,8
5) Rispetto delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza e responsabilità dei soggetti che gestiscono le segnalazioni (wistleblowing)	1,0	0,8
6) Rispetto degli obblighi di trasparenza e tracciabilità	1,0	1,0
7) Comportamento nei rapporti privati	1,0	0,8
8) Comportamento in servizio	1,0	1,0
9) Corretto uso degli strumenti informatici	1,0	0,8
10) Regole di comportamento in caso di prestazione lavorativa in modalità agile	1,0	0,8
11) Rapporti con il pubblico	1,0	0,8
12) Contratti ed altri atti negoziali	1,0	1,0
13) Disposizioni particolari per i Dirigenti	1,0	1,0
Totale punteggio per Personale Dirigente	13	11,2
Percentuale complessiva raggiunta	86,15%	

La percentuale complessiva raggiunta per le due categorie di dipendenti è stata riportata nelle schede individuali moltiplicandola per il relativo peso dell'elemento di dettaglio (30% del fattore valutativo 3 per i Dirigenti, 20% per i titolari di I.E.Q., 10% del fattore valutativo 3 per il resto del personale non dirigente).

Il Nucleo di Controller ha effettuato, inoltre, la misurazione del secondo elemento di dettaglio provvisto di indicatore misurabile contenuto nelle schede di assegnazione degli obiettivi del personale non dirigente (personale interno).

Nella tabella successiva si dettaglia tale elemento di dettaglio evidenziando nell'ultima colonna i criteri di misurazione collegati e contenuti nell'allegato 2 (scheda 2.4) del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance ARSAC aggiornato nel 2019.

Tabella 18 – Elemento di dettaglio del fattore valutativo 3 con indicatori misurabili per categoria di personale		
Aree O.P. dipendenti	Elementi di dettaglio	Criteri di misurazione
I.E.Q., Funzionari ed Elevata Qualificazione, Istruttori, Operatori Esperti, Operatori	Rispetto di tempi e scadenze nello svolgimento delle attività assegnate	Rispetto della tempistica nel compimento degli obiettivi assegnati e nelle richieste provenienti da strutture interne o esterne (si sono prese in considerazione 2 richieste sulla performance da parte del Nucleo di Controller attraverso apposite Circolari a firma del Dirigente del Settore Amministrativo) - Rispetto pieno della tempistica = 30% del fattore valutativo 3 - Ritardo medio entro il 10% = 25% del fattore valutativo 3 - Ritardo medio tra l'11 ed il 20% = 20% del fattore valutativo 3 - Ritardo medio tra il 21 ed il 30% = 15% del fattore valutativo 3 - Ritardo medio tra il 31 ed il 40% = 10% del fattore valutativo 3 - Ritardo medio tra il 41 ed il 50% = 5% del fattore valutativo 3 - Ritardo medio oltre il 50% = 0% del fattore valutativo 3

I dati necessari a misurare tale elemento erano già nella disponibilità del Nucleo di Controller in quanto sono stati misurati i ritardi registrati nell'invio (attraverso email istituzionale) di documentazione inerente alla performance richiesta, tramite apposite circolari, dal Dirigente del Settore Amministrativo con scadenze prefissate.

Si è proceduto, infine, a riportare nelle schede il relativo punteggio non definitivo del fattore di valutazione 4 (Performance generale di Ente, valore che potrebbe subire eventuali modifiche che l'OIV ritenga necessarie) in base al risultato misurato ed al peso previsto per le differenti categorie di personale.

In sintesi, nella fase descritta finora, si sono attribuiti i punteggi dei seguenti fattori valutativi:

- ✍ 1a - performance organizzativa: punteggio di misurazione dell'obiettivo operativo assegnato, proponendo modifiche del punteggio nei casi in cui si è valutato necessario in funzione di fattori esterni intervenuti, modifiche da sottoporre al vaglio dei dirigenti valutatori.
- ✍ 1b - performance individuale: solo i punteggi scaturenti la mera misurazione degli obiettivi individuali assegnati, nella fase successiva la valutazione vera e propria.
- ✍ 3 - Competenze e comportamenti professionali e organizzativi: solo la mera misurazione del raggiungimento dei 2 elementi di dettaglio con indicatore, gli altri 2 o 3 elementi di dettaglio con valutazione empirica saranno attribuiti nella fase successiva.
- ✍ 4 - Performance di Ente: punteggio misurato non definitivo in quanto soggetto ad eventuali modifiche in base ai risultati della validazione da parte dell'O.I.V. della Giunta Regionale.

Mancando ancora l'attribuzione dei punteggi di 2 elementi di dettaglio del fattore valutativo 3, non è possibile fornire una panoramica dei punteggi completi (da 0 a 100) della valutazione individuale (seppur preliminare) fin qui realizzata.

Una volta inviato il presente documento all'OIV della Giunta regionale per il necessario esame e l'eventuale validazione (che, tra l'altro, fisserà il punteggio definitivo della Performance di Ente), si procederà a completare la valutazione seguendo lo schema consolidato nei cicli precedenti che prevede le seguenti fasi:

- a. I dirigenti valutatori procederanno a completare la misurazione del fattore valutativo 3 con una attribuzione di punteggi coerente con quanto indicato nell'allegato 2 (scheda 2.4) del Sistema di Misurazione e Valutazione ARSAC per gli elementi di dettaglio a valutazione empirica contenuti nelle schede individuali di assegnazione obiettivi di ogni dipendente.
- b. Il Nucleo di controller misurerà il fattore valutativo 2 ("Capacità di differenziazione delle valutazioni") in forma preliminare per il Dirigente del Settore Amministrativo. Completata, pertanto, la scheda individuale

del dirigente per i fattori valutativi 1a, 1b, 2, 3 (per quanto attiene il solo elemento “*Comportamenti rilevanti ai fini di specifiche disposizioni di legge*”) e 4, il Commissario Straordinario, con il supporto del Nucleo di Controller procederà alla valutazione dei restanti elementi del fattore valutativo 3 (gli altri tre elementi con valutazione empirica del valutatore attribuiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 e scelti dall'elenco dell'allegato 2, scheda 2.3 del Sistema di Misurazione e Valutazione ARSAC vigente).

- c. Invio di un prospetto informativo sulla valutazione preliminare e del modello di relazione individuale di valutazione (conforme all'allegato 4 del Sistema di Misurazione e Valutazione ARSAC) ad ogni dipendente. Il prospetto informativo, corredato da note esplicative, ha lo scopo di rendere più semplice la comparazione dei contenuti delle schede individuali di assegnazione obiettivi con i risultati della misurazione. Il modello di relazione contiene istruzioni per la compilazione in modo tale che ogni dipendente possa avere la possibilità di fornire, a suo giudizio, ogni elemento utile alla valutazione pertinente con i fattori di valutazione stessi. Nel prospetto sarà riportato il punteggio provvisorio del fattore valutativo 4.
- d. Raccolta delle relazioni individuali di valutazione e analisi degli elementi e delle osservazioni in esse contenute da parte dei valutatori con il supporto del Nucleo di controller, in modo tale da effettuare la valutazione finale (che terrà presente anche di fattori esterni ed interni che hanno influito sul raggiungimento degli obiettivi) per ogni dipendente confermando o modificando i punteggi attribuiti in precedenza sugli elementi di valutazione.
- e. Non appena si riceverà l'esito della validazione da parte dell'O.I.V. della Giunta Regionale, in caso essa sia positiva, si procederà all'elaborazione delle schede individuali di valutazione definitive (con eventuale modifica del punteggio del fattore valutativo 4) con eventuale colloquio e firma del valutato e del valutatore.

È utile evidenziare, in questo spazio, che è stato redatto e pubblicato nella seconda metà di maggio del 2022 (nell'area riservata al personale del sito istituzionale) un quaderno esplicativo sul processo di valutazione della performance individuale allo scopo di fornire per i dipendenti funzione pubblica ARSAC un utile strumento di consultazione, sintetico ma esaustivo.

3.5.1. Il Progetto obiettivo "Aggiornamento informatizzazione del patrimonio e ricognizione occupatori abusivi"

Il progetto obiettivo denominato "Aggiornamento informatizzazione del patrimonio e ricognizione degli occupatori abusivi" (fase 2024-2025) è stato realizzato concretamente nel periodo 1° marzo 2024 – 28 febbraio 2025 ed ha coinvolto 14 unità di personale ARSAC con contratto Funzione Pubblica afferenti alla Gestione Stralcio e dislocati presso il Coordinamento Fondiario, il Coordinamento Patrimonio e gli sportelli di liquidazione di Rossano, S. Giovanni in Fiore, Catanzaro, Caulonia, Reggio Calabria e presso gli Uffici Fondiario e Patrimonio di Crotone.

Il progetto obiettivo è stato istituito con deliberazione n. 40/GS del 27.02.2024 e l'iniziativa, inserita nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ARSAC 2024-2026, rientra nell'ambito dell'attuazione del Piano di Liquidazione del patrimonio fondiario ed immobiliare ex ARSSA che, constatata la particolare complessità nella gestione delle pratiche e considerando la riduzione di personale tecnico dovuta agli esodi anticipati dall'impiego, necessita di un maggiore impulso nella sua esecuzione. Il progetto obiettivo, suddiviso per fasi annuali, pertanto ha avuto due finalità principali:

1. digitalizzare i documenti cartacei datati inerenti ai titoli di provenienza di unità fondiarie e creare una banca dati digitale di tutti i documenti probatori riferiti a dette unità fondiarie da mantenere costantemente aggiornata allo scopo di rendere più snelle le procedure tecnico amministrative;
2. individuare il maggior numero possibile di occupazioni abusive di proprietà ex ARSSA al fine di procedere alla regolarizzazione del possesso o, in alternativa, alla diffida allo sgombero con eventuale ripristino dello stato dei luoghi.

Pertanto sono stati individuati due obiettivi ad hoc provvisti di indicatore di performance e target che sono stati assegnati alle unità di personale coinvolto con apposite schede individuali di assegnazione obiettivi per tali tipi di iniziative conformi alla scheda 3.4 dell'allegato 3 delle "Linee guida per la programmazione, misurazione e valutazione della performance ARSAC" che si dettagliano nella tabella seguente:

Tabella 19 – Obiettivi e relativi elementi di misurazione assegnati per il Progetto Obiettivo "Aggiornamento informatizzazione del patrimonio e ricognizione occupatori abusivi"						
Obiettivi	Peso	Indicatori	Peso	Val. Iniz.	Target	Fonti di informazione
Realizzare e mantenere aggiornata una banca dati sulla documentazione probatoria delle unità fondiarie del patrimonio ex ARSSA anche attraverso la digitalizzazione di documenti cartacei datati (decreti di esproprio, acquisti, permuta, cambi, estromissioni)	50	Numero di unità fondiarie i cui documenti sono stati inseriti nella banca dati a fine periodo	100	142	>= 150	Banca dati digitale consultabile
Contribuire alla regolarizzazione delle occupazioni abusive del patrimonio fondiario e immobiliare ex ARSSA attraverso il controllo catastale ed il rilevamento satellitare, la verifica dei luoghi, l'individuazione dell'occupatore ed invio invito a regolarizzare o diffida allo sgombero	50	Numero di inviti alla regolarizzazione o diffide allo sgombero su occupazioni abusive individuate nel periodo	100	77	>= 80	Documentazione prodotta per ognuna delle occupazioni abusive individuate

La misurazione dei risultati raggiunti è stata realizzata seguendo quanto contemplato nel paragrafo 5 delle Linee Guida ARSAC, ossia con le stesse procedure che si sono utilizzate per la misurazione e valutazione della performance.

Più in dettaglio, è stata redatta ed inviata ai Coordinamenti Fondiario e Patrimonio una specifica scheda di monitoraggio finale dove sono stati richiesti i dati necessari a misurare gli obiettivi assegnati per l'iniziativa; la scheda è stata restituita compilata dai Coordinatori.

Le attività che sono state svolte per raggiungere il primo obiettivo sono consistite in una prima fase in cui sono stati digitalizzati (con scanner ad alta risoluzione) i documenti probatori delle citate unità fondiari dando priorità a quelli che versavano in uno stato di conservazione peggiore; in parallelo è stata aggiornata la banca dati dove, per ognuna delle unità fondiari, sono stati inseriti i riferimenti catastali del patrimonio dell'Ente e gli estremi di tutti gli atti probatori per ogni unità fondiaria (contratti di compravendita, provvedimenti di estromissione, istanze di acquisto, subingressi, etc.).

In riferimento al secondo obiettivo, invece, le attività sono iniziate con la consultazione della banca dati on line SISTER dell'Agenzia del Territorio; le unità oggetto di verifica sono state, quindi, monitorate con il rilevamento satellitare al fine di individuare lo stato di coltivazione dei terreni, eventuali sconfinamenti in altre particelle e la presenza di eventuali fabbricati "fantasma" (cioè abusivi). A tale fase di ricognizione in ufficio è seguita una verifica in presenza attraverso specifici sopralluoghi e con l'individuazione degli estremi degli occupatori abusivi.

Con i dati ricevuti, pertanto, è stata effettuata la misurazione a consuntivo riassunta nella tabella seguente.

Tabella 20 – Risultanze della misurazione degli obiettivi e relativi elementi di misurazione assegnati per il Progetto Obiettivo "Aggiornamento informatizzazione del patrimonio e ricognizione occupatori abusivi"						
<i>Obiettivi</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Peso</i>	<i>Target a preventivo</i>	<i>Target a consuntivo</i>	<i>% di raggiungimento obiettivo</i>
Realizzare e mantenere aggiornata una banca dati sulla documentazione probatoria delle unità fondiari del patrimonio ex ARSSA anche attraverso la digitalizzazione di documenti cartacei datati (decreti di esproprio, acquisti, permuta, cambi, estromissioni)	50	Numero di unità fondiari i cui documenti sono stati inseriti nella banca dati a fine periodo	100	>= 150	155	100%
Contribuire alla regolarizzazione delle occupazioni abusive del patrimonio fondiario e immobiliare ex ARSSA attraverso il controllo catastale ed il rilevamento satellitare, la verifica dei luoghi, l'individuazione dell'occupatore ed invio invito a regolarizzare o diffida allo sgombero	50	Numero di inviti alla regolarizzazione o diffide allo sgombero su occupazioni abusive individuate nel periodo	100	>= 80	90	100%

Riguardo il primo obiettivo, risulta che siano stati effettuati inserimenti di documentazione probatoria (si intende con tale termine gli atti di acquisto, le permuta, le estromissioni, i decreti di esproprio ed altri atti probatori utili) per un numero complessivo di 155 unità fondiari. Nell'ambito del secondo obiettivo, invece, risulta che siano stati inviati n. 70 inviti alla regolarizzazione per altrettante occupazioni abusive e n. 20 diffide allo sgombero a soggetti risultanti occupatori abusivi. Pertanto i due obiettivi prefissati sono stati complessivamente raggiunti al 100%.

Sono state già predisposte e saranno firmate a breve le schede di valutazione individuale sul progetto obiettivo dei dipendenti coinvolti.

La ripartizione della relativa premialità tra i dipendenti coinvolti, una volta ottenuto il parere favorevole dell'OIV della Giunta Regionale, sarà attuata secondo i criteri di effettivo impiego del personale indicati nel documento di progetto obiettivo. Nell'allegato 8 si riporta la "Scheda di sintesi delle informazioni e delle attestazioni necessarie per il parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione" redatta in conformità a quanto contenuto nella nota OIV prot. n. 10459 del 16.01.2017 e debitamente firmata dal Direttore Generale ARSAC.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

In premessa di questo capitolo è necessario evidenziare (per come esposto nel paragrafo 3.1.1 “L’amministrazione in cifre” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026) che la dotazione finanziaria ARSAC derivi in modo prevalente dal contributo ordinario della Regione Calabria (ai sensi dell’articolo 11 della Legge Istitutiva ARSAC che rappresenta in media il 70,24% delle entrate dai rendiconti degli ultimi 5 anni) a cui si aggiungono altri finanziamenti variabili di anno in anno legati ad iniziative specifiche (molto spesso risultato di specifiche convenzioni con Dipartimenti della Regione Calabria stessa e quindi vincolati alla realizzazione di quelle specifiche iniziative) e le modeste risorse derivanti dalle attività aziendali di vendita di servizi.

Il contributo ordinario della Regione (che naturalmente deve rientrare nel Bilancio Previsionale dell’amministrazione regionale) ed i vincoli della spending review fanno sì che sovente le risorse in entrata non siano sufficienti per lo svolgimento della totalità delle molteplici attività istituzionali ARSAC per come programmato; e ciò, naturalmente, si riflette sulle risorse connesse agli obiettivi strategici ed operativi dei cicli della performance.

Tenendo presente quanto sopra, si fornisce il **dettaglio delle risorse previste e quelle effettivamente spese nell’anno per ogni obiettivo strategico e operativo presente nel P.I.A.O. 2024-2026** (si fa riferimento in particolare al P.I.A.O. rimodulato a seguito del monitoraggio intermedio approvato con deliberazione n. 97/CS del 07.08.2024).

Nelle tabelle 21 e 22 (pagine seguenti) sono dettagliate per missione e programma, le spese previste (ricavate dalle previsioni definitive di competenza del rendiconto 2024 sulla base delle missioni e dei programmi di spesa indicati negli allegati 1 e 2 del P.I.A.O. 2024-2026) e quelle effettivamente spese (ricavate dal dettaglio spese per capitolo del rendiconto 2024).

Si precisa che in fase di programmazione del P.I.A.O. 2024-2026 sono state individuate le differenti tipologie di spesa necessarie per la sua realizzazione all’interno delle missioni del bilancio (spese per acquisto di beni e servizi, in alcuni casi inserite in specifici capitoli di spesa dedicati al funzionamento di specifiche strutture, come ad esempio i Centri Sperimentali Dimostrativi o i Laboratori di analisi, oppure in finanziamenti esterni dedicati a specifiche iniziative come ad esempio la promozione dei prodotti agroalimentari calabresi; le spese per le trasferte ed i rimborsi per il personale, quota parte delle spese fisse come telefonia, energia, riscaldamento, cancelleria, manutenzione rete informatica e macchine d’ufficio) seguendo la procedura descritta in fase di programmazione indicata nel paragrafo 2.2.7 della sottosezione “performance” del P.I.A.O. 2024-2026.

Tabella 21 - Risorse previste e risorse effettivamente spese per missione di spesa per ogni obiettivo strategico

Missioni e Programmi da Rendiconto 2024	Obiettivo Strategico 1		Obiettivo Strategico 2		Obiettivo Strategico 3		Obiettivo Strategico 4	
	Risorse Previste (€)	Risorse spese (€)	Risorse Previste (€)	Risorse spese (€)	Risorse Previste (€)	Risorse spese (€)	Risorse Previste (€)	Risorse spese (€)
Missione 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	247.196,82	187.304,48	548.980,56	376.816,47	17.978,87	17.591,49	149.700,00	79.073,10
Programma 0101 Organi Istituzionali	-	-	15.633,80	15.296,95	17.978,87	17.591,49	-	-
Programma 0103 Gestione economica, finanziaria programmazione e provveditorato	215.224,65	182.117,77	447.478,65	347.589,51	-	-	19.700,00	19.313,72
Programma 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-
Programma 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	31.421,86	4.916,12	84.390,13	13.203,28	-	-	-	-
Programma 0108 Statistica e sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	130.000,00	59.759,38
Programma 0110 - Risorse umane	550,31	270,59	1.477,99	726,73	-	-	-	-
Missione 07 - Turismo (gestione impianti a fune)	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (gestione e manutenzione degli acquedotti rurali)	18.095,92	15.562,42	-	-	-	-	-	-
Missione 16 - Agricoltura e politiche agroalimentari	311.015,41	77.632,56	77.177,20	49.666,00	40.800,00	37.963,72	-	-
Programma 1601 - sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	295.015,41	67.642,12	73.177,20	49.666,00	-	-	-	-
Programma 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	16.000,00	9.990,44	4.000,00	-	40.800,00	37.963,72	-	-
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 99 - Servizi per conto terzi	250.000,00	45.000,00	-	-	-	-	-	-
Totale	826.308,15	325.499,46	626.157,76	426.482,47	58.778,87	55.555,21	149.700,00	79.073,10

La percentuale media di risorse spese rispetto a quelle previste per gli obiettivi strategici è pari al 53,38%; analizzando i dati per i singoli obiettivi, la percentuale più alta di risorse spese si registra per l'obiettivo strategico 3 (94,52%), mentre quella più bassa risulta essere quella dell'obiettivo strategico 1 (39,39%).

La percentuale media di risorse spese su quelle previste negli obiettivi operativi descritti nella tabella 22 (pagina successiva) è complessivamente più alta (65,64%), anche qui con un ampio intervallo nelle percentuali per singoli obiettivi: la percentuale più alta si registra per l'obiettivo operativo T.2 (98,04%) mentre quella più bassa per l'obiettivo operativo T.1 (45,97%).

Analizzando i dati sul raggiungimento degli obiettivi ed i relativi commenti descrittivi presenti nei paragrafi 3.3 (obiettivi strategici) e 3.4 (obiettivi operativi) e comparandoli con le percentuali di risorse spese su quelle previste non si rilevano correlazioni dirette fra tali percentuali e le percentuali di raggiungimento dei singoli obiettivi.

Tabella 22 - Risorse previste e risorse effettivamente spese per missione di spesa per ogni obiettivo operativo																
Missioni e Programmi da Rendiconto 2024	Obiettivo Operativo 1.1		Obiettivo Operativo 1.2		Obiettivo Operativo 2.1		Obiettivo Operativo 2.2		Obiettivo Operativo 3.1		Obiettivo Operativo 3.2		Obiettivo Operativo T.1		Obiettivo Operativo T.2	
	Risorse Previste (€)	Risorse spese (€)	Risorse Previste (€)	Risorse spese (€)	Risorse Previste (€)	Risorse spese (€)	Risorse Previste (€)	Risorse spese (€)	Risorse Previste (€)	Risorse spese (€)	Risorse Previste (€)	Risorse spese (€)	Risorse Previste (€)	Risorse spese (€)	Risorse Previste (€)	Risorse spese (€)
Missione 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	123.695,77	98.680,66	95.699,49	66.599,17	42.992,96	42.066,60	13.288,73	13.002,40	-	-	20.323,94	19.886,03	130.000,00	59.759,38	19.700,00	19.313,72
Programma 0101 Organi Istituzionali	781,69	764,85	-	-	42.992,96	42.066,60	13.288,73	13.002,40	-	-	20.323,94	19.886,03	-	-	-	-
Programma 0103 Gestione economica, finanziaria programmazione e provveditorato	122.914,08	97.915,82	80.249,46	64.023,35	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19.700,00	19.313,72
Programma 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Programma 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	-	15.450,03	2.575,82	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Programma 0108 Statistica e sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	130.000,00	59.759,38	-	-
Programma 0110 - Risorse umane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 07 - Turismo (gestione impianti a fune)	303.609,47	181.625,35	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (gestione e manutenzione degli acquedotti rurali)	10.857,55	9.337,45	108.673,72	102.593,32	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 16 - Agricoltura e politiche agroalimentari	-	-	-	-	153.528,88	72.307,23	223.847,49	115.151,35	79.200,00	73.694,29	14.300,00	5.345,05	-	-	-	-
Programma 1601 - sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	60.482,20	20.463,72	223.847,49	115.151,35	-	-	-	-	-	-	-	-
Programma 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	-	-	-	-	93.046,68	51.843,51	-	-	79.200,00	73.694,29	14.300,00	5.345,05	-	-	-	-
Totale	438.162,79	289.643,47	204.373,21	169.192,49	196.521,84	114.373,84	237.136,22	128.153,75	79.200,00	73.694,29	34.623,94	25.231,08	130.000,00	59.759,38	19.700,00	19.313,72

Nella tabella seguente sono riassunte le risorse economiche delle missioni di uscita ricavate dal bilancio consuntivo 2024 suddivise per missioni e programmi.

Tabella 23 - Dettaglio Spese da Bilancio consuntivo 2024							
Voci	Previsioni definitive di competenza 2024 per missioni e programmi - CP	Spese 2024 per missioni e programmi - I	Economie di competenza - ECP	% di economie su previsioni definitive	Pagamenti in C/ competenza - PC	Residui passivi da esercizio di competenza - EC	% pagamenti in c / competenza su speso
Missione 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	37.409.512,16	35.387.818,33	1.300.424,38	3,48%	34.375.772,30	1.012.046,03	97,14%
Programma 0101 Organi Istituzionali	392.971,64	323.690,24	54.281,40	13,81%	322.950,45	739,79	99,77%
Programma 0103 Gestione economica, finanziaria programmazione e provveditorato	3.292.400,39	2.751.977,34	308.392,21	9,37%	2.563.636,95	188.340,39	93,16%
Programma 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.433.143,54	1.270.891,32	162.252,22	11,32%	1.270.891,32	-	100,00%
Programma 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	285.677,99	92.226,03	193.451,96	67,72%	44.854,42	47.371,61	48,64%
Programma 0108 Statistica e sistemi informativi	130.000,00	129.604,60	395,40	0,30%	59.759,38	69.845,22	46,11%
Programma 0110 - Risorse umane	31.875.318,60	30.819.428,80	581.651,19	1,82%	30.113.679,78	705.749,02	97,71%
Missione 07 - Turismo (gestione impianti a fune)	777.990,61	768.916,69	9.073,92	1,17%	359.760,65	409.156,04	46,79%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (gestione e manutenzione degli acquedotti rurali)	1.730.000,00	1.719.459,30	10.540,70	0,61%	1.709.789,89	9.669,41	99,44%
Missione 16 - Agricoltura e politiche agroalimentari	4.114.707,99	3.693.159,74	392.464,54	9,54%	2.263.939,07	1.429.220,67	61,30%
Programma 1601 - sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.483.114,90	3.187.501,87	266.529,32	7,65%	2.043.052,84	1.144.449,03	64,10%
Programma 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	631.593,09	505.657,87	125.935,22	19,94%	220.886,23	284.771,64	43,68%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	4.535.799,44	-	4.535.799,44		-	-	
Missione 99 - Servizi per conto terzi	9.030.000,00	6.369.795,04	2.660.204,96	29,46%	6.035.837,85	333.957,19	94,76%
TOTALE USCITE	57.598.010,20	47.939.149,10	8.908.507,94	15,47%	44.745.099,76	3.194.049,34	93,34%

Per ogni missione e programma nella tabella precedente sono indicate le previsioni consolidate per il 2024, le spese effettivamente registrate nell'anno in questione, le economie di competenza registrate, le somme effettivamente spese nell'anno e quelle impegnate come residui passivi; completano il quadro delineato due colonne che indicano da un lato la percentuale di economie di competenza sulle previsioni definitive di bilancio e la percentuale di pagamenti effettuati nell'anno rispetto al totale di pagamenti in conto competenza. Le percentuali di queste ultime due colonne appena descritte, seppur con le dovute cautele, rappresentano una prima indicazione di economicità delle spese rispetto a quanto preventivato (5ª colonna) e di efficienza della spesa (ultima colonna).

Analizzando la 5ª colonna della tabella 23, la **percentuale complessiva di economie sulle previsioni definitive di competenza nel 2024 si è attestata al 15,47%** con differenze fra le diverse missioni: la missione 99 "Servizi per conto terzi" risulta quella che registra la maggiore percentuale di economie sulle previsioni definitive mentre le altre missioni registrano percentuali inferiori al 10%; in tale missione hanno inciso soprattutto i versamenti erariali e gli oneri fiscali su reddito da lavoro dipendente, le restituzioni a terzi di somme incassate per loro conto ed infine gli anticipi per gli economisti cassieri, tutti inferiori a quanto preventivato.

Analizzando la stessa percentuale tra i programmi, emerge che la percentuale maggiore si è registrata nel programma 0105 ("Gestione dei beni demaniali e patrimoniali") della missione 01 (quasi il 68%) su cui ha inciso prevalentemente la voce "rinnovamenti e migliore al patrimonio dell'azienda" con una spesa impegnata di molto inferiore a quanto preventivato.

Anche la percentuale del programma 1603 della missione 16 è di una certa consistenza (19,94%); su tale programma hanno inciso soprattutto la voce "acquisto macchine motrici, operatrici e pezzi di ricambio" (spese in conto capitale) e la voce di spese di rappresentanza del progetto "AGROBIOCAL" relazionato con la tutela della biodiversità.

Analizzando l'ultima colonna della tabella 23, **la percentuale complessiva di pagamenti in conto competenza sugli impegni del 2024 è pari al 93,34%** seppure con percentuali diverse per le differenti missioni: le missioni 01 (servizi istituzionali, generali e di gestione), 09 (gestione e manutenzione acquedotti rurali) e 99 (servizi per conto terzi) registrano percentuali superiori al 94%, mentre le missioni 07 (Turismo, gestione impianti a fune) e 16 (Agricoltura e politiche agroalimentari) registrano percentuali rispettivamente del 46,79% e del 61,3%. Nel caso della missione 07 ha influito su tale percentuale soprattutto la voce della somma da erogare al comune di Santo Stefano d'Aspromonte per la gestione della sciovvia di Gambarie (poco più del 63% dei residui passivi di esercizio di competenza della missione) e la voce di acquisto di beni e materiali di consumo per la gestione degli impianti di risalita di Camigliatello e Loricca (quasi il 23% dei residui passivi di esercizio di competenza della missione).

Nell'ambito dei programmi all'interno delle missioni le percentuali più basse di pagamenti in conto competenza su gli impegni del 2024 si registrano nei programmi 0105 e 0108 ("Statistica e sistemi informativi") della missione 1; nel primo caso, anche qui ha inciso la voce "rinnovamenti e migliore al patrimonio dell'azienda" (85% dei residui passivi di esercizio di competenza del programma) mentre nel secondo caso hanno inciso i residui passivi della voce "gestione manutenzione della rete informatica" (100% dei residui passivi del programma).

Nella missione 16, il programma 1601 ("sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare") registra una percentuale di pagamenti in conto competenza maggiore rispetto all'intera missione (64%); in tale programma quasi il 65% dei residui passivi di esercizio di competenza dell'intera missione sono contenuti nella voce delle spese di rappresentanza del Progetto "Azioni per la promozione delle produzioni agroalimentari di qualità e biologiche della Calabria"; nel programma 1603 ("Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca"), invece, si registra una percentuale di pagamenti in conto competenza minore (46%) dell'intera missione 16 e la voce di spesa che più ha inciso su tale valore è quella legata alla Convenzione con il Dipartimento Agricoltura ARSAC finalizzata al servizio di supporto tecnico operativo, assistenza tecnica e controllo sulle domande di pagamento amministrative e in loco PSR 2014-2020 (15,7% dei residui passivi di esercizio di competenza della missione 16).

A completamento di questa parte, infine, si fornisce una rappresentazione della salute finanziaria ARSAC, dettagliando nella tabella 24 (pagina successiva) gli andamenti di sei indicatori di bilancio sintetici degli ultimi cinque anni (tratti dagli allegati dei rispettivi rendiconti consuntivi), selezionati in base a quattro dimensioni di salute finanziaria. Gli indicatori scelti sono: l'incidenza delle spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debiti) sulle entrate correnti (Dimensione: rigidità di bilancio), l'incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di cassa (Dimensione: gestione efficace delle entrate), l'incidenza degli investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale (Dimensione: Propensione agli investimenti), lo smaltimento dei debiti commerciali nati nell'esercizio, lo smaltimento di quelli nati in esercizi precedenti e l'indice annuale di tempestività dei pagamenti (Dimensione: efficacia nell'estinzione dei debiti non finanziari).

Tabella 24 - Andamento di alcuni indicatori di bilancio negli ultimi 5 anni per cinque dimensioni di salute finanziaria dell'Ente							
Dimensioni della salute finanziaria ARSAC	Indicatori di bilancio	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Valori medi ultimi 5 anni
Rigidità di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti <i>Definizione:</i> [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / Accertamenti dei primi tre titoli Entrate	85,93%	84,06%	82,20%	87,42%	76,85%	83,29%
Gestione efficace delle entrate	2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente <i>Definizione:</i> Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	96,17%	94,15%	96,59%	98,12%	96,92%	96,39%
Propensione agli investimenti	7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale <i>Definizione:</i> Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	0,51%	0,97%	7,03%	0,41%	0,60%	1,90%
Efficacia nell'estinzione dei debiti non finanziari	9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio <i>Definizione:</i> Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	93,86%	81,65%	52,35%	87,32%	79,55%	78,95%
	9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti <i>Definizione:</i> Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	78,28%	64,10%	70,86%	49,36%	73,26%	67,17%
	9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014). <i>Definizione:</i> Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	119,87	10,91	21,17	-5,65	3,05	29,87

Analizzando i dati del primo indicatore si registra una rigidità di bilancio piuttosto alta tenendo presente la media dei valori del quinquennio e la maggior parte delle spese rigide, da come si evince anche nell'ultimo rendiconto, è costituita dalle spese di personale. Si registra, comunque, un andamento di tale indicatore tendenzialmente al ribasso con una differenza di valori significativa tra il 2020 e il 2024 pari a poco più di nove punti percentuali. Dai valori del secondo indicatore, relazionato con la capacità di previsione di spesa, si evince un'efficacia ottimale nella gestione delle entrate con un'incidenza degli accertamenti sugli stanziamenti definitivi di competenza al di sopra del 94% negli ultimi cinque anni e al di sopra del 96% negli ultimi tre. Con i valori del terzo indicatore si evince una propensione limitata agli investimenti da parte dell'Azienda, conseguenza della rigidità di bilancio e della scarsità di risorse da destinare considerando che, oltre il contributo ordinario della Regione Calabria, la stragrande maggioranza delle altre entrate sono "vincolate" alla realizzazione di iniziative specifiche. Nell'ambito della dimensione di efficacia nell'estinzione dei debiti non finanziari si registra una performance ritenuta accettabile del quarto indicatore di smaltimento di debiti commerciali nati nell'esercizio (78,95% in media nei 5 anni con i valori più alti della media negli ultimi due esercizi), una performance inferiore del quinto indicatore relazionato con lo smaltimento di debiti nati in esercizi precedenti (media 67,17% con un valore superiore nell'ultimo esercizio ed infine una performance complessivamente accettabile del sesto indicatore (indice annuale di tempestività dei pagamenti, il quale, si ricorda, che è usato ormai da anni come indicatore d'impatto dell'obiettivo strategico 1) con una media del quinquennio inferiore ai 30 giorni e con dei valori ottimali registrati negli ultimi due esercizi.

5. PARI OPPORTUNITÀ E ASPETTI RELAZIONATI AL GENERE E AL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Gli obiettivi che ricadono nell'ambito di performance relativo alla promozione delle pari opportunità (art. 8, lettera h, del D. Lgs 150/2009 e ss.mm.ii.) per il 2024 sono elencati nella tabella 7 (pagina 15). Si tratta degli obiettivi strategici 2 (*"Contribuire a rafforzare la competitività del settore agricolo regionale attraverso eventi formativi e informativi ed azioni di custodia della biodiversità agraria e alimentare"*), 3 (*"Accrescere l'efficacia nell'attuazione delle politiche di sostegno del settore agricolo regionale con il supporto tecnico qualificato delle proprie strutture"*) e 4 (*"Contribuire a migliorare il benessere degli utenti e dei cittadini nei rapporti con l'amministrazione ed il benessere organizzativo del personale ARSAC in un'ottica di pari opportunità"*) e degli obiettivi operativi 2.1 (*"Assicurare efficienza ed efficacia nell'offerta di consulenza e di servizi di supporto reali agli utenti anche attraverso azioni di salvaguardia della biodiversità regionale"*), 3.1 (*"Aumentare l'efficienza nell'esecuzione dei procedimenti affidati a personale ARSAC dalle differenti strutture della Regione Calabria"*), 3.2 (*"Aumentare gli standard quali-quantitativi nella formazione sui presidi e nei monitoraggi fitosanitari"*) e T.2 (*"Organizzare e attivare il lavoro agile come modalità di lavoro ordinaria"*) ai primi collegati.

Con riferimento agli obiettivi strategici 2 e 3 e gli obiettivi operativi 2.1, 3.1 e 3.2, è necessario evidenziare che si tratta di obiettivi con un impatto indiretto sulle pari opportunità nel senso che tale impatto non è comunque quello prevalente, come è facilmente desumibile dal loro titolo e dalle caratterizzazioni ad essi date nel Piano della Performance 2024-2026 (cfr. paragrafi 2.2.1 e 2.2.2); inoltre è necessario tenere presente che la prospettiva di riferimento è esclusivamente esterna essendo rivolti, in altre parole, agli utenti ARSAC e agli altri soggetti portatori d'interesse.

Riguardo l'obiettivo operativo T.2 e, di conseguenza l'obiettivo strategico trasversale 4, si sottolinea invece il loro impatto diretto e prevalente sulle pari opportunità del personale ARSAC, ma anche indiretto verso gli utenti in quanto, con il miglioramento del benessere organizzativo del personale aziendale, si assicurano dei servizi più efficienti e puntuali all'utenza.

Detti obiettivi si elencano nella tabella seguente riportando anche il grado di raggiungimento degli indicatori rilevanti ai fini delle pari opportunità e l'impatto che essi hanno avuto sulle stesse.

Tabella 24a – Obiettivi strategici ed operativi con impatto sulle pari opportunità			
Obiettivi strategici e operativi	Indicatori rilevanti per le pari opportunità	Grado di raggiungimento	Impatto sulle pari opportunità
Obiettivo strategico 2: Contribuire a rendere competitivo il settore agricolo calabrese attraverso interventi formativi e servizi efficaci per gli utenti e le imprese del territorio	Gradimento complessivo espresso dai partecipanti agli eventi formativi e divulgativi	100,00%	La ricaduta sulle pari opportunità si è concretizzata (con le percentuali di raggiungimento indicate a fianco) nella fornitura dei differenti servizi di questa amministrazione assicurando uguale opportunità di fruizione in maniera trasversale a tutti i soggetti interessati o che ne hanno fatto richiesta indistintamente dal loro genere, religione, etnia, appartenenza politica o sindacale. Ciò è stato assicurato in particolare per l'assistenza tecnica alle aziende, per la partecipazione a corsi o eventi formativi, informativi e dimostrativi, per le altre tipologie di servizi assicurati da questa amministrazione
	Percentuale di richieste di servizi da parte dell'utenza soddisfatte nell'anno	100,00%	
Obiettivo operativo 2.1: Assicurare efficienza ed efficacia nell'offerta di consulenza e di servizi di supporto reali agli utenti anche attraverso azioni di salvaguardia della biodiversità regionale	Gradimento dell'utenza sui servizi offerti attraverso schede di <i>customer satisfaction</i>	100,00%	
	Numero visitatori/accessi al sito informativo www.arsacweb.it	100,00%	
	Numero di utenti assistiti/coINVOLTI nel periodo anche in modalità a distanza	100,00%	
	Contenimento tempistica media di consegna risultati analisi acque e suolo agli utenti	100,00%	
	Numero di elaborazioni agrofenologiche settimanali sulle 3 principali colture (Agrumi, Olivo e Vite) redatte e pubblicate sul sito web informativo ARSAC	100,00%	

Tabella 24b – Obiettivi strategici ed operativi con impatto sulle pari opportunità			
Obiettivi strategici e operativi	Indicatori rilevanti per le pari opportunità	Grado di raggiungimento	Impatto sulle pari opportunità
Obiettivo Strategico 3: Contribuire a migliorare l'efficacia nell'attuazione delle politiche di sostegno del settore agricolo regionale con il supporto tecnico qualificato delle proprie strutture e dei propri dipendenti	Percentuale di partecipanti ai corsi di abilitazione all'acquisto e uso di prodotti fitosanitari che superano gli esami	0,00%	Si è assicurato, nell'ambito dei controlli e delle istruttorie di domande sulle misure del PSR/PSP regionale, pari trattamento a tutte le aziende sottoposte a controllo ed alle pratiche istruite indipendentemente dal genere, orientamento politico e appartenenza sindacale dei soggetti proprietari o di coloro che hanno presentato domande di aiuto. Si è assicurato pari opportunità di partecipazione ai corsi ed agli esami per l'abilitazione all'acquisto e uso dei prodotti fitosanitari a tutti i soggetti che hanno fatto richiesta indipendentemente dal loro genere, religione, etnia, appartenenza politica o sindacale. Nell'ambito dei certificati di import ed export rilasciati, i tecnici incaricati hanno assicurato pari trattamento a tutte le ditte richiedenti indipendentemente dal genere, orientamento politico e appartenenza sindacale dei soggetti proprietari o di coloro che hanno presentato domanda
	Percentuale di seconde de-validazioni di controlli C.A.I. effettuate da ARCEA rispetto ai relativi controlli realizzati da personale ARSAC nel periodo	100,00%	
Obiettivo operativo 3.1: Aumentare l'efficienza nell'esecuzione dei procedimenti affidati a personale ARSAC dalle differenti strutture della Regione Calabria	Percentuale di prime validazioni positive sui controlli C.A.I. realizzati da personale ARSAC nel periodo	100,00%	
	Numero di procedimenti evasi nel rispetto dei termini indicati / Numero di procedimenti affidati dalle strutture competenti in materia nel periodo	100,00%	
Obiettivo operativo 3.2: Aumentare gli standard quali-quantitativi nella formazione sui presidi e nei monitoraggi fitosanitari	Livello di gradimento nelle schede di customer satisfaction compilate dai partecipanti ai corsi di formazione per abilitazione ad uso e acquisto prodotti fitosanitari	100,00%	L'obiettivo operativo trasversale T.2 (e, di conseguenza, anche l'obiettivo strategico 4 correlato) aveva lo scopo di aumentare la diffusione della cultura di parità di genere e far emergere eventuali forme di discriminazioni che si possono appalesare in ARSAC, attraverso il raggiungimento dei due indicatori prefissati che, purtroppo non sono stati pienamente raggiunti nel 2024; Si registra al 31 dicembre l'effettiva creazione dello spazio web del Comitato Unico di Garanzia ma senza i contenuti prefissati; riguardo il secondo indicatore, si registra solamente una discussione approfondita nelle riunioni del C.U.G. del 2024 a cui non è seguito l'attivazione effettiva dello Sportello di Ascolto.
	Numero di certificati di import ed export rilasciati nel periodo / numero di certificati di import ed export richiesti nel periodo	100,00%	
Obiettivo Strategico 4: Contribuire a migliorare il benessere degli utenti e dei cittadini nei rapporti con l'amministrazione ed il benessere organizzativo del personale ARSAC in un'ottica di genere e di prevenzione di forme di discriminazione	<i>Senza indicatori d'impatto</i>	-	
Obiettivo operativo T.2: Promuovere la cultura della parità di genere e della prevenzione di ogni forma di discriminazione	Creazione sul sito istituzionale ARSAC di uno spazio web con contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione alimentato dal C.U.G.	0,00%	
	Istituzione di uno Sportello di Ascolto collegato al Comitato Unico di Garanzia	0,00%	

In termini di pari opportunità con riferimento al genere, nell'ambito interno, si fornisce una panoramica delle unità di personale funzione pubblica ARSAC distinto per genere considerando anche alcuni aspetti significativi, utili a caratterizzarne la dimensione.

Tabella 25 - Consistenza personale ARSAC f.p. distinto per genere (dati al 31.12.2024)			
Aree O.P. CCNL	Donne	Uomini	Totale
Funzionari ed Elevata Qualificazione	41	134	175
Istruttori	2	27	29
Operatori Esperti	5	3	8
Operatori	0	1	1
Totale	48	165	213
Percentuale	22,53%	77,46%	100%

Da come si evince dalla tabella precedente la consistenza di donne fra il personale ARSAC è quasi un quarto del totale; analizzando la consistenza per aree, la presenza di donne si mantiene nella media complessiva per la prima area, si abbassa a quasi il 7% per la seconda area ed è superiore al 60% per l'area Operatori Esperti.

Tabella 26 - Caratteristiche personale ARSAC f.p. per genere (dati al 31.12.2024)			
Descrizione	Donne	Uomini	Totale
Età media	59,95	60,77	60,59
Personale laureato	40	115	155
Percentuale di personale laureato sul totale per genere	81,63%	69,70%	72,77%
Ruoli Dirigenziali per genere	0	1	1
Incarichi di Elevata Qualificazione per genere	10	38	48
Percentuale di I.E.Q. per genere	20,41%	23,17%	22,54%

Nella tabella precedente sono evidenziate le consistenze del personale per genere in funzione dell'età media, titolo di studio principale e copertura di ruoli apicali. Dai dati esposti si rileva che nell'ambito di un'età media complessiva abbastanza elevata, quella relativa al personale femminile è leggermente più bassa. È rilevante evidenziare che nella fascia d'età superiore a 60 anni è collocato il 45,5% del personale in assoluto ma con una significativa differenza fra i generi: nelle donne la fascia oltre i 60 anni rappresenta il 32,6% del loro totale mentre negli uomini la stessa fascia rappresenta quasi il 50% del loro totale ed è la fascia in percentuale più consistente (seppur di poco rispetto alla fascia tra 51 e 60 anni); nelle donne, invece, la fascia d'età percentualmente più rappresentata è quella tra 51 e 60 anni d'età.

Le donne hanno una percentuale in media più alta di titoli di laurea rispetto ai colleghi uomini; nelle aree di inquadramento professionale più elevate (funzionari ed E.Q. e istruttori) le dipendenti donne hanno, in percentuale, titoli di studio più elevati rispetto ai dipendenti uomini; viceversa, tra gli operatori esperti, sono i dipendenti uomini a avere titoli di studio più elevati, seppur in un contesto di numero di dipendenti limitato; ciò nonostante non ci sono donne fra i ruoli dirigenziali (peraltro estremamente ridotti in assoluto in ARSAC) e la percentuale di donne titolari di incarichi di Elevata Qualificazione (sul totale di donne presenti in ARSAC) è di poco più bassa rispetto ai colleghi uomini. Tuttavia è necessario evidenziare che non ci sono ruoli per soli uomini e/o sole donne nella dotazione organica dell'Azienda e le procedure di selezione assicurano comunque pari opportunità.

Tabella 27 - Personale ARSAC f.p. che usufruisce di lavoro agile, che ha forme di disabilità, che usufruisce di permessi per assistere parenti o affini disabili e di congedi parentali per genere (dati al 31.12.2024)			
Descrizione	Donne	Uomini	Totale
Personale che ha usufruito di lavoro agile	30	56	86
Personale che usufruisce di permessi per assistere persona disabile	12	26	38
Personale con forme di disabilità	1	2	3
Totale personale che usufruisce di permessi previsti dalla Legge 104/1992	13	28	41
Percentuale rispetto al totale personale per genere	26,53%	17,07%	19,25%
Personale che usufruisce di congedi parentali	0	2	2
Percentuale rispetto al totale personale per genere	0,00%	1,22%	0,94%

Si è ritenuto pertinente fornire dei dati, condensati nella tabella precedente, relativi alla consistenza del personale che usufruisce di lavoro agile, di permessi previsti dalla Legge 104 del 05.02.1992 (sia in quanto presenta delle forme di disabilità, sia in quanto assiste parenti o affini con una qualche forma di disabilità) e del personale che usufruisce di congedi parentali; come si deduce dai dati riportati, il personale che nel 2024 ha usufruito di giornate in lavoro agile è il 40,37% del totale personale funzione pubblica non dirigente; la percentuale di donne in lavoro agile, però è stata quasi il doppio della percentuale di uomini (62,5% delle donne contro il 33,9% degli uomini).

Il personale che usufruisce di permessi previsti dalla Legge 104/92 rappresenta poco più del 19% del totale personale funzione pubblica ARSAC, ma le donne che ne usufruiscono sono una percentuale più alta (rispetto alla totalità del personale femminile) di quanto non lo siano i colleghi uomini. Il personale ARSAC f.p. che usufruisce di congedi parentali ai sensi del D. Lgs. 151/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53" è di 2 unità, entrambi uomini.

All'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione ARSAC 2024-2026, è stato elaborato il Piano Triennale delle Azioni Positive con obiettivi inerenti all'equità di genere, alle pari opportunità ed alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro in coerenza con i contenuti della Direttiva n. 2 del 2019; ognuno degli obiettivi ha associate due azioni positive che si riportano nella tabella di sintesi esposta di seguito, insieme ai risultati raggiunti nel 2024.

Tabella 28 - Sintesi obiettivi ed azioni positive previste nel P.I.A.O. ARSAC 2024-2026 e risultati 2024					
Obiettivi	Azioni positive	Periodo	Strutture coinvolte	Indicatori di realizzazione	Risultati raggiunti nel 2024
A: Sensibilizzare e promuovere la cultura della parità di genere e della prevenzione di ogni forma di discriminazione	A1: Realizzazione di corsi di formazione e seminari informativi sulle pari opportunità e sul contrasto alle forme di discriminazioni	2024-2026	Settore Amministrativo, Comitato Unico di Garanzia	✓ Almeno 5 corsi di formazione nel triennio - Almeno 2 seminari su specifiche tematiche realizzati nel triennio ✓ Almeno il 35% del personale ARSAC coinvolto nel triennio (di cui almeno il 50% del personale ARSAC donne)	Un corso di formazione su piattaforma on line realizzato nel 2024 da 8 dipendenti (50% donne)
	A2: Creazione sul sito istituzionale ARSAC di una Bacheca web del Comitato Unico di Garanzia	2024-2026	Ufficio gestione siti Web, Comitato Unico di Garanzia	Bacheca web del C.U.G. popolata da contenuti di interesse per il personale realizzata entro il 2024	Bacheca creata alla fine del 2024 con riferimenti legislativi CUG, atto di nomina, composizione attuale, finalità e compiti
B: Monitorare e tutelare l'assenza di forme di discriminazioni all'interno dell'amministrazione e nelle relazioni del personale con soggetti esterni	B1: Predisposizione e somministrazione di questionario annuale specifico sulle pari opportunità e sull'emersione di eventuali discriminazioni	2024-2026	Comitato Unico di Garanzia	Analisi dei risultati del questionario entro il 2024	Non realizzato
	B2: Istituzione di uno Sportello di Ascolto collegato al Comitato Unico di Garanzia	2024-2026	Ufficio Disciplina, Comitato Unico di Garanzia	Sportello di ascolto attivato entro il 2024	Non realizzato
C: Agevolare forme di conciliazione tra tempi di vita e lavoro per i dipendenti ARSAC	C1: Revisione delle modalità di flessibilità dell'orario lavorativo	2024-2026	Comitato Unico di Garanzia	Proposta di revisione dell'articolazione dell'orario di lavoro ARSAC da parte del CUG consegnato al vertice ARSAC entro il 2024	Non realizzato
	C2: Perfezionamento dell'organizzazione del lavoro agile	2024-2026	Settore Amministrativo, Comitato Unico di Garanzia	✓ Somministrazione al personale di un questionario di gradimento e di suggerimento di azioni di miglioramento delle condizioni di svolgimento del lavoro agile entro il 2024 ✓ Confronto con OO.SS. e R.S.U. su revisione del Regolamento sul Lavoro Agile anche in base ai risultati del questionario entro il 2025	✎ Questionario non somministrato ✎ Confronto con OO.SS. e R.S.U. sul regolamento non realizzato nel 2024

Nel corso del 2024 si sono concretizzate le azioni positive A1 (in parte) e A2. Riguardo la prima azione, è stato realizzato un corso-seminario sulla piattaforma gratuita "Syllabus" piattaforma formativa finanziata con fondi

Next Generation EU dedicata al capitale umano delle pubbliche amministrazioni; l'evento formativo dal titolo "*Riforma Mentis - parità di genere, forme di discriminazioni, eliminazione forme di molestia e di violenza di genere*" (cfr. tabella 3.3) è stato seguito in piattaforma da 8 dipendenti (50% donne) in massima parte membri del Comitato Unico di Garanzia.

Riguardo l'azione A2 "*Creazione sul sito istituzionale ARSAC di una Bacheca web del Comitato Unico di Garanzia*", è stata creata la bacheca web del Comitato Unico di Garanzia all'interno della quale, al 31 dicembre 2024, sono stati inseriti i riferimenti legislativi riferiti all'istituzione del CUG ed i rispettivi link, il link all'atto formale di costituzione del CUG ARSAC (deliberazione dell'allora Commissario Straordinario), una breve descrizione delle finalità e compiti del CUG, la composizione attuale del Comitato ed i link a siti web di Istituzioni preposte in materia.

Riguardo, infine, le altre azioni positive non realizzate, si segnala che la nomina del C.U.G. avvenuta nel settembre del 2024, istanza con un ruolo fondamentale in tali aspetti, ne ha di fatto impedito l'avvio in tempi ragionevoli. Nelle tre riunioni realizzate nel 2024 del Comitato Unico di Garanzia, si è dato priorità anzitutto alla redazione e discussione del Regolamento Interno (poi approvato in gennaio 2025), si è discussa e realizzata la bacheca web del Comitato e si è discusso sulle modalità operative di attivazione dello Sportello di Ascolto (azione B2) soffermandosi sulle forme di comunicazione virtuale e sulla loro opportunità ai fini della tutela della privacy e della garanzia dell'anonimato; il Comitato, rendendosi conto della particolare attenzione e della competenza che implica affrontare tali aspetti, nell'ultima riunione dell'anno ha auspicato un coinvolgimento di strutture esterne con competenze in materia (come ad esempio le strutture sanitarie territoriali), rimandando l'attivazione nel 2025 al fine di porre maggiore attenzione nell'organizzazione dello Sportello.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il processo di redazione della presente relazione è stato suddiviso nelle seguenti fasi:

1. Raccolta dei dati necessari alla misurazione dei target degli indicatori d'impatto, di performance e degli obiettivi individuali.
2. Elaborazione dati e misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi.
3. Analisi delle eventuali variazioni intervenute nel periodo, eventuali influenze che hanno avuto sul raggiungimento dei risultati e calcolo della performance di Ente.
4. Prima fase della misurazione e valutazione preliminare della performance individuale dei dipendenti.
5. Elaborazione del presente documento, analisi del vertice, approvazione con deliberazione e invio all'OIV per la necessaria validazione.

Come già descritto in precedenza, anche in base ai risultati della validazione dell'Organismo, sarà effettuato il completamento della valutazione della performance individuale sulla base delle risultanze delle osservazioni dei dipendenti contenute nelle rispettive relazioni individuali di valutazione, successiva elaborazione e firma delle schede di valutazione 2024 definitive.

Il processo ha coinvolto i seguenti soggetti interni:

- Il Direttore Generale (che ha diretto nel 2024, oltre che la Direzione Generale, anche, ad interim, il Settore Programmazione e Divulgazione ed il Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione);
- Il Dirigente del Settore Amministrativo (che ha diretto nel 2024, ad interim, anche il Settore Servizi Tecnici di Supporto);
- Il Nucleo di controller sotto la supervisione del Dirigente del Settore Amministrativo (il Nucleo è composto da 4 unità di personale di cui uno espleta anche il ruolo di Coordinatore);
- I responsabili di tutti gli uffici centrali e territoriali.

Il processo ha avuto avvio gli ultimi mesi del 2024 con l'elaborazione (da parte di un componente del Nucleo di Controller) ed invio (nel mese di marzo 2025) delle schede di monitoraggio finale 2024 (allegato 4) o delle note specifiche (recapitate tramite email istituzionale) con le quali si sono richiesti i dati necessari alla misurazione coinvolgendo in tal modo tutti i responsabili delle strutture ed i coordinamenti (Coordinamenti Fondiario e Patrimonio della Gestione Stralcio, Coordinamento del Nucleo controlli per conto di ARCEA, Coordinamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi, etc.) per la raccolta dei dati riferiti ai target degli indicatori di impatto (relativi agli obiettivi strategici) e di performance (collegati agli obiettivi operativi).

Uno specifico questionario è stato predisposto per la misurazione dell'elemento di dettaglio "Comportamenti rilevanti ai fini di specifiche disposizioni di legge" contenuto nel fattore valutativo 3 di ogni scheda individuale di assegnazione obiettivi (per maggiori dettagli in merito si faccia riferimento al paragrafo 3.5).

I dati raccolti sono stati elaborati dal Nucleo di controller attraverso l'utilizzo dell'applicativo informatico "PerARSAC" per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi, degli obiettivi strategici e di conseguenza il livello di performance di Ente.

Tali risultati sono stati elaborati anche analizzando i fattori interni ed esterni che hanno avuto un'influenza sui risultati raggiunti e individuando in tal modo anche le cause degli scostamenti tra i risultati attesi e quelli raggiunti.

Si sono analizzate, inoltre, le correlazioni tra il ciclo di gestione della performance ed i risultati relativi al bilancio consuntivo, alla trasparenza ed alla prevenzione della corruzione misurando gli indicatori degli obiettivi comuni.

Dal mese di maggio il Nucleo di controller ha avviato anche il processo di valutazione individuale dettagliato nel paragrafo 3.5.

Si sono utilizzati e valutati anche i dati relativi all'elemento di dettaglio "*Comportamenti rilevanti ai fini di specifiche disposizioni di legge*" ricevuti dal R.P.C.T. e dall'Unità Adempimenti Amministrativi della Direzione Generale attribuendo i relativi punteggi secondo la griglia di attribuzione contenuta nel sistema di misurazione e valutazione ARSAC (per maggiori dettagli in merito si faccia riferimento al paragrafo 3.5).

Il Nucleo di controller ha proceduto, inoltre, alla misurazione dell'elemento di dettaglio con indicatore del fattore valutativo 3 ("rispetto di tempi e scadenze nello svolgimento delle attività assegnate").

In tal modo si è completata la prima fase della valutazione individuale che è consistita nella misurazione dei fattori valutativi 1a (con una prima valutazione), 1b, 4 e parte del fattore valutativo 3. e nell'attribuzione dei punteggi agli elementi con valutazione empirica del fattore valutativo 3 per tutto il personale ARSAC.

Il Nucleo di controller, infine, ha proceduto all'elaborazione (avvenuta in parallelo con la fase precedente) del presente documento che è stato esaminato dalla dirigenza e dal vertice dell'amministrazione, approvato con atto deliberativo e inviato all'OIV della Giunta Regionale per ottenere la necessaria validazione.

Quando si otterrà un riscontro con eventuali rilievi da parte dell'Organismo, si procederà ad effettuare eventuali modifiche e ad adottare il documento con un ulteriore atto deliberativo e successiva pubblicazione sul sito.

Una volta concluso il processo di validazione formale, che confermerà anche la percentuale di raggiungimento della Performance di Ente, il Nucleo di controller, insieme ai dirigenti valutatori, provvederanno a completare il processo di valutazione individuale per il personale ARSAC.

Il Nucleo elaborerà un foglio di lavoro specifico (file excel con fogli di calcolo ed elenchi collegati) con un elenco di prospetti informativi di valutazione individuali (con tutti i dettagli per una comparazione chiara ed esaustiva tra scheda di assegnazione obiettivi e scheda di valutazione finale) a cui saranno collegate le schede di valutazione individuale finali. Nello stesso foglio di calcolo verranno predisposte tabelle del personale non dirigente (raggruppato per ogni sede ARSAC), per la valutazione degli altri elementi di dettaglio a valutazione empirica del fattore valutativo 3 (elementi differenti scelti, in fase di programmazione della Performance 2024-2026, in relazione ad area e Settore di appartenenza), da riempire per ogni elemento e per ogni unità di personale con i punteggi ed i criteri indicati nelle schede di assegnazione obiettivi (formule specifiche riportano poi tali valori in proporzione ai pesi dei singoli elementi contenuti nelle schede individuali). Tale foglio di lavoro sarà compilato in sessioni specifiche dai due dirigenti valutatori per attribuire i punteggi di valutazione di tutti gli elementi di dettaglio e completare pertanto le informazioni dei prospetti informativi di valutazione.

Successivamente il Nucleo di Controller (senza la presenza del Dirigente del Settore Amministrativo) procederà a completare la scheda dell'unico Dirigente, calcolando il punteggio del fattore di valutazione 2 (grado di differenziazione delle valutazioni) sulla base delle risultanze della differenziazione dei punteggi delle schede di valutazione dei propri dipendenti, secondo la modalità di calcolo contenuta nel Sistema di misurazione e valutazione ARSAC (paragrafo 3.5, fattore valutativo 2 a pagina 15) ed utilizzando lo stesso applicativo informatico delle valutazioni individuali (formule specifiche con calcolo automatico del numero di valutazioni differenti attribuite con adeguamento del risultato al peso del fattore valutativo). Quindi, si procederà ad inserire i risultati della misurazione del fattore valutativo 2 nei prospetti informativi del Dirigente che sarà inviato al valutatore (il Direttore Generale) per l'attribuzione del punteggio dei tre elementi del fattore valutativo 3 avverrà in maniera analoga alle valutazioni del personale non dirigente.

Saranno inviati ai dipendenti i prospetti informativi di valutazione individuali ad uso interno insieme al modello di relazione individuale di valutazione sulla base dei modelli per categoria presenti nel documento di misurazione e valutazione della performance ARSAC. I prospetti, consistenti in una tabella di raffronto tra la scheda

individuale di assegnazione degli obiettivi ed i risultati della misurazione e valutazione (modificando eventuali elementi oggetto di rimodulazione della relazione sulla performance a seguito del processo di validazione dell'OIV), faciliteranno ai dipendenti la compilazione della relazione individuale di valutazione (conforme all'Allegato 4 delle Linee Guida ARSAC ed all'allegato 3 del Regolamento Reg. n. 1/2014 e ss.mm.ii.).

I Dirigenti valutatori con il supporto del Nucleo di controller esamineranno le relazioni individuali di valutazione del personale ed effettueranno eventuali compensazioni ai punteggi qualora ritenute opportune (con apposita giustificazione in forma di nota); i punteggi di valutazioni individuale finali saranno automaticamente riversati nei modelli di schede di valutazione individuale che saranno inviate al personale; le schede, che potranno essere discusse in eventuali colloqui, saranno firmate da valutatore e valutato.

Una volta ottenute le schede individuali di valutazione, il Nucleo di controller, coordinato dal Dirigente del Settore Amministrativo, esamineranno eventuali ricorsi alla procedura di conciliazione prevista nel sistema di misurazione e valutazione della Performance ARSAC in uso.

Nella tabella seguente si sintetizza il processo seguito indicando, per ogni fase del processo, i soggetti coinvolti, il tempo dedicato ed il periodo di realizzazione.

Tabella 29 – Sintesi del processo seguito di elaborazione della Relazione di valutazione								
Fasi del processo	Soggetti coinvolti	Ore/uomo dedicate	Arco temporale (mesi)					
			10/2024 - 02/2025	03/2025	04/2025	05/2025	06/2025	07/2025 – 12/2025
Elaborazione e invio richieste dati necessari alla misurazione alle strutture preposte e loro raccolta	Dirigente, Nucleo di Controller, Responsabili Uffici centrali e periferici, Coordinamenti	434						
Elaborazione dati e misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi, calcolo della performance di Ente	Dirigente, Nucleo di controller	61						
Analisi delle eventuali variazioni intervenute nel periodo ed eventuali influenze che hanno avuto sul raggiungimento dei risultati	Dirigente, Nucleo di controller	18						
Prima fase della performance individuale dei dipendenti non dirigenti	Direttore Generale, Dirigenti, Nucleo di controller	97						
Prima fase della performance individuale dei dirigenti	Direttore Generale, Nucleo di controller	3						
Elaborazione del presente documento, analisi del vertice, deliberazione ed invio all'OIV per validazione formale	Direttore Generale, Dirigenti, Nucleo di controller	93						
Adozione e pubblicazione relazione validata da OIV, eventuale modifica e completamento valutazione individuale per tutto il personale	Direttore Generale, Dirigenti, Nucleo di controller, tutto il personale	113 (stima)						

6.2. Interventi correttivi effettuati in base a segnalazioni dell'OIV e coerenza con le Linee Guida n. 3 del Dipartimento Funzione Pubblica

Nel corso del 2024 non sono state ricevute osservazioni da parte dell'OIV della Giunta Regionale in merito alla programmazione del ciclo della performance dello stesso anno; a novembre 2024 è stato ricevuto dall'OIV (con

pec del 25.11.2024) il documento “*Criteri metodologici per la definizione degli obiettivi e per la predisposizione dei piani della performance*”, documento che è stato tenuto in considerazione sia nella predisposizione della sottosezione Performance del P.I.A.O. 2025-2027, che nell’elaborazione del presente documento.

Si segnalano di seguito alcuni aspetti che attribuiscono **coerenza** del presente documento **con i principi** contenuti nelle “**Linee Guida per la relazione annuale sulla performance**” del Dipartimento della Funzione Pubblica (DPF – novembre 2018), nonostante detto documento sia rivolto prevalentemente ai Ministeri e sostituisca, per tali amministrazioni, i contenuti delle delibere CIVIT/ANAC n. 5 e 6 del 2012.

- ✓ *Presenza dei contenuti minimi indicati nelle Linee Guida del DPF*: nei paragrafi iniziali del presente documento è presente una **sintesi dei risultati raggiunti** specificamente illustrata per i soggetti portatori d’interesse esterni dell’ARSAC (paragrafo 2.3); tale sintesi è all’interno di un capitolo dedicato agli stakeholder in cui si descrive anche **l’analisi del contesto**, l’attuale organigramma, **le risorse umane** e le principali caratteristiche, la **composizione ed il raffronto delle risorse finanziarie** previste ed effettivamente poste in essere; in apposito spazio (capitolo 4) sono descritti i **risultati della gestione finanziaria** 2024 analizzando alcuni elementi di efficienza e ed economicità delle spese, un confronto fra le risorse previste e quelle effettivamente spese per gli obiettivi di performance, l’analisi dei risultati di alcuni indicatori tratti dal Piano degli Indicatori di Bilancio (allegati al rendiconto finanziario); nei paragrafi 3.3, 3.4 e 3.5 si è dato conto, infine, della **misurazione** e della **valutazione** (attraverso l’analisi degli scostamenti) della **performance organizzativa ed individuale**;
- ✓ *sintesi grafiche dei risultati principali*: si sono illustrati i principali risultati raggiunti (sia in termini di percentuale di obiettivi che di output di maggiore interesse) utilizzando sintesi grafiche e tabellari che favoriscono un’immediata leggibilità e fruibilità delle informazioni fornite (le sintesi grafiche dei principali risultati ottenuti riferite agli ultimi otto anni sono presenti nell’allegato 7).

6.3. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

In considerazione dell’impegno adoperato in otto anni da questa amministrazione che si è concretizzato con la “riqualificazione” di risorse umane motivate che hanno messo a punto e perfezionato procedure puntuali per una gestione delle differenti fasi del ciclo, anche grazie all’attività efficace di stimolo al miglioramento da parte dell’OIV della Giunta Regionale, si ritiene di aver raggiunto un livello adeguato di efficienza del ciclo della gestione della performance, seppure permangano determinati aspetti con margini di miglioramento.

Di seguito sono elencati quelli che, a nostra opinione, rappresentano, per questo ciclo, i punti di forza e di debolezza del ciclo corredati da commenti e informazioni pertinenti.

Punti di forza

- ✓ *Procedure di assegnazione obiettivi e valutazione individuale con elevato grado di coinvolgimento dei dipendenti*: il processo di assegnazione obiettivi al personale ARSAC prevede una procedura che consente un’interazione significativa con il singolo dipendente che va oltre la presa visione degli obiettivi e dei comportamenti assegnati rilevanti ai fini della performance; infatti viene inviata a tempo debito ad ogni dipendente una bozza finale della scheda di assegnazione degli obiettivi che il dipendente valuta ed eventualmente richiede delucidazioni o propone modifiche al Nucleo di controller il quale interagisce con i dirigenti valutatori per riportare le istanze del personale ed eventualmente, apportare modifiche alla scheda di assegnazione obiettivi definitiva che i valutatori ritengono opportune e che sarà poi firmata dal valutato

e dal valutatore. Una procedura simile viene utilizzata anche per la valutazione individuale, con l'invio ad ogni dipendente di un prospetto informativo di valutazione dove si riportano i risultati dettagliati della valutazione preliminare (solo misurazione degli obiettivi, misurazione o valutazione del fattore valutativo 3 e Performance di Ente non definitiva in quanto soggetta a possibili interventi correttivi richiesti da OIV); il dipendente ha facoltà di inviare osservazioni e elementi utili al perfezionamento della valutazione attraverso la compilazione del modello di valutazione individuale; successivamente i dirigenti valutatori con il supporto del Nucleo di controller analizzano i contenuti delle relazioni di valutazione individuale e perfezionano la valutazione riflettendo i risultati nella scheda di valutazione individuale definitiva.

- ✓ Recettività ai rilievi ed ai suggerimenti migliorativi indicati dall'OIV: ad eccezione di una criticità segnalata dall'OIV dove si riscontra maggiore difficoltà di risoluzione (si fa riferimento all'uso di indicatori di efficienza ed economicità della spesa dove si riscontrano talune difficoltà di individuazione) questa amministrazione rafforza la percezione di una soddisfacente recettività nel porre rimedio ai rilievi che l'OIV ha evidenziato negli anni, come confermato varie volte in passato dall'Organismo nei contenuti delle relazioni di monitoraggio redatte. Si cita come esempio uno dei rilievi segnalati nel tempo a cui si è posto rimedio: l'utilizzo **di un applicativo informatico specifico per la performance** chiamato "**PerARSAC**", introdotto alla fine del 2022 e operativo con il ciclo di performance 2023. Vale la pena evidenziare che tale applicativo è stato messo a punto grazie ad una preziosa collaborazione con personale ARCEA con expertise informatico sulla base del modello utilizzato da ARCEA ("PerARCEA")

Punti di debolezza

- 📁 Uso limitato di indicatori che facciano riferimento all'efficienza ed economicità della spesa: anche tale aspetto è stato segnalato dall'OIV di Giunta Regionale; per il ciclo 2025 si sono confermati i 2 indicatori di tale natura relazionati con l'efficienza della spesa (secondo indicatore dell'obiettivo strategico 1 e primo indicatore dell'obiettivo operativo 1.1). Si valuterà per il prossimo ciclo l'introduzione di indicatori relazionati con l'economicità della spesa collegati con il sistema di contabilità in uso a questa amministrazione anche traendo spunto dal Piano degli indicatori di bilancio presente nel bilancio preventivo e nel successivo rendiconto dell'anno.
- 📁 Procedure perfezionabili di coinvolgimento di stakeholder esterni nella fase di programmazione del ciclo: nonostante si sia consolidato l'uso della "Giornata della Trasparenza" anche per raccogliere le opinioni degli Stakeholder esterni e si raccolgano le percezioni del personale di front office per tenerle in considerazione nella programmazione del ciclo della performance per l'anno successivo, si ha la percezione che tale azioni non abbiano un'efficacia ottimale per il coinvolgimento dei differenti soggetti portatori di interesse in quanto spesso la presenza di soggetti esterni nella "Giornata della Trasparenza" è stata molto limitata (in alcuni anni nulla). Pertanto, nel prossimo ciclo disponibile si valuterà la fattibilità dell'adozione di procedure di coinvolgimento di rappresentanti dei principali soggetti portatori d'interesse più efficaci; si pensa ad esempio alla convocazione di riunioni di confronto con i referenti degli Enti, Organismi e Associazioni con cui si intrattengono rapporti o alla somministrazione di apposite schede di rilevazione dove si possano indicare elementi utili da tenere in considerazione nella programmazione degli obiettivi di performance e nei relativi elementi di misurazione.
- 📁 Organigramma attuale poco rispondente alle funzioni ed al mandato istituzionale riflesso nella legge istitutiva: è un aspetto già illustrato nel paragrafo dedicato alla descrizione del contesto esterno di riferimento (paragrafo 2.1); si sottolinea in questo spazio che la mancanza di coerenza dell'attuale organigramma con le funzioni assegnate nella legge istitutiva si traduce nel fatto che parte del personale afferente alle 5 unità organizzative di primo livello svolge attualmente funzioni non sempre coerenti con l'unità organizzativa a cui appartiene e tale circostanza richiede un'attenzione particolare nelle attribuzioni

degli obiettivi operativi assegnati individualmente come performance organizzativa (fattore valutativo 1a della scheda di assegnazione obiettivi) ed impedisce, ad esempio, di assegnare il complesso degli obiettivi operativi e gli indicatori ad essi collegati delineati nella performance organizzativa di ogni unità di primo livello.



Relazione di valutazione della performance

Anno 2024

ALLEGATI

Allegato 1: Tabella obiettivi strategici

Obiettivi	Peso obiettivi	Risorse umane e fin.	Indicatori	Peso indicatori	Valori iniziali	Target attesi	Valore consuntivo target	% raggiung. indicatori	Grado di raggiungimento obiettivo (media pond. tra ragg. ob. op. e indicatori d'impatto)
1. Potenziare gli standard di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in un'ottica di trasparenza e di tempestività	28%	Ris. Umane: n. 35 unità Ris. Finanziarie: € 244.220,63	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	35	89,08% (media anni 2018-2023)	>= 96%	Indicatore non misurabile, pertanto, il relativo peso viene riversato sul secondo indicatore		81,96%
			Indice di tempestività dei pagamenti	65 100	50,65 giorni (media triennio 2020-2022)	Media <= 30 giorni	3,05 giorni	100%	
	Media ponderata raggiungimento degli obiettivi operativi collegati (peso 68,5%):				73,67%	Media ponderata raggiungimento indicatori d'impatto (peso 31,5%):			100,00%
2. Contribuire a rendere competitivo il settore agricolo calabrese attraverso interventi formativi e servizi efficaci per gli utenti e le imprese del territorio	31%	Ris. Umane: n. 94 unità Ris. Finanziarie: € 426.482,47	Gradimento complessivo espresso dai partecipanti agli eventi formativi e divulgativi	40	n.d. (misurazione con nuove schede)	Media >= 3,5	4,78	100%	93,84%
			Percentuale di richieste di servizi da parte dell'utenza soddisfatte nell'anno	60	90,07% (media risultati 2020-2022)	>= 93%	99,52%	100%	
	Media ponderata raggiungimento degli obiettivi operativi collegati (peso 68,5%):				91,00%	Media ponderata raggiungimento indicatori d'impatto (peso 31,5%):			100,00%
3. Contribuire a migliorare l'efficacia nell'attuazione delle politiche di sostegno del settore agricolo regionale con il supporto tecnico qualificato delle proprie strutture e dei propri dipendenti	31%	Ris. Umane: n. 87 unità Ris. Finanziarie: € 55.555,21	Percentuale di partecipanti ai corsi di abilitazione all'acquisto e uso di prodotti fitosanitari che superano gli esami	45	95,90% (media 2017-2022)	>= 96,2%	93,12%	0%	84,21%
			Percentuale di seconde de-validazioni di controlli C.A.I. effettuate da ARCEA rispetto ai relativi controlli realizzati da personale ARSAC nel periodo	55	n.d. (nuova misurazione)	Media <= 2,9%	1,64%	100%	
	Media ponderata raggiungimento degli obiettivi operativi collegati (peso 68,5%):				97,64%	Media ponderata raggiungimento indicatori d'impatto (peso 31,5%):			55,00%
4. Contribuire a migliorare il benessere degli utenti e dei cittadini nei rapporti con l'amministrazione ed il benessere organizzativo del personale ARSAC in un'ottica di pari opportunità (Obiettivo trasversale)	10%	Ris. Umane: n. 12 unità Ris. Finanziarie: € 79.073,10	Non ci sono indicatori d'impatto		-	-	-	-	40,00%
	Media ponderata raggiungimento degli obiettivi operativi collegati (peso 100%):				40,00%	Media ponderata raggiungimento indicatori d'impatto (peso 0%):			

Allegato 2: Tabella con link a documenti relazionati al ciclo di gestione della performance ed ai bilanci

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	27.01.2017	30.01.2017	30.01.2019*	https://arsac.calabria.it/wp-content/uploads/2019/01/Linee-guida-performance-Aggiornamento-gennaio-2019-1.pdf
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (contiene la sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione")	31.01.2024	31.01.2024	07.08.2024	https://arsac.calabria.it/delibera-n-97-cs-del-07-08-2024-approvazione-della-relazione-di-monitoraggio-intermedio-della-performance-arsac-2024-e-dellaggiornamento-del-piano-integrato-attivit�-e-organizzazione-arsac-p/
Standard di qualit� dei servizi	04.05.2017	05.05.2017	25.03.2019	https://www.arsac.calabria.it/wp-content/uploads/2019/03/CARTA-DEI-SERVIZI-ARSAC-1.pdf
Bilancio preventivo 2024-2026 ARSAC e relativi allegati (compreso parere dell'Organo di revisione contabile - deliberazione n. 2/CS del 17.01.2024)	17.01.2024	22.01.2024	-	https://arsac.calabria.it/delibera-n-02-cs-del-17-01-2024-bilancio-di-previsione-2024-2026/
Approvazione del Consiglio Regionale del Bilancio preventivo 2024-26 ARSAC (deliberazione n. 283 del 19.04.2024)	19.04.2024	-	-	https://www.consiglioregionale.calabria.it/DEL12/283.htm

*= Si precisa che l'ultimo aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione ARSAC   stato validato dall'O.I.V. della Giunta Regionale in data 03.06.2024 ed approvato con deliberazione n. 76/CS del 10.06.2024 (link: <https://arsac.calabria.it/delibera-n-76-cs-del-10-06-2024-approvazione-dellaggiornamento-del-sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance-arsac-linee-guida-per-la-programmazione-misurazione-e-valutazione-del/>); i contenuti di questo aggiornamento, essendo il ciclo 2024 gi  iniziato, sono stati applicati con il ciclo 2025.

Allegato 3: Calcolo della performance per le unità operative di primo livello (Direzione Generale e Settori)

Performance organizzativa raggiunta dalla Direzione Generale

Obiettivi strategici e operativi	Indicatori	Peso	Target	Valore consuntivo target	% raggiungimento indicatori	Performance
1. Potenziare gli standard di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in un'ottica di trasparenza e di tempestività	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	5,83	89,08% (media anni 2018-2023)	>= 96%	Non misurabile (peso riversato sul secondo indicatore)	
	Indice di tempestività dei pagamenti	16,67	Media <= 30 giorni	3,05	100,00%	16,67%
2. Contribuire a rendere competitivo il settore agricolo calabrese attraverso interventi formativi e servizi efficaci per gli utenti anche attraverso azioni di tutela della biodiversità	Gradimento complessivo espresso dai partecipanti agli eventi formativi e divulgativi	6,67	Media >= 3,5	4,78	100,00%	6,67%
	Percentuale di richieste di servizi da parte dell'utenza soddisfatte nell'anno	10,00	>= 93%	99,52%	100,00%	10,00%
3. Contribuire a migliorare l'efficacia nell'attuazione delle politiche di sostegno del settore agricolo regionale con il supporto tecnico qualificato delle proprie strutture e dei propri dipendenti	Percentuale di partecipanti ai corsi di abilitazione all'acquisto e uso di prodotti fitosanitari che superano gli esami	7,50	>= 96,2%	93,12%	0,00%	0,00%
	Percentuale di seconde de-validazioni di controlli C.A.I. effettuate da ARCEA rispetto ai relativi controlli realizzati da personale ARSAC nel periodo	9,17	Media <= 2,9%	1,64%	100,00%	9,17%
1.1. Incrementare l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei procedimenti amministrativi, della performance e del personale dell'Azienda	Monitoraggio a campione di controllo regolarità amministrativa ex post su determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa dell'anno corrente	1,54	Controllo su almeno il 9% delle determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa	8,46%	0,00%	0,00%
	Percentuale di personale controllato sul rispetto del Codice di Comportamento ARSAC e su altre disposizioni legislative vigenti	1,54	>= 57%	39,42%	0,00%	0,00%
1.2 Migliorare l'efficienza amministrativa nella manutenzione dei beni ARSAC, nella gestione dell'alienazione degli immobili ex ARSSA e nei contenziosi legali	Percentuale di istanze di acquisto di terreni agricoli e immobili extra agricoli portate a buon fine da strutture della Gestione Stralcio nel periodo	16,78	Media >= 54%	56,68%	100,00%	16,78%
	Numero di controversie gestite nel periodo / numero di controversie di competenza dell'anno corrente	14,38	>= 90%	80,00%	88,89%	12,78%
3.1 Aumentare l'efficienza nell'esecuzione dei procedimenti affidati a personale ARSAC dalle differenti strutture della Regione Calabria	Percentuale di prime validazioni positive sui controlli C.A.I. realizzati da personale ARSAC nel periodo	0,38	>= 86%	76,99%	89,53%	0,34%
T.1. Rendere disponibili nuove forme di accessibilità alla documentazione ARSAC per gli utenti e gli altri soggetti portatori d'interesse	Numero di collezioni di dati e informazioni (dataset) pubblicati in apposita sezione del sito ARSAC	7,69	>= 4	4	100,00%	7,69%
T.2. Promuovere la cultura della parità di genere e della prevenzione di ogni forma di discriminazione	Creazione sul sito istituzionale ARSAC di uno spazio web con contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione alimentato dal C.U.G.	4,62	Spazio web creato entro il 31.12.2024 con almeno 3 contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione	OFF	0,00%	0,00%
	Istituzione di uno Sportello di Ascolto collegato al Comitato Unico di Garanzia	3,08	Sportello attivato e funzionante entro il 31.12.2024	OFF	0,00%	0,00%
Performance organizzativa della struttura		100,00				80,09%

Performance organizzativa raggiunta dal Settore Amministrativo

Obiettivi strategici e operativi	Indicatori	Peso	Target	Valore consuntivo target	% raggiungimento indicatori	Performance
1. Potenziare gli standard di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in un'ottica di trasparenza e di tempestività	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	17,50	89,08% (media anni 2018-2023)	>= 96%	Non misurabile (peso riversato sul secondo indicatore)	
	Indice di tempestività dei pagamenti	50,00	Media <= 30 giorni	3,05	100,00%	50,00%
1.1 Incrementare l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei procedimenti amministrativi e del personale dell'Azienda	Contenimento dei tempi medi di istruttoria nelle strutture preposte delle fatture da liquidare	6,56	Media <= 8,2 gg.	5,02	100,00%	6,56%
	Scostamento medio in giorni dei tempi di consegna di 4 gruppi di documenti relativi alla performance (Piano Performance 2024-2026, schede individuali di assegnazione obiettivi 2024, Relazione di Valutazione performance ARSAC 2023, relazione di monitoraggio intermedio 2024) rispetto alle scadenze prefissate nello SMiVaP ARSAC e nella legislazione nazionale	3,93	Scostamento medio = 0 (entro 4 gg di ritardo = 95% del peso - tra 5 e 7 gg. di ritardo = 90% - oltre 7 gg di ritardo = 0% del peso)	0	100,00%	3,93%
	Monitoraggio a campione di controllo regolarità amministrativa ex post su determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa dell'anno corrente	3,93	Controllo su almeno il 9% delle determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa	8,46%	0,00%	0,00%
	Percentuale di tabulati mensili dei dipendenti ARSAC f. p. raccolti al 31 Dicembre del corrente anno	3,93	>= 89%	100,00%	100,00%	3,93%
	Tempi medi di trasmissione della documentazione attestante gli infortuni attraverso le piattaforme degli enti previdenziali nel periodo	3,93	Media <= 1,8 gg. (entro 1 gg di ritardo = 90% del peso - oltre 1 gg di ritardo = 0% del peso)	1,25	100,00%	3,93%
1.2 Migliorare l'efficienza amministrativa nella manutenzione dei beni ARSAC, nella gestione dell'alienazione degli immobili ex ARSSA e nei contenziosi legali	Contenimento dei tempi medi di avvio lavori/interventi di manutenzione beni immobili dell'Azienda rispetto ai provvedimenti autorizzativi	3,61	Media <= 4,2 gg.	4,250	50,00%	1,81%
T.1. Rendere disponibili nuove forme di accessibilità alla documentazione ARSAC per gli utenti e gli altri soggetti portatori d'interesse	Numero di collezioni di dati e informazioni (dataset) pubblicati in apposita sezione del sito ARSAC	12,05	>= 4	4	100,00%	12,05%
T.2. Promuovere la cultura della parità di genere e della prevenzione di ogni forma di discriminazione	Creazione sul sito istituzionale ARSAC di uno spazio web con contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione alimentato dal C.U.G.	7,23	Spazio web creato entro il 31.12.2024 con almeno 3 contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione	OFF	0,00%	0,00%
	Istituzione di uno Sportello di Ascolto collegato al Comitato Unico di Garanzia	4,82	Sportello attivato e funzionante entro il 31.12.2024	OFF	0,00%	0,00%
Performance organizzativa della struttura		100,00				82,21%

Performance organizzativa raggiunta dal Settore Programmazione e Divulgazione (parte 1 di 2)

Obiettivi strategici e operativi	Indicatori	Peso	Target	Valore consuntivo target	% raggiungimento indicatori	Performance
1. Potenziare gli standard di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in un'ottica di trasparenza e di tempestività	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	1,94	89,08% (media anni 2018-2023)	>= 96%	Non misurabile (peso riversato sul secondo indicatore)	
	Indice di tempestività dei pagamenti	5,56	Media <= 30 giorni	3,05	100,00%	5,56%
2. Contribuire a rendere competitivo il settore agricolo calabrese attraverso interventi formativi e servizi efficaci per gli utenti anche attraverso azioni di tutela della biodiversità	Gradimento complessivo espresso dai partecipanti agli eventi formativi e divulgativi	8,89	Media >= 3,5	4,78	100,00%	8,89%
	Percentuale di richieste di servizi da parte dell'utenza soddisfatte nell'anno	13,33	>= 93%	99,52%	100,00%	13,33%
3. Contribuire a migliorare l'efficacia nell'attuazione delle politiche di sostegno del settore agricolo regionale con il supporto tecnico qualificato delle proprie strutture e dei propri dipendenti	Percentuale di partecipanti ai corsi di abilitazione all'acquisto e uso di prodotti fitosanitari che superano gli esami	10,00	>= 96,2%	93,12%	0,00%	0,00%
	Percentuale di seconde de-validazioni di controlli C.A.I. effettuate da ARCEA rispetto ai relativi controlli realizzati da personale ARSAC nel periodo	12,22	Media <= 2,9%	1,64%	100,00%	12,22%
1.1 Incrementare l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei procedimenti amministrativi e del personale dell'Azienda	Contenimento dei tempi medi di istruttoria nelle strutture preposte delle fatture da liquidare	3,37	Media <= 8,2 gg.	5,02	100,00%	3,37%
	Percentuale di tabulati mensili dei dipendenti ARSAC f. p. raccolti al 31 Dicembre del corrente anno	2,02	>= 89%	100,00%	100,00%	2,02%
1.2 Migliorare l'efficienza amministrativa nella manutenzione dei beni ARSAC, nella gestione dell'alienazione degli immobili ex ARSSA e nei contenziosi legali	Percentuale di istanze di acquisto di terreni agricoli e immobili extra agricoli portate a buon fine da strutture della Gestione Stralcio nel periodo	1,90	Media >= 54%	56,68%	100,00%	1,90%
2.1 Assicurare efficienza ed efficacia nell'offerta di consulenza e di servizi di supporto reali alle imprese agricole ed alle Istituzioni Committenti anche attraverso azioni di salvaguardia della biodiversità regionale	Gradimento dell'utenza e della Committenza dei servizi offerti attraverso schede di customer satisfaction	1,91	Media >= 3,5	4,52	100,00%	1,91%
	Numero visitatori/accessi al sito informativo www.arsacweb.it	1,28	>= 27.000	34.234	100,00%	1,28%
	Numero di utenti assistiti/coINVOLTI nel periodo	1,91	>= 3.800	4.026	100,00%	1,91%
	Percentuale di razze e varietà locali minacciate di estinzione inserite nel Registro Regionale della Biodiversità nel periodo fra quelle censite nel territorio regionale	1,91	almeno il 6% in più rispetto al valore iniziale (6,05%)	4,29%	0,00%	0,00%
	Numero di idee progettuali di sviluppo rurale che soddisfano i fabbisogni dell'utenza redatte nel periodo	1,28	>= 6	6	100,00%	1,28%
	Numero di elaborazioni agrofitologiche settimanali sulle 3 principali colture (Agrumi, Olivo e Vite) redatte e pubblicate sul sito web informativo ARSAC	1,91	>= 366	508	100,00%	1,91%

Performance organizzativa raggiunta dal Settore Programmazione e Divulgazione (parte 2 di 2)

Obiettivi strategici e operativi	Indicatori	Peso	Target	Valore consuntivo target	% raggiungimento indicatori	Performance
2.2 Imprimere efficacia nella diffusione dei risultati delle iniziative di Ricerca e sperimentazione condotte nel territorio regionale	Numero di pubblicazioni di risultati significativi di attività R & S / totale attività R & S portate avanti nell'anno	3,24	>= 0,6	0,735	100,00%	3,24%
	Numero di agricoltori/utenti coinvolti nella divulgazione di risultati di prove dimostrative ed in eventi formativo-didattici	1,08	>= 400	783	100,00%	1,08%
	Elaborazione di report semestrali da consegnare al vertice ARSAC sulla realizzazione delle attività programmate delle iniziative inerenti le politiche di filiera nel territorio	1,08	2 report entro 10 giorni dalla fine dei semestri (con 2 gg in media di ritardo = 95% del peso - tra 3 e 5 gg. in media di ritardo = 90% - oltre 5 gg in media di ritardo = 0% del peso)	0	100,00%	1,08%
3.1 Aumentare l'efficienza nell'esecuzione dei procedimenti affidati a personale ARSAC dalle differenti strutture della Regione Calabria	Percentuale di prime validazioni positive sui controlli C.A.I. realizzati da personale ARSAC nel periodo	10,79	>= 86%	76,99%	89,53%	9,66%
3.2 Aumentare gli standard quali-quantitativi nella formazione sui presidi e nei monitoraggi fitosanitari	Numero di monitoraggi (esami visivi, campionamenti e analisi) su tre organismi nocivi da quarantena (Xylella Fastidiosa, Phyllosticta Citricarpa, Candidatus Liberibacter spp.) realizzati nel periodo / Numero di monitoraggi sui tre organismi nocivi da quarantena programmati dal Servizio Fitosanitario Regionale nel periodo	2,62	Media >= 90%	109,72%	100,00%	2,62%
	Livello di gradimento nelle schede di customer satisfaction compilate dai partecipanti ai corsi	5,77	Media >= 3,5	4,80	100,00%	5,77%
	Numero di certificati di import ed export rilasciati nel periodo / numero di certificati di import ed export richiesti nel periodo	2,10	Media >= 91%	100,00%	100,00%	2,10%
T.1. Rendere disponibili nuove forme di accessibilità alla documentazione ARSAC per gli utenti e gli altri soggetti portatori d'interesse	Numero di collezioni di dati e informazioni (dataset) pubblicati in apposita sezione del sito ARSAC	2,92	>= 4	4	100,00%	2,92%
T.2. Promuovere la cultura della parità di genere e della prevenzione di ogni forma di discriminazione	Creazione sul sito istituzionale ARSAC di uno spazio web con contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione alimentato dal C.U.G.	1,75	Spazio web creato entro il 31.12.2024 con almeno 3 contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione	OFF	0,00%	0,00%
	Istituzione di uno Sportello di Ascolto collegato al Comitato Unico di Garanzia	1,17	Sportello attivato e funzionante entro il 31.12.2024	OFF	0,00%	0,00%
Performance organizzativa della struttura		100,00				84,04%

Performance organizzativa raggiunta dal Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione

Obiettivi strategici e operativi	Indicatori	Peso	Target	Valore consuntivo target	% raggiungimento indicatori	Performance
1. Incrementare l'efficienza amministrativa dei procedimenti e delle funzioni dell'Azienda in un'ottica di trasparenza e di tempestività	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	2,49	89,08% (media anni 2018-2023)	>= 96%	Non misurabile (peso riversato sul secondo indicatore)	
	Indice di tempestività dei pagamenti	6,25	Media <= 30 giorni	3,05	100,00%	6,25%
2. Contribuire a rafforzare la competitività del settore agricolo regionale attraverso eventi formativi e informativi ed azioni di custodia della biodiversità agraria e alimentare	Gradimento complessivo espresso dai partecipanti agli eventi formativi e divulgativi	10,00	Media >= 3,5	4,78	100,00%	10,00%
	Percentuale di richieste di servizi da parte dell'utenza soddisfatte nell'anno	15,00	>= 93%	99,52%	100,00%	15,00%
3. Contribuire a migliorare l'efficacia nell'attuazione delle politiche di sostegno del settore agricolo regionale con il supporto tecnico qualificato delle proprie strutture e dei propri dipendenti	Percentuale di seconde de-validazioni di controlli C.A.I. effettuate da ARCEA rispetto ai relativi controlli realizzati da personale ARSAC nel periodo	18,75	Media <= 2,9%	1,64%	100,00%	18,75%
1.1 Incrementare l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei procedimenti amministrativi e del personale dell'Azienda	Contenimento dei tempi medi di istruttoria nelle strutture preposte delle fatture da liquidare	3,68	Media <= 8,2 gg.	5,02	100,00%	3,68%
	Percentuale di tabulati mensili dei dipendenti ARSAC f. p. raccolti al 31 Dicembre del corrente anno	2,21	>= 89%	100,00%	100,00%	2,21%
2.1 Assicurare efficienza ed efficacia nell'offerta di consulenza e di servizi di supporto reali alle imprese agricole ed alle Istituzioni Committenti anche attraverso azioni dimostrative di sperimentazioni collaudate	Gradimento dell'utenza e della Committenza dei servizi offerti attraverso schede di customer satisfaction	2,33	Media >= 3,5	4,52	100,00%	2,33%
	Numero di utenti assistiti/coINVOLTI nel periodo	2,33	>= 3.800	4.026	100,00%	2,33%
	Contenimento tempistica media di consegna risultati analisi acque e suolo agli utenti	1,55	Media <= 6,1 gg. (con 2 gg in media di ritardo = 95% del peso - tra 3 e 5 gg. in media di ritardo = 90% - oltre 5 gg in media di ritardo = 0% del peso)	5,13	100,00%	1,55%
2.2 Imprimere efficacia nella diffusione dei risultati delle iniziative di Ricerca e sperimentazione condotte nel territorio regionale	Numero di pubblicazioni di risultati significativi di attività R & S / totale attività R & S portate avanti nell'anno	14,22	>= 0,6	0,735	100,00%	14,22%
	Numero di agricoltori/utenti coinvolti nella divulgazione di risultati di prove dimostrative ed in eventi formativo-didattici	4,74	>= 400	783	100,00%	4,74%
3.1 Aumentare l'efficienza nei processi gestionali e nella tempistica attuativa dei controlli e delle istruttorie riguardanti i fondi agricoli europei	Percentuale di prime validazioni positive sui controlli C.A.I. realizzati da personale ARSAC nel periodo	1,96	>= 86%	76,99%	89,53%	1,76%
3.2 Aumentare gli standard quali-quantitativi nella formazione sui presidi e nei monitoraggi fitosanitari	Numero di monitoraggi (esami visivi, campionamenti e analisi) su tre organismi nocivi da quarantena (Xylella Fastidiosa, Phytophthora Citricarpa, Candidatus Liberibacter spp.) realizzati nel periodo / Numero di monitoraggi sui tre organismi nocivi da quarantena programmati dal Servizio Fitosanitario Regionale nel periodo	3,92	Media >= 90%	109,72%	100,00%	3,92%
T.1. Rendere disponibili nuove forme di accessibilità alla documentazione ARSAC per gli utenti e gli altri soggetti portatori d'interesse	Numero di collezioni di dati e informazioni (dataset) pubblicati in apposita sezione del sito ARSAC	6,54	>= 4	4	100,00%	6,54%
T.2. Promuovere la cultura della parità di genere e della prevenzione di ogni forma di discriminazione	Creazione sul sito istituzionale ARSAC di uno spazio web con contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione alimentato dal C.U.G.	3,92	Spazio web creato entro il 31.12.2024 con almeno 3 contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione	OFF	0,00%	0,00%
	Istituzione di uno Sportello di Ascolto collegato al Comitato Unico di Garanzia	2,61	Sportello attivato e funzionante entro il 31.12.2024	OFF	0,00%	0,00%
Performance organizzativa della struttura		100,00				93,26%

Performance organizzativa raggiunta dal Settore Servizi Tecnici di Supporto

Obiettivi strategici e operativi	Indicatori	Peso	Target	Valore consuntivo target	% raggiungimento indicatori	Performance
1. Potenziare gli standard di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in un'ottica di trasparenza e di tempestività	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	2,92	89,08% (media anni 2018-2023)	>= 96%	Non misurabile (peso riversato sul secondo indicatore)	
	Indice di tempestività dei pagamenti	8,33	Media <= 30 giorni	3,05	100,00%	8,33%
2. Contribuire a rendere competitivo il settore agricolo calabrese attraverso interventi formativi e servizi efficaci per gli utenti anche attraverso azioni di tutela della biodiversità	Gradimento complessivo espresso dai partecipanti agli eventi formativi e divulgativi	6,67	Media >= 3,5	4,78	100,00%	6,67%
	Percentuale di richieste di servizi da parte dell'utenza soddisfatte nell'anno	10,00	>= 93%	99,52%	100,00%	10,00%
3. Contribuire a migliorare l'efficacia nell'attuazione delle politiche di sostegno del settore agricolo regionale con il supporto tecnico qualificato delle proprie strutture e dei propri dipendenti	Percentuale di seconde de-validazioni di controlli C.A.I. effettuate da ARCEA rispetto ai relativi controlli realizzati da personale ARSAC nel periodo	25,00	Media <= 2,9%	1,64%	100,00%	25,00%
2.1 Assicurare efficienza ed efficacia nell'offerta di consulenza e di servizi di supporto reali alle imprese agricole ed alle Istituzioni Committenti anche attraverso azioni dimostrative di sperimentazioni collaudate	Numero visitatori/accessi ai siti informativi/tematici ARSAC	1,21	>= 27.000	34.234	100,00%	1,21%
	Numero di utenti assistiti/coINVOLTI nel periodo	1,81	>= 3.800	4.026	100,00%	1,81%
	Numero di elaborazioni agrofitologiche settimanali sulle 3 principali colture (Agrumi, Olivo e Vite) redatte e pubblicate sul sito web informativo ARSAC	1,81	>= 366	508	100,00%	1,81%
	Percentuale di cartografia, di aree industriali regionali, geolocalizzata e popolata di contenuti tematici realizzata nel periodo rispetto a quella commissionata da FINCALABRA s.p.a.	1,21	>= 90%	100,00%	100,00%	1,21%
2.2 Imprimere efficacia nella diffusione dei risultati delle iniziative di Ricerca e sperimentazione condotte nel territorio regionale	Numero di pubblicazioni di risultati significativi di attività R & S / totale attività R & S portate avanti nell'anno	2,06	>= 0,6	0,735	100,00%	2,06%
	Numero di agricoltori/utenti coinvolti nella divulgazione di risultati di prove dimostrative ed in eventi formativo-didattici	0,69	>= 400	783	100,00%	0,69%
3.1 Aumentare l'efficienza nei processi gestionali e nella tempistica attuativa dei controlli e delle istruttorie riguardanti i fondi agricoli europei	Percentuale di prime validazioni positive sui controlli C.A.I. realizzati da personale ARSAC nel periodo	4,70	>= 86%	76,99%	89,53%	4,21%
	Numero di procedimenti evasi nel rispetto dei termini indicati / Numero di procedimenti affidati dalle strutture competenti in materia nel periodo	5,74	Media >= 93%	98,25%	100,00%	5,74%
3.2 Aumentare gli standard quali-quantitativi nella formazione sui presidi e nei monitoraggi fitosanitari	Numero di monitoraggi (esami visivi, campionamenti e analisi) su tre organismi nocivi da quarantena (Xylella Fastidiosa, Phylosticta Citricarpa, Candidatus Liberibacter spp.) realizzati nel periodo / Numero di monitoraggi sui tre organismi nocivi da quarantena programmati dal Servizio Fitosanitario Regionale nel periodo	4,88	Media >= 90%	109,72%	100,00%	4,88%
	Numero di certificati di import ed export rilasciati nel periodo / numero di certificati di import ed export richiesti nel periodo	3,91	Media >= 91%	100,00%	100,00%	3,91%
T.1. Rendere disponibili nuove forme di accessibilità alla documentazione ARSAC per gli utenti e gli altri soggetti portatori d'interesse	Numero di collezioni di dati e informazioni (dataset) pubblicati in apposita sezione del sito ARSAC	10,99	>= 3	3	100,00%	10,99%
T.2. Promuovere la cultura della parità di genere e della prevenzione di ogni forma di discriminazione	Creazione sul sito istituzionale ARSAC di uno spazio web con contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione alimentato dal C.U.G.	6,59	Spazio web creato entro il 31.12.2024 con almeno 3 contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione	OFF	0,00%	0,00%
	Istituzione di uno Sportello di Ascolto collegato al Comitato Unico di Garanzia	4,40	Sportello attivato e funzionante entro il 31.12.2024	OFF	0,00%	0,00%
Performance organizzativa della struttura		100,00				88,52%

Allegato 4: Modello di scheda di monitoraggio finale performance per le strutture preposte



SCHEDA DI MONITORAGGIO FINALE DELLA PERFORMANCE 2024

Settore/Servizio:

Struttura/Ufficio:

Responsabile ufficio:

Altro personale FP:

Obiettivi, indicatori e target da monitorare al 31 dicembre 2024

Obiettivi operativi	Indicatori	Informazioni da inserire nella casella a destra	Dati richiesti per la misurazione finale

Obiettivi individuali	Indicatori	Informazioni da inserire nella casella a destra	Dati richiesti per la misurazione finale

Indicatori di obiettivi strategici

Indicatori	Informazioni da inserire nella casella a destra	Dati richiesti per la misurazione finale

Fonte di informazione dei target raggiunti al 31 dicembre 2024

(Indicare da quali documenti si evince il numero/i numeri indicati nell'ultima colonna delle tabelle precedenti e dove sono conservati)

[]

Eventuali variazioni di attività intervenute nel secondo semestre 2024

Attività contenute nella scheda individuale di assegnazione obiettivi del personale dell'ufficio che sono state soppresse o non più previste (indicare qui sotto le attività soppresse o non più previste con la motivazione per la quale non sono state realizzate)	Personale della struttura interessato

Eventuali altre osservazioni

--

Data:

Firma del Responsabile della Struttura

N.B.: si precisa che il modello viene pre-compilato dal Nucleo di Controller riportando gli obiettivi e gli indicatori da misurare per ogni dipendente presente nella struttura, formulando, peraltro, un'indicazione chiara su cosa scrivere nell'ultima colonna delle tabelle.

Allegato 5: Dettaglio delle fonti di informazione per indicatori di impatto e delle strutture consultate per la raccolta

Obiettivi strategici e relativi indicatori d'impatto	Fonti di informazione indicate nella Programmazione della Performance 2024-2026	Strutture che hanno fornito i dati necessari alla misurazione
Obiettivo strategico 1: Incrementare l'efficienza amministrativa dei procedimenti e delle funzioni dell'Azienda in un'ottica di trasparenza e di tempestività		
<u>Indicatore 1a</u> : Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	Documento e griglia allegata di Attestazione annuale OIV su obblighi di trasparenza	Attestazione annuale per il 2024 non effettuata dall'O.I.V.
<u>Indicatore 1b</u> : Indice di tempestività dei pagamenti	Report consolidato annuale del "indice di tempestività dei pagamenti" pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ARSAC	Rilevazione diretta del Nucleo di Controller su quanto pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente"
Obiettivo strategico 2: Contribuire a rafforzare la competitività del settore agricolo regionale attraverso eventi formativi e informativi ed azioni di custodia della biodiversità agraria e alimentare		
<u>Indicatore 2a</u> : Gradimento complessivo espresso dai partecipanti agli eventi formativi e divulgativi	Schede di <i>customer satisfaction</i> compilate dai partecipanti archiviate e protocollate dai singoli uffici preposti	<u>Settore Programmazione e Divulgazione</u> : 22 Centri di Divulgazione Agricola (Ce.D.A.) - <u>Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione</u> : Centri Sperimentali Dimostrativi (C.S.D.) di Locri, Montebeltrano, S. Pietro Lametino e Reggio Calabria, Ufficio Piani territoriali e filiere (RC) - <u>Settore Servizi Tecnici di Supporto</u> : Centro Pilota Olivicolo Elaiotecnico (KR).
<u>Indicatore 2b</u> : Percentuale di richieste di servizi da parte dell'utenza soddisfatte nell'anno	Registri degli uffici preposti all'erogazione dei servizi	<u>Settore Programmazione e Divulgazione</u> : 21 Ce.D.A. - <u>Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione</u> : C.S.D. di Sibari, Mirtò, Montebeltrano, Val di Neto, S. Pietro Lametino, Gioia T., Locri e Reggio Calabria, Laboratori di Sibari e Locri, Ufficio Piani territoriali e filiere (RC) - <u>Settore Servizi Tecnici di Supporto</u> : Ufficio Val. Produzioni Agricole e Agroindustriali (Palmi).
Obiettivo strategico 3: Accrescere l'efficacia nell'attuazione delle politiche di sostegno del settore agricolo regionale con il supporto tecnico qualificato delle proprie strutture		
<u>Indicatore 3a</u> : Percentuale di partecipanti ai corsi di abilitazione all'acquisto e uso di prodotti fitosanitari che superano gli esami	Registri presenze dei corsi e verbali degli esami di abilitazione compilati dalle Commissioni d'esame nominate dal Servizio Fitosanitario Regionale ed inviati al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari	<u>Settore Programmazione e Divulgazione</u> : n. 22 Ce.D.A. (Ce.D.A. 2 Castrovillari, Ce.D.A. 3 Sibari, Ce.D.A. 4 S. Marco Arg., Ce.D.A. 5 Corigliano, Ce.D.A. 6 Rossano, Ce.D.A. 7 Vallo di Cosenza, Ce.D.A. 8 Camigliatello, Ce.D.A. 9 Amantea, Ce.D.A. 10 Crotone, Ce.D.A. 12 Catanzaro, Ce.D.A. 13 Lamezia, Ce.D.A. 14 Vibo Valentia, Ce.D.A. 15 Serre Vibonesi, Ce.D.A. 16 Squillace, Ce.D.A. 17 Gioia Tauro, Ce.D.A. 18 Caulonia, Ce.D.A. 19 Palmi, Ce.D.A. 20 Reggio Calabria, Ce.D.A. 21 Locri, Ce.D.A. 22 Area Grecanica, Ce.D.A. 23 Decollatura, Ce.D.A. 24 S. Maria del Cedro)
<u>Indicatore 3b</u> : Percentuale di seconde de-validazioni di controlli C.A.I. effettuate da ARCEA rispetto ai relativi controlli realizzati da personale ARSAC nel periodo	Prospetti esiti validazioni estrapolati da piattaforma SIAN inviati da ARCEA	<u>Settore Servizi Tecnici di Supporto</u> : U.O. Coordinamento Nucleo Controlli ARCEA (dati provenienti anche dall'Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura - ARCEA).

Allegato 6: Dettaglio delle fonti di informazione per gli indicatori di performance relativi agli obiettivi operativi e strutture consultate per la raccolta

Obiettivi operativi e relativi indicatori di performance	Fonti di informazione indicate nella Programmazione della Performance 2024-2026	Strutture che hanno fornito i dati necessari alla misurazione
Obiettivo operativo 1.1: Incrementare l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei procedimenti amministrativi e del personale dell'Azienda		
Indicatore 1.1a - Contenimento dei tempi medi di istruttoria nelle strutture preposte delle fatture da liquidare	Protocollo generale ARSAC: date delle note di smistamento fatture agli Uffici preposti all'istruttoria; date degli invii delle pratiche di liquidazione al Settore da parte degli Uffici preposti	<u>Settore Amministrativo</u> : Ufficio Gare e contratti, Ufficio Spese, Ufficio Manutenzione - <u>Settore Programmazione e Div.:</u> Ce.D.A. n. 7 Vallo di Cosenza, - <u>Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione</u> : 12 C.S.D., Centro di Eccellenza Villa Margherita - <u>Settore Servizi Tecnici di Supporto</u> : U. Coordinamento Agrometeorologia.
Indicatore 1.1b - Scostamento medio in giorni dei tempi di consegna di 4 gruppi di documenti relativi alla performance (Piano Performance 2021-2023, schede individuali di assegnazione obiettivi 2021, Relazione di Valutazione performance ARSAC 2020, relazione di monitoraggio intermedio 2021) rispetto alle scadenze prefissate	Date di invio dei documenti al vertice attraverso email istituzionale; date delle delibere di adozione pubblicate sull'albo on line	<u>Rilevazione diretta del Nucleo di Controller su registro email istituzionale</u> (performance@arsac.calabria.it) e su Albo Pretorio
Indicatore 1.1c - Monitoraggio a campione di controllo regolarità amministrativa ex post su determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa dell'anno 2022	Verbal di verifica acquisiti agli atti, relazione RPC del periodo di riferimento	<u>Direzione Generale</u> : U.O. Adempimenti amministrativi della Direzione Generale (PTPCT) - <u>Settore Amministrativo</u> : Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Indicatore 1.1d - Percentuale di personale controllato sul rispetto del Codice di Comportamento ARSAC e su altre disposizioni legislative vigenti	Verbal di controllo acquisiti agli atti, relazione RPC del periodo di riferimento	<u>Direzione Generale</u> : Ispettorato Controlli
Indicatore 1.1e - Percentuale di tabulati mensili dei dipendenti ARSAC f. p. raccolti al 31 Dicembre del corrente anno	Copie digitali dei tabulati mensili di tutto il personale ARSAC	<u>Settore Amministrativo</u> : U. Gestione e Disciplina del Personale
Indicatore 1.1f - Tempi medi di trasmissione della documentazione attestante gli infortuni attraverso le piattaforme degli enti previdenziali nel periodo	Protocollo d'ingresso documentazione inviata da dipendenti; dati da piattaforme INPS, INAIL	<u>Settore Amministrativo</u> : U. Previdenza e Affari Giuridici del Personale
Obiettivo operativo 1.2: Migliorare l'efficienza amministrativa nella manutenzione dei beni ARSAC, nella gestione dell'alienazione degli immobili ex ARSSA e nei contenziosi legali		
Indicatore 1.2a - Contenimento dei tempi medi di avvio lavori/interventi di manutenzione beni immobili dell'Azienda rispetto ai provvedimenti autorizzativi	Date degli atti formali di inizio lavori; date dei provvedimenti formali autorizzativi	<u>Direzione Generale (Gestione Stralcio)</u> : U. Gestione Acquedotti. <u>Settore Amministrativo</u> : Ufficio Manutenzione.
Indicatore 1.2b - Percentuale di istanze di acquisto di terreni agricoli e immobili extra agricoli portate a buon fine da strutture della Gestione Stralcio nel periodo	Archivio istanze di acquisto pervenute e protocollate; Atti notarili stipulati	<u>Direzione Generale (Gestione Stralcio)</u> : Coordinamento Fondiario e Coordinamento Patrimonio.
Indicatore 1.2c - Numero di controversie gestite nel periodo / numero di controversie di competenza dell'anno corrente	Registro atti protocollati dello Staff Legale	<u>Direzione Generale</u> : Staff Legale

segue

Obiettivi operativi e relativi indicatori di performance	Fonti di informazione indicate nella Programmazione della Performance 2024-2026	Strutture che hanno fornito i dati necessari alla misurazione
Obiettivo operativo 2.1: Assicurare efficienza ed efficacia nell'offerta di consulenza e di servizi di supporto reali alle imprese agricole ed alle Istituzioni Committenti anche attraverso azioni di salvaguardia della biodiversità regionale		
<u>Indicatore 2.1a</u> - Gradimento dell'utenza e della Committenza dei servizi offerti attraverso schede di <i>customer satisfaction</i>	Schede di customer compilate dagli utenti/committenti, raccolte e protocollate dagli Uffici preposti	<u>Settore Programmazione e Divulgazione</u> : Ce.D.A. n. 5, 8, 10, 12, 13 e 15 - <u>Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione</u> : C.S.D. Sibari, C.S.D. Mirto, C.S.D. Val di Neto, C.S.D. S. Pietro Lam., C.S.D. Gioia Tauro, C.S.D. Locri, C.S.D. Reggio Calabria
<u>Indicatore 2.1b</u> - Numero visitatori/accessi al sito informativo www.arsacweb.it	Contatore automatico del sito http://www.arsacweb.it	<u>Settore Servizi Tecnici di Supporto</u> : U. gestione siti e web marketing
<u>Indicatore 2.1c</u> - Numero di utenti assistiti/coinvolti nel periodo anche in modalità a distanza	Relazioni di missioni autorizzate e acquisite agli atti, registri di consulenza predisposti dagli uffici di front office, registri presenze dei partecipanti agli eventi formativi e informativi conservati dagli uffici preposti	<u>Settore Programmazione e Divulgazione</u> : n. 22 Ce.D.A., Uff. Sperim. CeSA 5 - <u>Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione</u> : C.S.D. Sibari, C.S.D. Acri, C.S.D. Montebeltrano, C.S.D. Cropani, C.S.D. S. Pietro Lam., C.S.D. Locri, C.S.D. Reggio Cal., Ufficio Piani territoriali e filiere (RC) - <u>Settore Servizi Tecnici di Supporto</u> : U. Affari Europei e Progettazione, Ufficio Val. Produzioni Agricole e Agroindustriali (Palmi).
<u>Indicatore 2.1d</u> - Percentuale di razze e varietà locali minacciate di estinzione inserite nel Repertorio ARSAC nel periodo	Archivio Registro Regionale di specie minacciate di estinzione presso Regione Calabria - Schede delle specie registrate presenti sul Portale Regionale della Biodiversità	<u>Settore Programmazione e Divulgazione</u> : Coordinamento Biodiversità
<u>Indicatore 2.1e</u> - Contenimento tempistica media di consegna risultati analisi acque e suolo agli utenti	Registri di ingresso campioni e analisi effettuate nei laboratori preposti, rendicontazioni analisi effettuate e protocollate	<u>Settore Servizi Tecnici di Supporto</u> : Laboratori di Sibari e Locri
<u>Indicatore 2.1f</u> - Numero di idee progettuali di sviluppo rurale e di politiche di filiera che soddisfano i fabbisogni dell'utenza redatte nel periodo	Schede di idee progettuali consegnate al Dirigente di Settore	<u>Settore Programmazione e Divulgazione</u> : U. Studi ed Indagini - progetti strategici, innovazione e divulgazione
<u>Indicatore 2.1g</u> - Numero totale di bollettini fitosanitari settimanali comprensoriali realizzati anche in base ai dati agrometeorologici nel periodo	Elaborazioni agrofienologiche settimanali pubblicati sul sito informativo ARSAC (www.arsacweb.it)	<u>Settore Servizi Tecnici di Supporto</u> : U. Coord. Agrometeorologia
<u>Indicatore 2.1h</u> - Completamento della Carta Ittica Regionale: numero di alvei fluviali con base dati associate implementati nell'anno corrente / numero totale di alvei fluviali rilevanti per la Carta Ittica	Elaborati cartografici con dati su agglomerati industriali georeferenziati inviati a FINCALABRA s.p.a. e al Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali della Regione Calabria	<u>Settore Servizi Tecnici di Supporto</u> : U. Coordinamento S.I.T.A.C.

segue

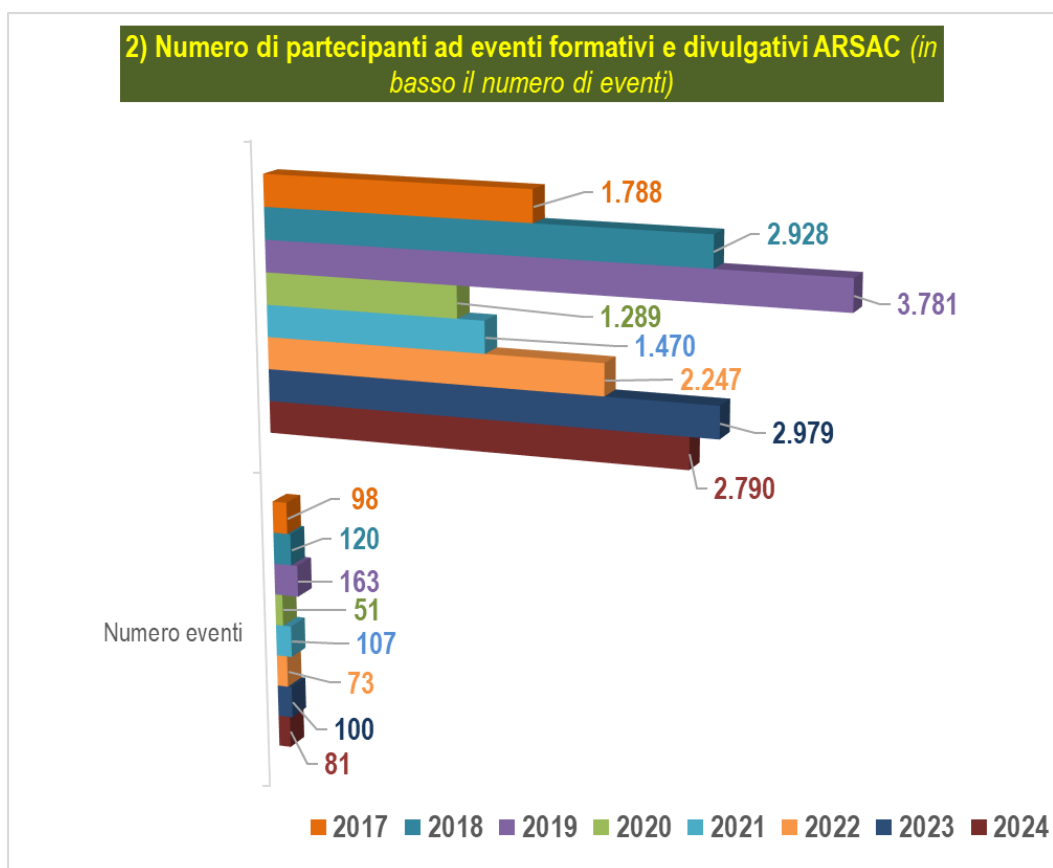
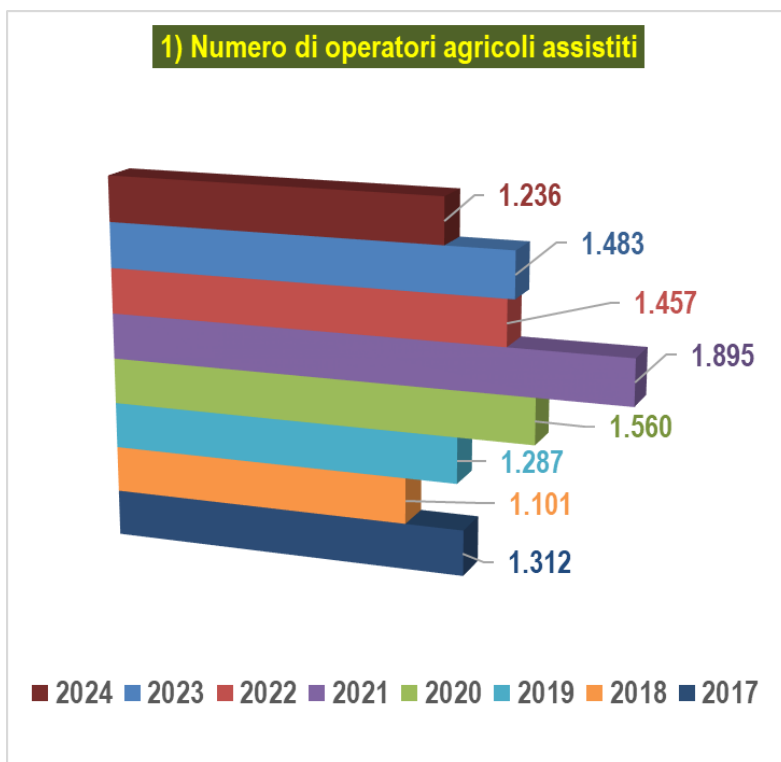
Obiettivi operativi e relativi indicatori di performance	Fonti di informazione indicate nella Programmazione della Performance 2024-2026	Strutture che hanno fornito i dati necessari alla misurazione
Obiettivo operativo 2.2: Imprimere efficacia nella diffusione dei risultati delle iniziative di sperimentazione e di politiche di filiera condotte nel territorio regionale		
<u>Indicatore 2.2a</u> - Numero di pubblicazioni di risultati significativi di attività R & S (Ricerca e Sperimentazione) / totale attività R & S portate avanti nell'anno	Pubblicazioni inserite sul sito informativo ARSAC e su altri portali tematici regionali e nazionali	<u>Settore Programmazione e Divulgazione:</u> Ufficio Sperimentazione Ce.S.A. 5 - <u>Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione:</u> C.S.D. Sibari, C.S.D. Casello, C.S.D. Molarotta, C.S.D. Val di Neto, C.S.D. Cropani, C.S.D. Gioia Tauro, C.S.D. Locri.
<u>Indicatore 2.2b</u> - Numero di agricoltori/utenti coinvolti nella divulgazione di risultati di prove dimostrative ed in eventi formativo-didattici	Registri presenze dei partecipanti agli eventi dimostrativi inviate e protocollate nell'archivio generale	<u>Settore Programmazione e Divulgazione:</u> Ce.D.A. 18 Caulonia e Ce.D.A. 20 Reggio Calabria - <u>Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione:</u> C.S.D. Mirto, C.S.D. S. Pietro Lametino, C.S.D. Reggio Cal.
<u>Indicatore 2.2c</u> - Elaborazione di report semestrali da consegnare al vertice ARSAC sulla realizzazione delle attività programmate delle iniziative inerenti le politiche di filiera nel territorio	Archivio Protocollo Generale ARSAC	<u>Settore Programmazione e Divulgazione:</u> Ufficio Coordinamento Piani Territoriali e Filiere
Obiettivo operativo 3.1: Aumentare l'efficienza nei processi gestionali e nella tempistica attuativa dei controlli e delle istruttorie riguardanti i fondi agricoli europei		
<u>Indicatore 3.1a</u> - Percentuale di prime validazioni positive sui controlli C.A.I. realizzati da personale ARSAC nel periodo	Prospetti esiti validazioni estrapolati da piattaforma SIAN inviati da ARCEA	<u>Settore Servizi Tecnici di Supporto:</u> U.O. Coordinamento Nucleo Controlli ARCEA (dati provenienti anche dall'Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura - ARCEA).
<u>Indicatore 3.1b</u> - N. di richieste evase nel rispetto dei termini indicati / N. di richieste pervenute alle strutture competenti in materia nel periodo	Prospetto istruttorie su piattaforma SIAN; protocolli SIAR del Dipartimento Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione e del Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Calabria	<u>Regione Calabria:</u> Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale (personale ARSAC distaccato nei Settori n. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8) - Dipartimento Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione e Difesa del Suolo (personale ARSAC distaccato nel Settore 1) - Dipartimento Ambiente e Territorio (personale ARSAC distaccato Settore Parchi e Aree naturali Protette) – Dipartimento Turismo Marketing territoriale e mobilità.

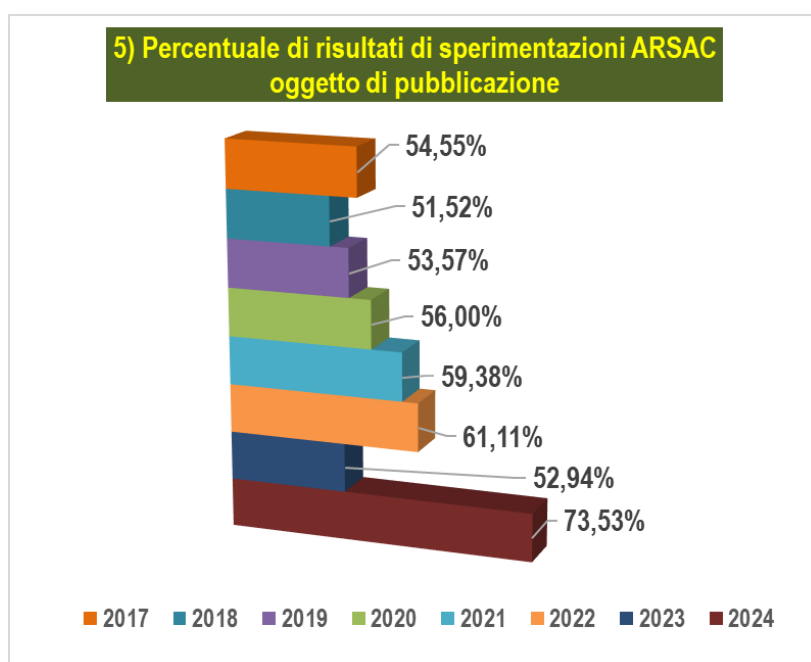
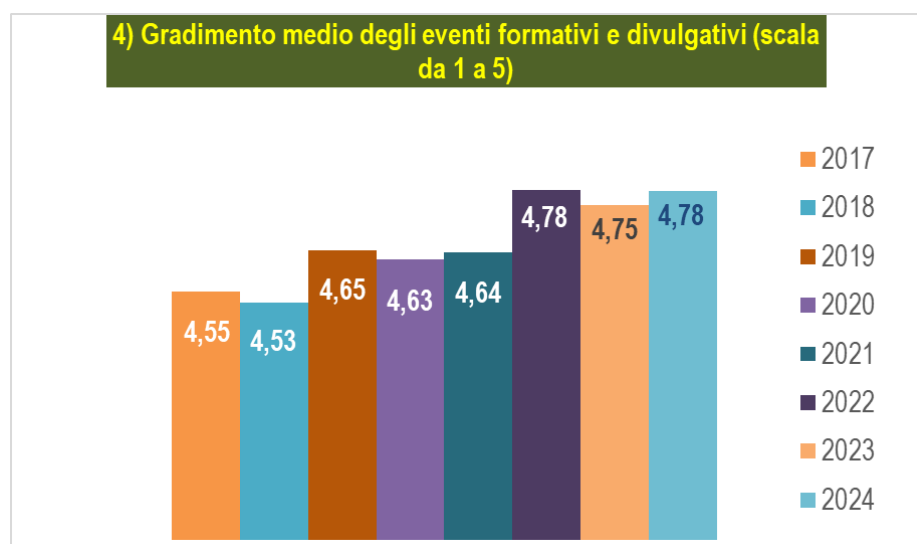
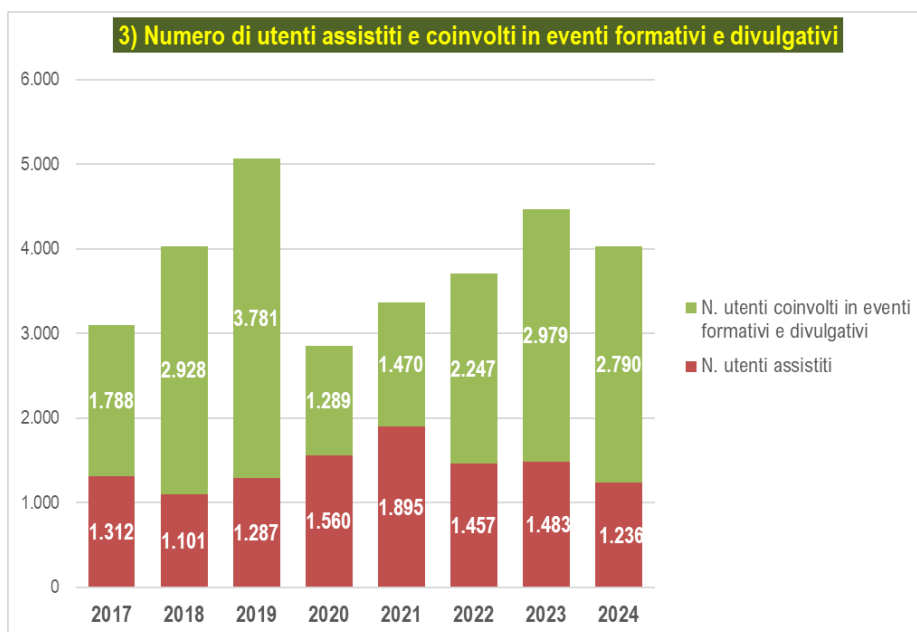
segue

Obiettivi operativi e relativi indicatori di performance	Fonti di informazione indicate nella Programmazione della Performance 2024-2026	Strutture che hanno fornito i dati necessari alla misurazione
Obiettivo operativo 3.2: Aumentare gli standard quali-quantitativi nella formazione sui presidi e nei monitoraggi fitosanitari		
<u>Indicatore 3.2a</u> - Numero di monitoraggi, campionamenti e analisi su patogeni da quarantena realizzati nel periodo / Numero di monitoraggi, campionamenti e analisi su patogeni da quarantena programmati dal Servizio Fitosanitario Regionale nel periodo	Dati del monitoraggio Organismi Nocivi, Regione Calabria riportato sulla piattaforma nazionale "Morgana segnalazioni" - Consuntivo del Piano di Indagine Regionale su Organismi nocivi elaborato dal Servizio Fitosanitario Regionale	<u>Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione</u> : U. Coordinamento SFR
<u>Indicatore 3.2b</u> - Livello di gradimento nelle schede di <i>customer satisfaction</i> compilate dai partecipanti ai corsi	Schede di <i>customer satisfaction</i> compilate dai partecipanti, raccolte dagli Uffici preposti e protocollate in archivio	<u>Settore Programmazione e Divulgazione</u> : n. 21 Ce.D.A. (Ce.D.A. 2 Castrovillari, Ce.D.A. 3 Sibari, Ce.D.A. 4 S. Marco Arg., Ce.D.A. 5 Corigliano, Ce.D.A. 6 Rossano, Ce.D.A. 7 Vallo di Cosenza, Ce.D.A. 8 Camigliatello, Ce.D.A. 9 Amantea, Ce.D.A. 10 Crotone, Ce.D.A. 12 Catanzaro, Ce.D.A. 13 Lamezia, Ce.D.A. 14 Vibo Valentia, Ce.D.A. 16 Squillace, Ce.D.A. 17 Gioia Tauro, Ce.D.A. 18 Caulonia, Ce.D.A. 19 Palmi, Ce.D.A. 20 Reggio Calabria, Ce.D.A. 21 Locri, Ce.D.A. 22 Area Grecanica, Ce.D.A. 23 Decollatura, Ce.D.A. 24 S. Maria del Cedro)
<u>Indicatore 3.2c</u> - Numero di certificati di import ed export rilasciati nel periodo / numero di certificati di import ed export richiesti nel periodo	Registro certificati di import / export presente nei punti portuali di ingresso	<u>Settore Programmazione e Divulgazione</u> : Ufficio Piani territoriali, integrati e filiere (Palmi) - <u>Settore Servizi Tecnici di Supporto</u> : Laboratorio difesa fitosanitaria di Corigliano e di Gioia Tauro.
Obiettivo operativo T.1 (trasversale) - Rendere disponibili nuove forme di accessibilità alla documentazione ARSAC per gli utenti e gli altri soggetti portatori d'interesse		
<u>Indicatore</u> - Numero di collezioni di dati e informazioni (dataset) pubblicati nel periodo	Dataset pubblicati sul portale Open Data della Regione Calabria	<u>Settore Servizi Tecnici di Supporto</u> : U. gestione siti e web marketing - <u>Verifica del Nucleo di Controller</u>
Obiettivo operativo T.2 (trasversale) - Promuovere la cultura della parità di genere e della prevenzione di ogni forma di discriminazione		
<u>Indicatore a</u> - Creazione sul sito istituzionale ARSAC di uno spazio web con contenuti inerenti alla parità di genere ed alla prevenzione di ogni forma di discriminazione alimentato dal C.U.G.	Sito istituzionale ARSAC	Rilevazione diretta del Nucleo di Controller su quanto pubblicato nella pagina dedicata del Comitato Unico di Garanzia
<u>Indicatore b</u> - Istituzione di uno Sportello di Ascolto collegato al Comitato Unico di Garanzia	Deliberazione di attivazione da Albo Pretorio ARSAC	Rilevazione diretta del Nucleo di Controller su Albo Pretorio

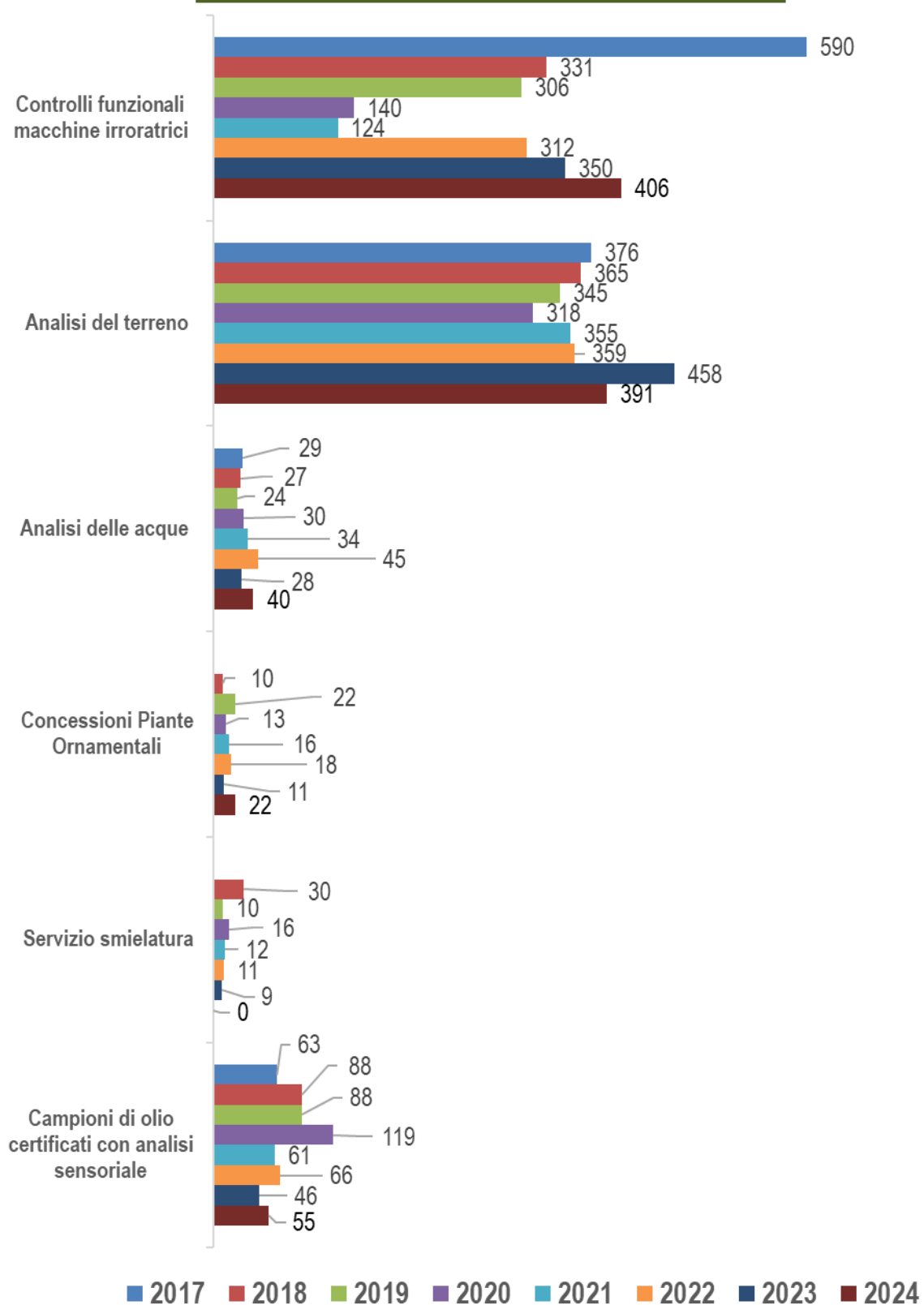
Allegato 7: serie storiche (2017-2024) dei principali risultati raggiunti

Di seguito vengono illustrati in forma grafica le serie storiche (anni 2017-2024) disponibili dei 12 risultati più significativi della misurazione dei target relativi ad obiettivi strategici ed operativi.

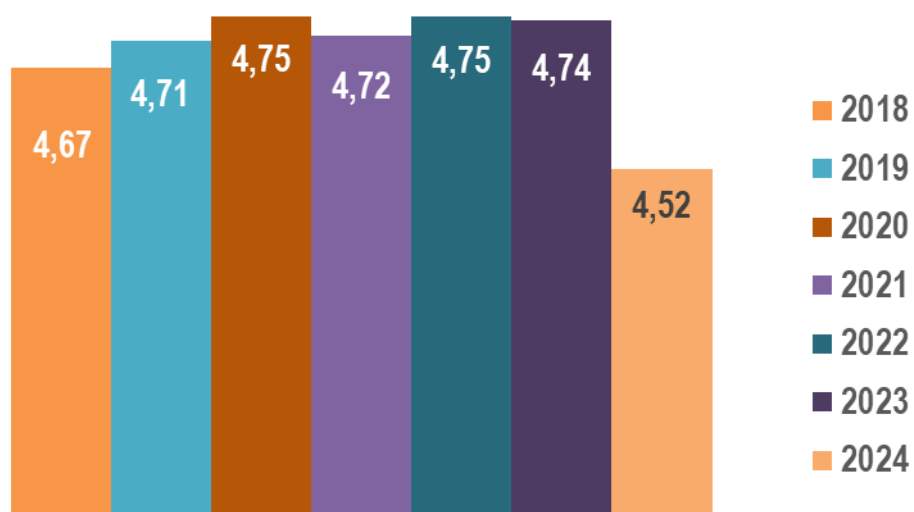




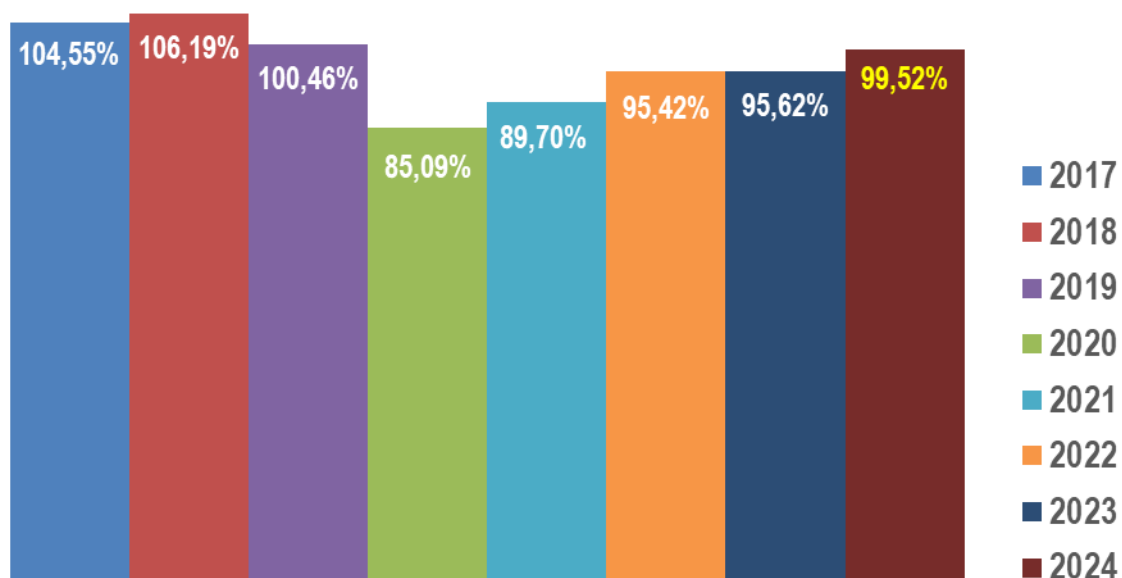
6) Consistenza di alcuni servizi erogati all'utenza



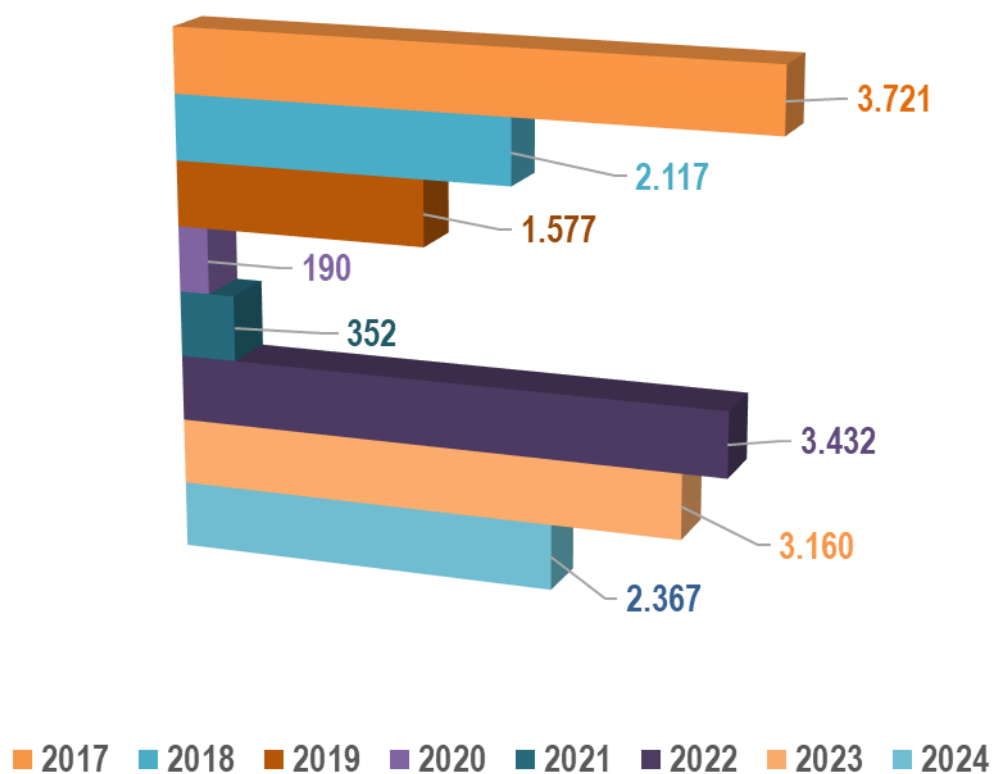
7) Gradimento medio dell'utenza sui servizi erogati
(scala da 1 a 5)



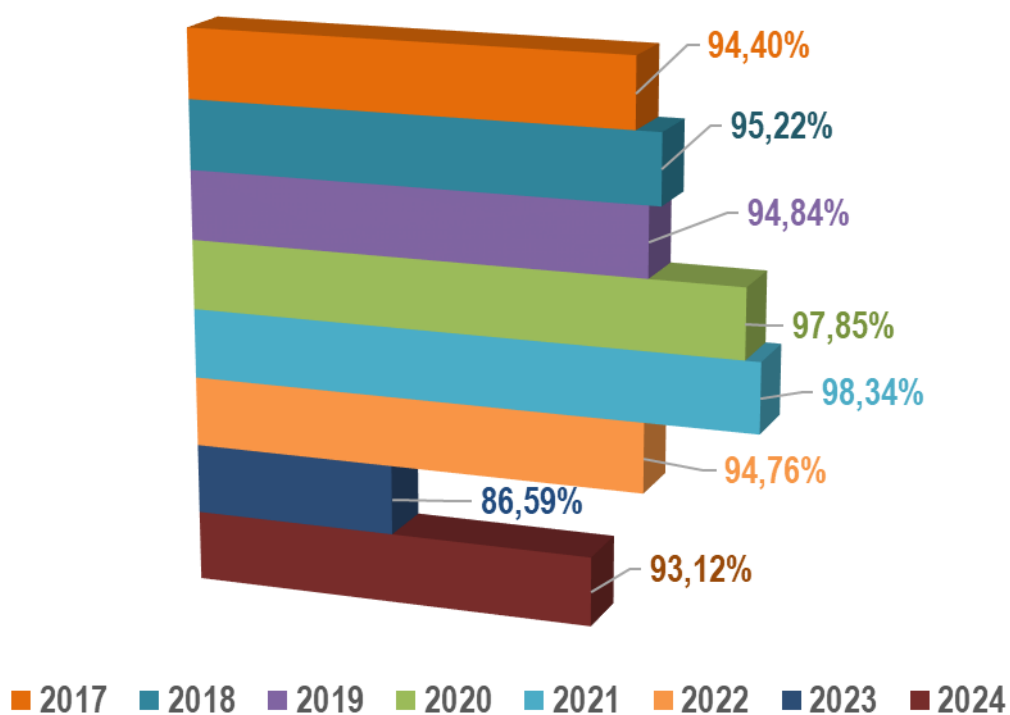
8) Percentuale di richieste di servizi soddisfatte nell'anno



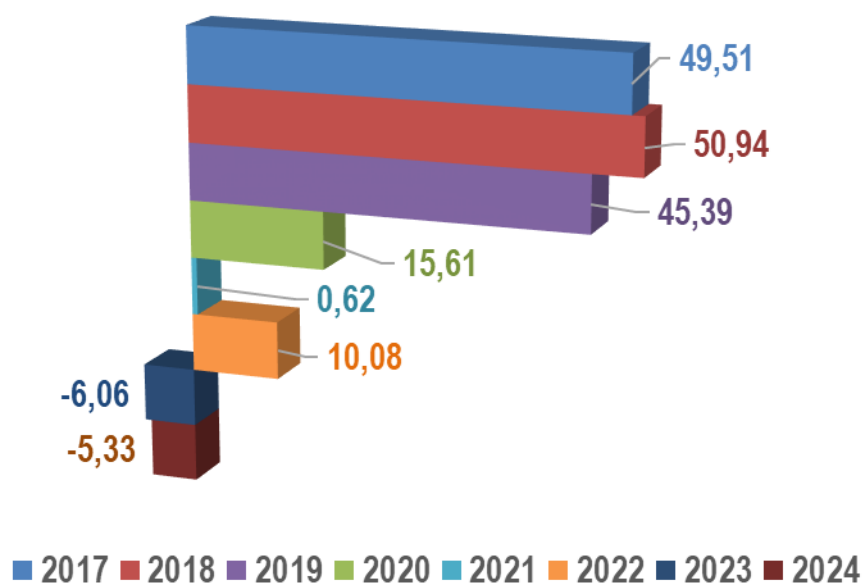
9) Numero di utenti formati per acquisto e uso fitofarmaci



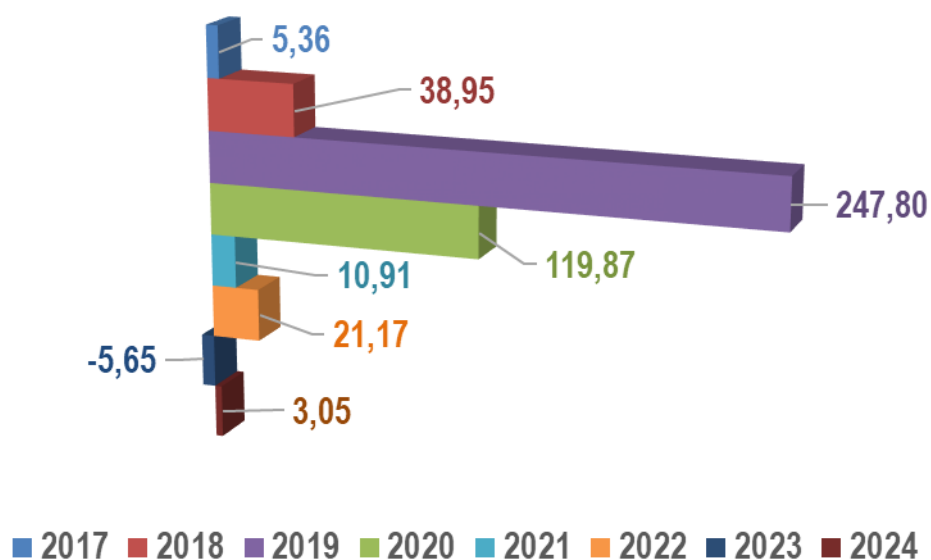
10) Percentuale di utenti formati che superano l'esame per l'abilitazione all'acquisto ed uso di fitofarmaci



11) Media dei giorni di ritardo per pagamento fatture (*media dei giorni dalla scadenza delle fatture al pagamento*)



12) Indice di tempestività dei pagamenti (*media dei giorni per pagamento fatture ponderata con gli importi delle fatture*)



Allegato 8: "Scheda di sintesi delle informazioni e delle attestazioni necessarie per il parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione" relativa al progetto obiettivo "Aggiornamento informatizzazione del patrimonio e ricognizione occupatori abusivi"

Prot. N. 9011 del 16 GIU 2025

Scheda di sintesi delle informazioni e delle attestazioni necessarie per il parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione

ENTE: ARSAC, Azienda Regionale per lo sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
PROGETTO OBIETTIVO: "Aggiornamento informatizzazione del patrimonio e ricognizione occupatori abusivi"
APPROVATO CON DECRETO/ATTO: deliberazione n. 40/GS del 27.02.2024
SVOLTO DAL 01.03.2024 AL 28.02.2025

Il sottoscritto, Direttore Generale ARSAC e responsabile del progetto in intestazione

ATTESTA

- 1) che lo svolgimento delle attività previste dal progetto ha determinato un miglioramento dei servizi esistenti o l'introduzione di nuovi servizi;
- 2) che i componenti del gruppo di lavoro coinvolti nel progetto che hanno contribuito al raggiungimento dei risultati sono i seguenti:
 1. Dr.ssa Cairo Carmela
 2. Dr. Cavallo Giuseppe
 3. Dr. Ciacco Tullio
 4. Dr. Dattola Bruno
 5. Dr. De Caro Giuseppe
 6. Dr. De Marco Giuseppe
 7. Dr. Esposito Luigi
 8. Dr. Gentile Tommaso
 9. Dr. Paglia Berardino
 10. Dr. Servidio Giovanni
 11. Dr. Spagnolo Gianfranco
 12. Dr. Spagnolo Giovanni
 13. Dr.ssa Squillace Paola
 14. Dr. Vrenna Giuseppe
- 3) che i risultati connessi alle attività del progetto non sono stati previsti in precedenti o diversi progetti obiettivo

Con riferimento alle informazioni necessarie per esprimersi sul rispetto delle condizioni previste dal CCNL, nonché dall'ARAN (RAL 076) e dalla direttiva prot. n. 25776/SIAR del 24.1.2013, si attesta quanto segue:

Condizione (Fonte CCNL/ARAN)	Riferimenti documentali ¹	
	Indicare i riferimenti nell'atto di approvazione del progetto	Indicare i riferimenti nell'atto di attestazione dei risultati conseguiti rispetto a quanto programmato
1° condizione: <u>identificazione dei bisogni cui si intendeva dare risposta in termini di miglioramento e dei servizi su cui si voleva intervenire</u>	deliberazione n. 40/GS del 27.02.2024, pagina 2, 3°, 4°, 5°, 6° e 7° punto dei "considerato" - allegato alla deliberazione n. 51/GS (documento di progetto obiettivo), pagina 1 (Premessa).	Paragrafo 3.5.1 (pag. 48, secondo e terzo periodo) della relazione di valutazione della performance ARSAC per il 2024
2° condizione: <u>indicazione dei concreti risultati in termini di miglioramento, i tempi, le modalità di realizzazione e di verifica</u>	Allegato alla deliberazione n. 40/GS, pagina 2 (paragrafi: "obiettivi", "aggiornamento informatizzazione", "ricognizione").	Paragrafo 3.5.1 (pag. 48, tabella n. 19) della relazione di valutazione della performance ARSAC per il 2024
3° condizione: <u>esplicitare gli indicatori (e/o standard e/o giudizi espressi dall'utenza) per verificare il rispetto della condizione di cui al punto precedente</u>	Allegato alla deliberazione n. 40/GS, pagine 4 e 5 - "Tabella riepilogativa attribuzione risorse" (colonna "risultati attesi")	Paragrafo 3.5.1 (pag. 48 e 49, tabelle n. 19 e 20) della relazione di valutazione della performance ARSAC per il 2024 (valevole come atto di attestazione dei risultati conseguiti)

Data:

Il Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Fulvia Michela Calligaris)

¹ Inserire i riferimenti precisi al contenuto riportato dell'atto di approvazione del progetto obiettivo e nella relazione finale